



# ISTITUTO COMPRENSIVO SATTA CARBONIA

Via Mazzini 66 – 09013 - Carbonia – SU

Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

e-mail: [caic87100p@istruzione.it](mailto:caic87100p@istruzione.it) - sito: [www.comprensivosatta.edu.it](http://www.comprensivosatta.edu.it)

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

# PTOF

**Anni scolastici  
2018-19/2020-21**

Approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 29 ottobre 2020

## **INDICE**

Premessa	pag	<b>3</b>
Presentazione dell'Istituto		<b>5</b>
Scelte organizzative e gestionali. Staff di coordinamento e direzione		<b>6</b>
Recapiti		<b>13</b>
Organigramma		<b>14</b>
Analisi del contesto territoriale		<b>15</b>
Obiettivi Formativi di Istituto		<b>18</b>
Valutazione alunni		<b>33</b>
Rapporti con le famiglie		<b>100</b>
Linee educative		<b>101</b>
Priorità, traguardi ed obiettivi		<b>122</b>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI		<b>124</b>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza		<b>126</b>
Partecipazione dell'Istituto a RETI		<b>127</b>
Piano di miglioramento		<b>128</b>
Idee guida del Piano di Miglioramento		<b>129</b>
Linea strategica del Piano		<b>134</b>
Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi		<b>137</b>
Formazione		<b>157</b>
Funzionigramma		<b>159</b>
Organico di Diritto		<b>164</b>
Fabbisogno risorse umane		<b>166</b>
Richiesta di posti di Organico Potenziato		<b>167</b>
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale		<b>169</b>
Organizzazione della didattica: progetti annuali		<b>174</b>
Allegati		<b>186</b>

## **PREMESSA**

### **IL COLLEGIO DOCENTI**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'Anno Scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) lo stesso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## **REDIGE**

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
per il triennio 2018/2019-2020/2021

<b>Istituto Comprensivo "SATTA"</b>	
<b>SCUOLA SECONDARIA di 1° grado</b>	<b>Via della Vittoria</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Is Gannaus</b>
	<b>Via Lubiana</b>
	<b>Via Mazzini</b>
	<b>Serbariu</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>Santa Caterina</b>
	<b>Via Mazzini</b>

**ORGANIZZAZIONE**

DIRIGENTE SCOLASTICO:	Prof. <sup>ssa</sup> Giuseppina Tartaglione
UFFICIO DI SEGRETERIA:	D.S.G.A.: dott. Davide Piga
	Ass. Amm. sig. <sup>ra</sup> Claretta Cadoni
	Ass. Amm. sig. <sup>ra</sup> Cinzia Locci
	Ass. Amm. sig. Giuliano Vinci
	Ass. Amm. sig. Manuela Puddu
Numero totale docenti	
<b>121</b>	
Numero totale personale ausiliario	
<b>29</b>	

## PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

### *Dati generali*

L'Istituto Comprensivo "Satta" alla data dell'1 settembre 2020 è così strutturato:

#### **Scuola dell'Infanzia**

	Alunni	sezioni	alunni disabili	alunni stranieri
Scuola dell'infanzia Santa Caterina e Scuola dell'infanzia via Mazzini	143	7	3	3

#### **Scuola Primaria**

	alunni	classi	alunni disabili	alunni DSA	alunni stranieri
Scuola primaria via Mazzini	210	12	11	4	
Scuola primaria Serbariu	99	6	5	1	2
Scuola primaria via Lubiana (Is Meis)	101	6	3	1	
Scuola primaria Is Gannaus	54	5		2	
<b>Totale</b>	<b>464</b>	<b>29</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

#### **Scuola secondaria di primo grado**

Scuola	alunni	classi	alunni disabili	alunni DSA	alunni stranieri
Scuola secondaria di primo grado "Satta"	175	10	11	17	1

## ***SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI***

### ***STAFF DI COORDINAMENTO E DI DIREZIONE***

Il Dirigente Scolastico ha costituito uno Staff di coordinamento per valorizzare al meglio le competenze e la professionalità degli insegnanti e per garantire una gestione condivisa e democratica della scuola. Di tale gruppo fanno parte le due Collaboratrici del Dirigente Scolastico, le Referenti di plesso, e i docenti con incarico di Funzione Strumentale

<b>Vicaria</b>	Lucia Concas
<b>Coordinatrice di plesso</b> scuola dell'Infanzia Via Mazzini	Maria Antonietta Longu
<b>Coordinatrice di plesso</b> scuola dell'Infanzia Santa Caterina	Dina Grussu
<b>Coordinatrice di plesso</b> scuola Primaria Via Mazzini	Lucia Concas
<b>Coordinatrice di plesso</b> scuola Primaria Via Lubiana	Lucia Concas
<b>Coordinatrice di plesso</b> scuola Primaria Is Gannaus	Tamara Rigato
<b>Coordinatrice di plesso</b> scuola Primaria Serbariu	Maria Pina Garia
<b>Coordinatori di plesso</b> scuola Secondaria di 1° grado	Maria Chiara Crobeddu Claudio Alimonda

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

<b>Gestione del sito web e supporto alla D.D.I.</b>	Patrizia Giuliana Pacini
<b>Inclusione</b>	Germana Simola
<b>Orientamento, dispersione scolastica e risultati a distanza</b>	Emiliana Piras
<b>Formazione e Aggiornamento</b>	Luana Basciu
<b>INVALSI, Valutazione e Autovalutazione di Istituto</b>	Giovanna Marteddu

### **COMMISSIONI**

<b>NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO / PTOF</b>	Lucia Concas, Giovanna Marteddu, Ilaria Cabiddu, Laura Bilenchi.
<b>COMMISSIONE GLH</b>	Tutti i docenti di sostegno titolari.
<b>GLI ( GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE )</b>	Antonia Canu, Cinzia Dessì, Maria Paola Garau, Donatella Arangino, Carla Mario, Patrizia Zedda, Marco Dessì, Manca Giuseppina.
<b>COMMISSIONE INVALSI</b>	Tutti i docenti della Primaria impegnati nella correzione (classi seconde e quinte).
<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	M.Bonaria Alciator, Lucia Concas, Anna Paulis.
<b>COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA</b>	Giovanna Maria Marteddu, Luciana Basciu, Valentina Falqui, Giovanni Pischedda.
<b>COMITATO DI GARANZIA</b>	Claudio Alimonda, Maria Chiara Crobeddu

<b>COMMISSIONE COVID</b>	Referenti di plesso
<b>COMMISSIONE D.D.I.</b>	Maria Bonaria Alciator, Serena Crepaldi, Ilaria Fois, Giovanni Pischedda, Adele Di Iorio, Emiliaiana Piras Valeria Mirgia.
<b>COMMISSIONE PRIMARIA</b>	Lucia Concas, Maria Pina Garia, Tamara Rigato, Donatella Arangino.
<b>COMMISSIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO</b>	Luana Basciu, Patrizia Melis Sonia Di Biase.
<b>COMMISSIONE CONTINUITA'</b>	Sonia Di Biase, Carla Matteu, Silvia Sedda.



**REFERENTI:**

<b>ASSE LINGUISTICO</b> Scuola Infanzia	Manca Giuseppina
<b>ASSE LOGICO MATEMATICO</b> Scuola Infanzia	Maria Assunta Agus
<b>AMBITO LINGUISTICO</b> Scuola Primaria	Francesca Aresti
<b>AMBITO LOGICO MATEMATICO</b> Scuola Primaria	Michela Crobeddu
<b>DIPARTIMENTO</b> <b>LINGUISTICO-LETTERARIO</b> Secondaria	Ilaria Fois
<b>DIPARTIMENTO</b> <b>MATEMATICO SCIENTIFICO</b> Secondaria	Emiliana Piras
<b>DSA</b>	Patrizia Zedda
<b>GIOCHI MATEMATICI</b>	Ilaria Cabiddu Isabella Pani
<b>CONTINUITA'</b>	(Secondaria) Sonia Di Biase (Primaria) Carla Matteu (Infanzia) Silvia Sedda
<b>SPORT, SALUTE, LEGALITÀ</b>	Silvana Pusceddu (Secondaria) Germana Simola (Primaria)
<b>CYBERBULLISMO</b>	Irene Vacca (Secondaria) Luana Basciu (Primaria)
<b>G.L.I.</b>	Germana Simola
<b>REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA</b>	Giovanna Matia Martedu

CLASSE	COORDINATORE
<u>COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA VIA MAZZINI T.N.</u>	
1^B	Aresti Francesca
1^C	Crobeddu Michela
2^B	Ferrettini Ilaria
3^B	Merche Anna
4^B	Cuccu Anna Maria
4^C	Pinna Carla
5^B	Marongiu Marinella
5^C	Pani Isabella
<u>COORDINATORE DI CLASSE PRIMARIA VIA MAZZINI T.P.</u>	
1^A	Spanu Maria Antonietta
2^A	Marteddu Giovanna M.
4^A	Mei Susanna
5^A	Claudia Achenza
1^E	Basciu Luana
2^E	Canu Antonella
3^E	Pinna Liliana

4^E	Rigato Tamara
5^E	Vacca Raffaella
<u>COORDINATORE DI CLASSE PRIMARIA <b>SERBARIU T.P.</b></u>	
1^F	Cambiaggio Milena
2^F	Parodo Giovanna
3^F	Demontis Rosanna
3^G	Alciator M.Bonaria
4^E	Pacini Patrizia
5^E	Sardella Giuseppina
<u>COORDINATORE DI CLASSE PRIMARIA <b>IS MEIS T.P.</b></u>	
1^D	Garau M.Grazia
2^D	Basciu Elisabetta
3^D	Rossi Daniela
4^D	Venturi Cinzia
5^D	Matteu Carla
5^F	Locci Maria Teresa

**DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE**

**(SCUOLA SECONDARIA)**

CLASSE	COORDINATORE
1^A	Emanuela Madeddu
2^A	Emiliana Piras
3^A	Patrizia Melis
1^B	Sonia Di Biase
2^B	Anna Rita Collu
3^B	Maria Chiara Crobeddu
1^C	Ruggeri Benedetta
2^C	Ilaria Cabiddu
3^C	IlariaFois
2^D	Valeria Pibiri

**G.L.I.**

COORDINAMENTO	COMPONENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigente Scolastico</li><li>• in assenza del Dirigente Scolastico la docente Funzione strumentale per l'INCLUSIONE</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Germana Simola (docente di sostegno)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Antonia Canu (docente curricolare)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maria Paola Garau (docente di sostegno)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cinzia Dessì</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Carla (Mario docente curricolare)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Donatella Arangino (docente di sostegno)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Patrizia Zedda (docente di sostegno)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Marco Dessì (docente di sostegno)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giuseppina Manca (docente di sostegno)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2 genitori</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentanti dei servizi sociali</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentanti dell'Unità di Neuropsichiatria</li></ul>

**RECAPITI**

- ✓ SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI

Tel. 0781 61954

- ✓ SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA CATERINA

TEL. 0781 675244

- ✓ SCUOLA PRIMARIA VIA MAZZINI

TEL 0781 61954

- ✓ SCUOLA PRIMARIA VIA LUBIANA

TEL. 0781 670022

- ✓ SCUOLA PRIMARIA IS GANNAUS

TEL. 0781 690253

- ✓ SCUOLA PRIMARIA SERBARIU

TEL. 0781 671559

- ✓ SCUOLA SECONDARIA VIA DELLA VITTORIA

Tel. 0781 62255

**ORGANIGRAMMA 2019/2020**

## **ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE**

### Premessa

Negli ultimi tre anni il nostro Istituto ha dovuto fronteggiare importanti disagi legati ai lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici di alcuni plessi.

Per la scuola Secondaria in particolare, il lungo iter burocratico prima e l'esecuzione dei lavori poi hanno necessitato il trasferimento delle attività in sedi provvisorie. Si è venuta a creare una situazione di disagio dovuta a molteplici aspetti come la lontananza dalla sede storica e quindi dai quartieri di provenienza dell'utenza, il ridimensionamento degli spazi per la didattica e l'indisponibilità dei vari laboratori.

In questa situazione, che fortunatamente si è conclusa, la comunità della scuola è riuscita a mantenersi unita e integra nella propria mission educativa.

Ci è riuscita grazie all'impegno, la professionalità e alla dedizione di tutto il personale scolastico ma soprattutto grazie alla splendida e fondamentale testimonianza di fiducia accordataci dalle famiglie.

### Il nostro Istituto e il suo territorio

La storia di Carbonia è legata alle vicende economiche del territorio. La città, nata come centro minerario, ha vissuto l'epopea del carbone, la crisi e la chiusura delle ultime miniere attive, diventando in seguito centro di servizi e commercio per il territorio e orientando la sua economia verso il settore terziario e l'industria, in connessione con il sorgere del polo industriale di Portovesme.

Il più importante centro sulcitano vive oggi una situazione di forte recessione economica, infatti negli ultimi anni la città, già provata dalla crisi industriale, con la chiusura di numerose industrie e la conseguente ripercussione su commercio e servizi, risente profondamente della forte crisi che ha investito tutta la nazione.

L'I.C. "Satta" è situato nella parte sud-occidentale di Carbonia e si articola in sei plessi di cui uno di scuola dell'Infanzia (dislocata in due sedi), quattro di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo che si è modificato nel corso degli anni, originando bisogni educativi diversificati. Accanto a situazioni famigliari con buon livello culturale ed economicamente stabili, vi sono nuclei particolarmente deprivati. In particolare, in questi ultimi anni il contesto socio economico della nostra utenza sta risentendo negativamente della grave crisi economica generale del territorio.

Alcuni dei quartieri di riferimento della nostra scuola sono aree periferiche, caratterizzate da situazioni economiche precarie e realtà sociali degradate, che si caratterizzano anche per fenomeni di emarginazione e devianza. Negli ultimi anni sono notevolmente aumentati gli alunni provenienti da famiglie in cui uno o entrambi i genitori hanno perso il lavoro o hanno un'attività lavorativa precaria e nelle quali sta maturando un forte sentimento di sfiducia nelle Istituzioni.

In questo contesto la scuola svolge un ruolo sociale di primaria importanza e rappresenta un punto di riferimento importante per alunni e famiglie. In questi ultimi anni la scuola ha lavorato per garantire, comunque, risultati soddisfacenti per tutti gli

alunni, anche in situazioni in cui i rapporti familiari difficili e conflittuali e le problematiche economiche rischiavano di minare il rendimento degli alunni, con prevedibile incremento della dispersione scolastica.

Il nostro Istituto mobilita il capitale sociale disponibile per poter utilizzare sinergicamente le risorse e le competenze presenti nella comunità. Particolarmente significative sono le intese raggiunte e le esperienze maturate con l'Ente locale e con associazioni che offrono periodicamente la disponibilità ad intervenire in iniziative di miglioramento dell'Offerta Formativa e per le quali è fondamentale il coinvolgimento attivo delle famiglie, la Regione Sardegna, grazie ai Progetti Iscola ai quali la nostra scuola aderirà e per i quali si riesce ad intervenire sui ragazzi per il recupero, il miglioramento delle capacità logico-matematiche-linguistiche e l'apertura della scuola al territorio anche oltre l'orario curricolare.

### **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente nuove e diverse, ma anche facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse, maturate nella Scuola Primaria, nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti **obiettivi**:

- a. L'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe della provenienza socioculturale e della preparazione di base.
- b. L'**omogeneità** tra classi parallele.
- c. L'**equilibrio** del numero degli alunni e delle alunne tra le diverse classi prime.
- d. La **parità della presenza di alunni con difficoltà** di apprendimento e/o di comportamento.

Nella formazione dei gruppi classe si terranno presenti i seguenti parametri:

- sesso;
- alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazione di svantaggio socio-culturale attestato;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento o di comportamento.

I docenti della commissione "Formazione delle classi 1<sup>e</sup> della Scuola Secondaria", con la collaborazione dei docenti delle classi quinte della Scuola Primaria, esamineranno di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della Scuola Primaria:

- il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già maturate e consolidate);
- i dati di ordine comportamentale (il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti);
- le informazioni relative alle modalità e agli stili di apprendimento (capacità, stili cognitivi, attenzione e attitudini evidenziate dall'alunno durante il percorso della scuola primaria);
- ogni altro elemento che i docenti della scuola primaria riterranno utile segnalare ai colleghi della Scuola Secondaria di Primo Grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazione o separazione di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi-relazionali).

I docenti facenti parte della **Commissione per la formazione delle classi 1<sup>e</sup> della Scuola Secondaria** costituiranno i gruppi classe tenendo presenti i seguenti criteri:

1. formazione di **gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze** conseguite al termine della Scuola Primaria, sulla base delle indicazioni fornite dai docenti della stessa;
2. suddivisione in modo il più possibile **equilibrato delle femmine e dei maschi** all'interno dello stesso gruppo classe;
3. ripartizione equilibrata fra le diverse sezioni degli **alunni diversamente abili e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati o in osservazione**. In tal caso l'inserimento di detti alunni avverrà secondo le indicazioni dei docenti della Scuola Primaria che potranno individuare e consigliare anche il gruppo di alunni che meglio può



supportare il/la compagno/a in situazione di disagio. L'inserimento degli **alunni diversamente abili o con DSA attestati** terrà conto degli alunni problematici già presenti;

4. suddivisione in modo il più possibile **equilibrato di minori stranieri o di alunni provenienti da altri istituti scolastici**;
5. ripartizione equilibrata fra le diverse sezioni degli **alunni ripetenti**, che saranno lasciati nella sezione di provenienza o spostati in altra sezione dopo attenta valutazione dei docenti.
6. richieste reciproche di un/a compagno/a e assegnazione di alcuni alunni provenienti dalla stessa classe ad un medesimo gruppo, affinché il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria non avvenga in modo troppo netto;
7. assegnazione di gemelli, fratelli o parenti, alla stessa classe o a gruppi diversi sulla base delle richieste dei genitori;
8. richieste da parte dei genitori che saranno valutate caso per caso.

Nel primo periodo del 1° quadrimestre il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di operare eventuali spostamenti di alunni da una sezione all'altra, laddove si ritenga che il suddetto spostamento sia proficuo all'alunno e contribuisca al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici programmati.

## **OBIETTIVI FORMATIVI DI ISTITUTO**

**In applicazione della L. 107/2015, questo Istituto Comprensivo focalizza l'Offerta Formativa degli anni 2019-21 sui seguenti obiettivi formativi:**

- Potenziamento e recupero delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese;
- potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche;
- sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- educazione alla pari opportunità; prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- prevenzione e contrasto ad ogni forma di bullismo e cyber bullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- educazione interculturale, trasversale a tutte le discipline;
- rispetto dell'ambiente e del territorio, valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e della storia locale.
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali come sistema organizzato di apprendimento.
- Valorizzazione delle eccellenze e individuazione di percorsi e di sistemi educativi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Definizione di un sistema improntato alla continuità educativa attraverso lo sviluppo del curricolo verticale e di orientamento permanente, strutturato e flessibile.

## ***Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata***

### **Premessa**

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il DM 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle Scuole di un Piano, affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, presenta la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata (DDI)* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La tecnologia entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica in presenza.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Bisogni Educativi Speciali).

L'obiettivo formativo alla base dell'azione educativa dell'Istituto sarà lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Per la scuola primaria invece la DDI sostituirà la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie e consentirà il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne in caso di nuovo lockdown.

Nel caso la classe sia in quarantena e il docente lo sia ugualmente, si resta in attesa delle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, per conoscere in quali condizioni il docente è obbligato a svolgere la didattica a distanza.

### **Analisi del fabbisogno**

Per realizzare quanto progettato nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata il nostro Istituto provvederà ad aggiornare il quadro del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, già condotta nello scorso anno scolastico 2019-2020, sulla base dell'ingresso di nuovi alunni delle classi prime, anche al fine di dotare gli studenti provvisti con *device* per il collegamento in comodato d'uso gratuito.

La concessione in comodato d'uso agli studenti con difficoltà sarà effettuata seguendo i criteri stabiliti dalla scuola.

L'analisi del fabbisogno potrà riguardare anche il personale docente. Secondo quanto stabilito dalle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata* (DM 39/2020) si ritiene che "i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD)".

Ai docenti a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo nel caso in cui il fabbisogno degli studenti sia completamente soddisfatto.

## **Criteri condivisi per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando anche misure che contrastino la dispersione scolastica.

Il nostro Istituto adotterà un'unica piattaforma (GSuite di Google) e il Registro Elettronico (Axios) per tutti gli ordini di scuola e solo in casi eccezionali saranno utilizzati altri canali di comunicazione. Non è consentito utilizzare altre piattaforme didattiche come ad esempio Edmodo, WeSchool...

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sulle modalità di erogazione della DDI, sulle metodologie e gli strumenti che potranno essere necessari; si impegna a mantenere vivi e costanti i rapporti con le famiglie.

## **Strumenti**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro Elettronico Axios che consente di gestire il registro giornaliero di classe, del docente, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare all'interno della piattaforma istituzionale GSuite, altri servizi web esterni (ad es.:Kahoot, Prezi, Quizziz...) che consentano di documentare le attività svolte e non richiedano nuove registrazioni da parte degli studenti.

Per la conservazione degli elaborati degli alunni e dei materiali prodotti la piattaforma GSuite utilizza Google Drive come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @comprensivosatta.edu.it.

## **Criteri per l'utilizzo del Registro Elettronico (RE) nella DDI**

Nell'ambito della DDI in **modalità sincrona**, gli insegnanti:

- firmano giornalmente il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte secondo il piano orario settimanale stabilito;
- annotano le assenze e verificano le giustificazioni (a cura del docente della prima ora);
- provvedono ad aggiornare il RE in relazione a collegamenti in ritardo e/o ad abbandoni anticipati da parte degli studenti;

- specificano giornalmente l'argomento trattato e/o l'attività svolta nella sezione "Argomenti della lezione" e indicano i compiti assegnati nella sezione "Compiti assegnati";
- inseriscono eventuali comunicazioni scuola-famiglia nella sezione "Comunicazioni".

Nell'ambito della DDI in **modalità asincrona** gli insegnanti:

- annotano nella sezione "Planning", in corrispondenza del termine della consegna, l'attività richiesta e/o la verifica, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

### **Criteria per l'utilizzo della piattaforma GSuite**

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina - Classe (ad esempio: Italiano – 2B) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno

([nome.cognome@comprensivosatta.edu.it](mailto:nome.cognome@comprensivosatta.edu.it), es. [mario.rossi@comprensivosatta.edu.it](mailto:mario.rossi@comprensivosatta.edu.it));

nel caso di omonimia [nome.cognomeannodinata@comprensivosatta.edu.it](mailto:nome.cognomeannodinata@comprensivosatta.edu.it), es.

[mario.rossi2002@comprensivosatta.edu.it](mailto:mario.rossi2002@comprensivosatta.edu.it)) o l'indirizzo email del gruppo classe che sarà strutturato in questo modo:

- scuola **dell'infanzia**: [infanzia.sezione@comprensivosatta.edu.it](mailto:infanzia.sezione@comprensivosatta.edu.it)  
(es.: [infanzia.sezionea@comprensivosatta.edu.it](mailto:infanzia.sezionea@comprensivosatta.edu.it))
- scuola **primaria**: [nomeplesso.classe@comprensivosatta.edu.it](mailto:nomeplesso.classe@comprensivosatta.edu.it)  
(es.: [viamazzini.1a@comprensivosatta.edu.it](mailto:viamazzini.1a@comprensivosatta.edu.it))
- scuola **secondaria di primo grado**: [secondaria.classe@comprensivosatta.edu.it](mailto:secondaria.classe@comprensivosatta.edu.it)  
(es.: [secondaria.1a@comprensivosatta.edu.it](mailto:secondaria.1a@comprensivosatta.edu.it))

### **Scuola dell'Infanzia**

Da marzo la chiusura repentina delle scuole dell'Infanzia ha bruscamente interrotto i percorsi educativi realizzati in gruppo, ma non il bisogno di relazioni.

Dopo il primo spaesamento, e superando molte difficoltà nel trovare gli strumenti idonei, i docenti hanno attivato nuovi canali di comunicazione per non perdere i contatti con bambini e genitori.

Mentre per gli altri ordini di scuola la possibilità di allacciare rapporti a distanza è denominata DAD, per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia la definizione cambia e diventa Legami Educativi a Distanza (LEAD), perché l'aspetto educativo è strettamente legato a quello affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria in un contesto cambiato, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, genitori tra loro, insegnanti tra loro, al fine di rendere più ampio quell'orizzonte quotidiano divenuto improvvisamente ristretto.

Questo nuovo modo di entrare in comunicazione vuole essere una presa d'atto di un cambiamento profondo da cogliere come opportunità per andare oltre il modello di scuola praticato e ricostruire nuovi significati, nuove possibilità organizzative, nuove forme di partecipazione.

I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale: è una presenza a distanza un ossimoro oggi reso possibile dalla tecnologia, una tecnologia che da sempre guardata con una certa diffidenza in rapporto all'età dei bambini della scuola dell'infanzia, ma che può trasformarsi in opportunità.

L'ambiente virtuale è intangibile, non ha confini, non si può esplorare con il corpo e il movimento, non consente il contatto fisico, l'abbraccio, la coccola, gesti essenziali a quest'età, ma potenzialità diverse, che sfruttano solo il canale visivo e uditivo, e può offrire stimoli diversi per esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi.

Realizzare i LEAD richiede una rinegoziazione tra insegnanti e genitori.

Tutti i protagonisti vengono osservati nella loro realtà domestica: se con la relazione in presenza erano le famiglie ad entrare nella scuola, con i LEAD è la scuola ad entrare in famiglia. In questo nuovo scenario è necessaria la mediazione dei genitori che ancor di più assumono un ruolo attivo di partner educativi a partire dalla progettazione del momento dell'incontro, per questo sarà opportuno rinegoziare spazi e tempi rispettando le diverse realtà familiari. I LEAD richiedono che la scuola raggiunga tutti i bambini secondo il principio "non uno di meno" e la prima sfida sarà quella di dare voce agli invisibili in collaborazione con i Comuni, servizi sociali.

Una volta ristabilito il contatto sarà necessario entrare in un rapporto empatico per coglierne i bisogni, ed eventuali segnali di disagio.

Per quanto riguarda la relazione vera e propria con i bambini, concordando mezzi, tempi e attività con i genitori, l'esperienza andrà offerta e non imposta.

### **Modalità e frequenza della Didattica Digitale Integrata nella scuola dell'Infanzia**

Per quanto riguarda i mezzi essi vanno individuati in relazione alla disponibilità e allo scopo.

- Se la famiglia non possiede *device* o è priva di connettività, si può individuare una scatola delle sorprese con libri, disegni e materiali vari da far recapitare a casa periodicamente con una restituzione da parte del bambino di elaborati.
- Se la famiglia è disponibile alla relazione in presenza, la videochiamata è la soluzione più immediata, concordando con il genitore il momento, la durata e la frequenza dell'incontro. Si utilizzerà preferibilmente la piattaforma GSuite.
- Se più famiglie sono disponibili alla relazione dal vivo si può pensare a collegamenti in piccolo gruppo mediante la piattaforma GSuite adottata dal nostro Istituto.
- Se la famiglia incontra difficoltà alla modalità sincrona, si possono creare ed inviare video e materiali attraverso gli strumenti forniti dalla piattaforma GSuite.

È fondamentale programmare le attività che devono essere accuratamente progettate in relazione al singolo bambino o al piccolo gruppo, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione.

Nel progettare i propri interventi si deve tenere assolutamente conto che il gioco deve continuare ad essere lo strumento prioritario degli apprendimenti e che deve accompagnare tutte le proposte operative. I bambini vivono nel presente; ecco perché è importante parlare con loro di ciò che sta accadendo e di come si sta affrontando, l'importante è farlo con chiarezza utilizzando un linguaggio adeguato all'età e soprattutto prestando attenzione ai feedback e alle domande che emergono.

Attraverso i LEAD si devono rinsaldare i rapporti tra i team di sezione.

Tutte le proposte e i contatti con i bambini e le famiglie devono essere accuratamente progettati insieme affinché si possa intraprendere un percorso verso una direzione comune.

I LEAD richiedono presenza senza invadenza, ascolto attivo, offerta di fiducia senza alimentare illusioni.

Per quanto riguarda la frequenza di invio dei materiali o dei collegamenti si suggerisce una scansione equilibrata anche nel rispetto degli impegni lavorativi dei genitori e tenendo conto dell'età dei bambini.

I LEAD, rappresentando un modo diverso di portare avanti il progetto pedagogico, necessitano di forme snelle e utili di documentazione e di valutazione degli apprendimenti e delle conquiste, dei progressi dei bambini durante il periodo di scuola a distanza. Per la documentazione ancora una volta è necessaria la sinergia tra insegnanti e genitori: i giochi, le canzoni, le conversazioni, le riflessioni, le produzioni grafico pittoriche, tutti i passi avanti in termini di autonomia e competenze vengono raccolti soprattutto in casa, durante la giornata, da mamma e papà. Ecco che si può concordare la costruzione di una sorta di portfolio (digitale, analogico, o in versione mista) che tenga traccia di quanto condiviso tra bambino e insegnante, tra bambino e genitori, tra i bambini. Documentare le varie esperienze significa riconoscere che ogni giorno c'è una nuova conquista, che i successi vanno celebrati e condivisi con le persone importanti, che quello che ero ieri non è quello che sono oggi e non è ancora quello che sarò domani.

Tenere traccia è utile per conservare memoria e condividere. Può aiutare il bambino a costruire la propria identità, a sviluppare l'autostima, a riconoscere i propri progressi per sostenere meglio il peso degli sforzi futuri.

La documentazione diventa un documento ancora più importante per quei bambini che si apprestano al passaggio al grado scolastico successivo. Portarsi dietro una scatola dei ricordi è il termometro dei progressi da condividere con le nuove figure.

Un'altra forma di valutazione importante è l'autovalutazione da parte delle insegnanti e può costituire una buona occasione per ripensare alla didattica tradizionale, al proprio modo di operare e di proporre le attività a quale progettualità c'è alla base, a quanta condivisione si fa tra insegnanti all'interno del team docente e i genitori.

### **Criteri per la progettazione dei contenuti essenziali dei campi di esperienza**

Le programmazioni di ciascun campo di esperienza saranno rimodulate nei loro contenuti essenziali e nei saperi fondanti in sede di assi.

### **Monitoraggio delle attività**

Il monitoraggio sarà strettamente collegato alla restituzione da parte delle famiglie degli elaborati prodotti dai bambini e potrà avvenire anche attraverso uno scambio verbale tra insegnanti e genitori dove verranno messi in evidenza i progressi o le difficoltà incontrate durante i percorsi proposti.

### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado**

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Satta hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare

contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a quasi tutto il personale docente della scuola di auto-formarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).

#### Modalità di erogazione della DDI:

Le attività della DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o altre applicazioni web;
- **attività asincrone**, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, come l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di metodologie fondate sulla centralità degli studenti come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la classe capovolta e il *debate*.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative legati ai Piani Educativi Individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati anche con il supporto del docente di sostegno.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel



rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle disposizioni riportate nel Regolamento di Istituto.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

**Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini di un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone/asincrone.**

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## Criteria per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline

Le programmazioni di ciascuna disciplina saranno rimodulate nei loro contenuti essenziali e nei saperi fondanti in sede di ambiti per la Scuola Primaria e di dipartimenti per la Scuola Secondaria di I Grado.

Le integrazioni degli apprendimenti PIA (Piano d'Integrazione degli Apprendimenti) e PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) saranno stabilite in sede di ambiti per la Scuola Primaria e di dipartimenti per la Scuola Secondaria di I Grado.

## Quadro orario settimanale

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni.

### Scuola primaria

A ciascuna classe prima è assegnato un monte ore settimanale di almeno 10 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

Dalla seconda classe alla quinta è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

Quota oraria per discipline Scuola Primaria				
Discipline	1 <sup>^</sup>	Discipline	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
Italiano e immagine	3	Italiano	4	4
Matematica	2	Matematica	4	4
Storia e geografia	2	Storia e geografia	3	3
Scienze e tecnologia	1	Scienze e tecnologia	1	1
Inglese	1	Inglese	1	1
		Ed. all'immagine	1	1
Musica motoria e religione	Ogni settimana una disciplina diversa	Musica motoria e religione	Ogni settimana una disciplina diversa	

### Scuola secondaria di I grado

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

<b>Discipline o gruppo di discipline</b>	<b>1^ classe</b>	<b>2^ classe</b>	<b>3^ classe</b>
Italiano, Storia, Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	3	3	3
Tecnologia	1	1	1
Inglese	2	2	2
Francese	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Musica	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1
<b>Totale orario settimanale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica prevista in ogni classe per un totale di 33 ore annue, si prevede in modalità sincrona una rimodulazione del quadro orario come da tabella sotto riportata con cadenza non settimanale ma annuale:

<b>Discipline</b>	<b>1^ classe</b>	<b>2^ classe</b>	<b>3^ classe</b>
Italiano	3	3	3
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Matematica	2	2	2
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Inglese	2	2	2

Francese	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Musica	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1
Totale orario annuale	16	16	16

Ciascun insegnante integrerà autonomamente le attività sincrone, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, con attività in modalità asincrona.

La riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura di ciascun insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone e l'invio di materiale didattico sono assegnate dal lunedì al venerdì e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

### **Verifica e valutazione**

Il singolo docente dovrà con regolarità monitorare il processo di insegnamento/apprendimento utilizzando gli strumenti più adeguati alle metodologie da lui adottate e seguendo gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti in presenza e presenti nel PTOF della scuola.

Le modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possono portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, secondo quanto stabilito dalle linee guida.

Si ritiene che i docenti di sostegno debbano mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. Si richiede pertanto di mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

### **Rapporti scuola-famiglia**

La collaborazione scuola-famiglia deve continuare in DDI e si esplicherà attraverso un'azione che dovrà portare i genitori a:

- costruire rapporti corretti, contribuendo a realizzare un clima di vicendevole fiducia e di fattivo sostegno, agevolando, là dove è possibile, i momenti di incontro, in classe virtuale, dei loro figli con il resto della classe e, di conseguenza, con gli insegnanti;
- controllare costantemente la bacheca del registro elettronico, leggere le comunicazioni e le eventuali consegne indicate avendo cura di aderire, tempestivamente, ed entro la data indicata, alle stesse;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività a distanza programmate dalla scuola;
- giustificare le assenze dalle videolezioni, i ritardi e le uscite anticipate dalla piattaforma;
- collaborare con tutti i docenti controllando che siano eseguite le consegne;
- concordare, condividere e sostenere tutte le regole che riguardano i comportamenti eventualmente stabiliti con apposito Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità per la partecipazione alle lezioni in modalità sincrona, assicurando, da casa, che non siano violate le regole di civile convivenza e di privacy (nello specifico verificando se i figli effettuano filmati e foto, oppure se li utilizzano per veicolarle sul web o con altri canali di comunicazione online).

Il rapporto diretto tra docenti e genitori avverrà tramite la programmazione di colloqui telematici con l'applicazione Hangouts Meet di GSuite.

Ogni docente o team docente metterà a disposizione almeno un'ora al mese per i colloqui. Il numero di ore a disposizione per i colloqui potrà variare a seconda del numero di studentesse e studenti delle proprie classi.

I genitori degli alunni delle scuole dell'Infanzia e Secondaria di Primo Grado potranno incontrare in piattaforma gli insegnanti, nel giorno appositamente previsto, previa prenotazione tramite il Registro Elettronico.

I genitori potranno chiedere, previo appuntamento, anche ulteriori incontri con i docenti in caso di presenza di problemi o esigenze particolari.

Sarà, dunque, il docente che il genitore intende incontrare telematicamente ad avviare il contatto audio e video inoltrando un invito a intervenire al genitore (che si era prenotato) attraverso l'account dello studente o, se nel ciclo di base, dei genitori stessi.

Altra modalità offerta ai genitori che dovessero manifestare particolari esigenze potrebbero, ritenendolo necessario e più veloce, stabilire via e-mail con l'insegnante una eventuale modalità alternativa.

### **Formazione del personale docente**

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di supporto tramite tutorial e/o guide rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto e/o alle loro famiglie finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

**“ Integrazione del Patto di Corresponsabilità con impegni specifici legati alla situazione di pandemia da COVID-19”**

A cura della Commissione Regolamento di Istituto, a.s. 2020/2021

**Norme di comportamento per la didattica a distanza  
per lo studente e per le famiglie**

## Premessa

La scuola è istituzionalmente e naturalmente il luogo privilegiato in cui ci si forma e si vive, nella pratica quotidiana, adottando le regole fondamentali della convivenza civile come assunzione di responsabilità e capacità di collaborare con gli altri.

Ogni componente della comunità contribuisce al funzionamento dell'istituzione e si riconosce membro di essa, nell'ottica di un corretto e costruttivo senso di appartenenza.

Le regole assumono un a connotazione positiva e formativa laddove siano poste in un contesto educativo coerente. Il rispetto delle regole contribuisce in modo determinante alla serenità dei rapporti interpersonali, alla fiducia reciproca, fondamentale in un contesto educativo e, rispetto alla sicurezza, alla prevenzione degli incidenti e alla protezione della propria e della altrui persona.

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID -19, il nostro istituto, nello svolgimento delle attività di didattica a distanza o didattica digitale integrata (DAD - DDI) invita ogni studente, anche con l'aiuto dei genitori, a garantire il rispetto delle regole di seguito esposte.

## Norme generali

1. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle videolezioni collegandosi con puntualità sin dall'inizio e seguendo tutta l'attività didattica: il collegamento potrà essere interrotto solo dopo che il docente decreterà la fine della lezione. Si consiglia, inoltre, di avere a portata di mano il materiale necessario per le attività programmate (libri, quaderni, materiale di cancelleria, dizionari...).
2. Le videocamere devono risultare aperte durante le lezioni (fondamentale per accertare la presenza degli alunni), mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente.
3. Lo studente deve seguire la video lezione come se si trovasse veramente in una reale aula scolastica, distraendosi il meno possibile, evitando di "giocare" e senza "navigare" in altri siti durante il collegamento (se ciò non è espressamente richiesto dal docente), sia per mezzo dello strumento informatico utilizzato sia con altri dispositivi. Tale regola è valida sia in fase di spiegazione da parte del docente sia nei momenti di esercitazioni e/o verifiche in corso.
4. Lo studente deve svolgere i lavori assegnati rispettando le consegne e le date previste dai docenti; può chiedere ulteriori spiegazioni durante le videolezioni o attraverso la piattaforma didattica, sempre nel rispetto delle regole della convivenza civile.
5. E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche.
6. Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
7. È vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni, usare la chat e i vari canali di comunicazione a disposizione per finalità diverse da quelle previste dall'attività didattica in corso.
8. E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali; in particolare, è vietato diffondere le proprie credenziali di accesso alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti al nostro istituto.
9. E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente venga a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.
10. Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.
11. E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
12. Eventuali atti configurabili come bullismo in rete (cyberbullismo), ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto precedente alla DAD, adattandolo alla nuova situazione.
13. Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e nell'espletamento della DAD influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

## **Accesso alla piattaforma**

1. L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
2. Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.
3. Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone.

## **Riprese dal device dello studente**

1. La ripresa video dal device dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
2. Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti con chiara evidenza segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
3. Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.

## **Segnalazioni**

1. Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: [caic87100p@istruzione.it](mailto:caic87100p@istruzione.it)
2. E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

## **Misure di sicurezza informatica**

1. Effettua costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza.
2. Assicurati che i software di protezione del tuo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati.
3. Assicurati che il device che utilizzi per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale.
4. Blocca l'accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ti allontani dalla postazione di lavoro.
5. Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette.
6. Utilizza l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.

Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove



possibile, per superare eventuali difficoltà legate all'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento. In ogni caso, tra le finalità della scuola resta quella di avviare attività in grado di favorire l'autonomia e l'emancipazione degli alunni, a seconda della loro età e del loro grado di sviluppo: per tale motivo, l'intervento dei familiari, in particolar modo nella fase iniziale della DAD, è fondamentale per permettere agli alunni di acquisire sicurezza e autonomia operativa. I genitori non si devono sostituire ai bambini e ai ragazzi nell'esecuzione dei lavori richiesti, sia in fase on line sia in fase off line (attività sincrone e asincrone), ma devono vigilare il più possibile e, su richiesta del docente, sarà fondamentale il loro aiuto, in particolare nelle fasi iniziali del lavoro.

### **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

#### Valutazione degli apprendimenti e delle competenze

Gli strumenti operativi della rilevazione che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti. In particolare ci si avvale:

- dell'osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco non strutturato e di lavoro)
- delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche)
- delle prove autentiche, cioè compiti significativi in contesti reali
- attivare modalità di valutazione relative alle prove INVALSI e verifiche su test (INVALSI).

#### **MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, così come la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, nella Scuola Secondaria di I grado, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione.

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, nella Scuola Primaria, viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

**CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELL'ALUNNO NELLA SCUOLA PRIMARIA, IN OTTEMPERANZA ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA VALUTAZIONE:**

Legge 8 aprile 2020 n. 22

Legge 6 giugno 2020 n. 41

Ordinanza Ministeriale e linee guida, 4 dicembre 2020.

<b>Scuola Primaria</b>	<b>DESCRITTORI MINISTERIALI DI LIVELLO</b>
<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina secondo il seguente prospetto:

<b>Scuola Primaria</b>	<b>DESCRITTORI MINISTERIALI DI LIVELLO</b>	<b>Descrittori sintetici degli Esiti disciplinari</b>
<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	<b>E= ECCELLENTE</b> <b>O= OTTIMO</b>
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	<b>D= DISTINTO</b>

<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	<b>B= BUONO</b>
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	<b>S= SUFFICIENTE</b> <b>I= INSUFFICIENTE</b>

**Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto dal bambino e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDI E PDP)**

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**  
**CRITERI**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPRESIONE DELLE CONOSCENZE E PROCEDURE OPERATIVE</b>	<b>COMPETENZA DISCIPLINARE</b>
<b>E/ECCELLENTE</b>	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali originali e spontanei.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo autonomo e originale.	Analizza e valuta criticamente i contenuti della disciplina. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo tutti i collegamenti.
<b>O/OTTIMO</b>	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo autonomo.	Analizza e valuta criticamente i contenuti della disciplina. Rielabora in modo autonomo cogliendo tutti i collegamenti.
<b>D/DISTINTO</b>	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali. Espone in modo appropriato.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali, a volte guidato dal docente.	Rielabora correttamente cogliendo diversi collegamenti. Individua e risolve situazioni problematiche anche abbastanza complesse.
<b>B/BUONO</b>	Conoscenza buona e presentazione abbastanza ordinata degli argomenti. Si esprime in modo semplice, quasi sempre corretto.	Non sempre manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Generalmente è guidato dal docente.	Rielabora e coglie solo alcuni collegamenti e non sempre quelli necessari della disciplina. Risolve situazioni problematiche e non sempre risponde in maniera adeguata

			alle richieste.
<b>S/SUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Si esprime in modo non sempre appropriato.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Necessita quasi sempre dell'aiuto del docente nel portare a termine le attività proposte.	Coglie elementi minimi della disciplina. Risolve solo situazioni problematiche semplici in situazioni note, con e senza l'aiuto del docente.
<b>I/NON SUFFICIENTE</b>	Conoscenza inadeguata e lacunosa degli argomenti. Si esprime in modo non corretto.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici/non attinenti al lavoro. Necessita sempre dell'aiuto del docente per portare a termine le attività proposte.	Non coglie collegamenti. Non risolve situazioni problematiche semplici, anche se guidato.

### Per la pagella descrittiva

### Diciture utili di riferimento per esprimere la valutazione intermedia e finale della competenza globale\*

(con possibili sfumature):

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<p><b>ECCELLENTE:</b> L' alunno mostra uno spiccato interesse verso le discipline, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, continuo e con approfondimenti personali e originali. Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline. (Ha raggiunto un eccellente livello negli apprendimenti. /Secondo quadrimestre)</p> <p><b>OTTIMO:</b> l'alunno mostra un proficuo interesse verso le discipline, partecipa in modo attivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, continuo e con approfondimenti personali. Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline. (Ha raggiunto ottimi livelli di apprendimento. / Secondo quadrimestre)</p>
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<p><b>DISTINTO:</b> l'alunno dimostra interesse e partecipazione continui verso le discipline. Lavora con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del percorso formativo. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra alcune discipline. Individua e risolve situazioni problematiche complesse, talvolta con l'aiuto del docente. (Ha pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti. / secondo quadrimestre)</p>
<b>BASE</b>	<p><b>BUONO:</b> l'alunno dimostra impegno e partecipazione costanti verso l'attività scolastica. Lavora con una certa continuità, anche se non sempre in piena autonomia (oppure: lavora in modo autonomo ma non sempre costante). Risolve situazioni problematiche non complesse, in contesti noti, cogliendo spunti interni alle discipline. (Ha raggiunto un buon livello di apprendimento. /secondo quadrimestre)</p>

<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<p><b>SUFFICIENTE:</b> l'alunno dimostra un impegno e una partecipazione discontinua. Comprende frammentariamente il significato dei contenuti (oppure coglie gli elementi minimi delle discipline). Si esprime in modo accettabile. Di fronte a problemi semplici, in situazioni note, riesce a trovare soluzioni solo se guidato dal docente. <b>(Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi previsti)</b></p> <p><b>oppure</b></p> <p><b>NON SUFFICIENTE:</b> L' alunno dimostra scarso interesse verso l'attività didattica, Partecipa marginalmente alle attività proposte. Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste. <b>(Non ha ancora raggiunto gli obiettivi previsti)</b></p>
-------------------------------------	---

## SCUOLA PRIMARIA \*\*

**Esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.**

### ITALIANO SOLO CLASSI 1^ E 2^ ABILITÀ STRUMENTALI

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)
Griglie 1.2.3.4: Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Inserirsi positivamente in una dinamica di gruppo.</li> <li>-Esprimersi con un linguaggio chiaro e adeguato al contesto</li> <li>-Arricchire il patrimonio lessicale di base.</li> <li>-Ascoltare testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, regolativo).</li> <li>-Esprimersi con un linguaggio chiaro e adeguato al contesto, in scambi comunicativi, avviandosi a rispettare il proprio turno</li> <li>-Ascoltare testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, regolativo)</li> <li>-Comprendere l'argomento, le informazioni e il senso globale dei testi ascoltati.</li> <li>-Raccontare brevi storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.</li> <li>-Arricchire il patrimonio lessicale di base.</li> <li>-Esprimere un'opinione in relazione al proprio vissuto.</li> </ul> <p><b><u>In sintesi:</u></b>  <b><u>Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo.</u></b>  <b><u>Comprendere comunicazioni e testi ascoltati.</u></b>  <b><u>Interagire in modo appropriato negli scambi comunicativi.</u></b></p>	<p><b>Ascolta, comprende, interagisce in modo:</b></p> <p><b>E.</b> attivo e prolungato, corretto, ben articolato, fluido, molto pertinente ed approfondito.</p> <p><b>O.</b> prolungato, corretto, pronto, pertinente.</p> <p><b>D.</b> prolungato, corretto, adeguato, e corretto.</p> <p><b>B.</b> abbastanza adeguato, generalmente corretto.</p> <p><b>S.</b> limitato, non sempre corretto e poco pertinente.</p> <p><b>I.</b> discontinuo, per tempi molto brevi con un'esposizione frammentaria anche se guidata.</p>

<p>Griglie: 5.6 Lettura</p>	<p>-Leggere sia ad alta voce che silenziosamente rispettando i segni della punteggiatura. -Leggere semplici e brevi testi e avviarsi a coglierne il senso globale. -Comprendere l'argomento e le caratteristiche esplicite di personaggi, luoghi e tempi -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base al titolo e le immagini. <b><u>In sintesi:</u></b> <b><u>Utilizzare la tecnica di lettura.</u></b> <b><u>Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali.</u></b> <b><u>Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi.</u></b></p>	<p><b>Legge in modo:</b> <b>E.</b> corretto, scorrevole, espressivo e rapido. <b>O.</b> corretto, scorrevole ed espressivo. <b>D.</b> corretto e scorrevole. <b>B.</b> abbastanza corretto e scorrevole. <b>S.</b> non scorrevole e poco corretto. <b>I.</b> inadeguato.</p> <p><b>Comprende in modo:</b> <b>E.</b> completo e approfondito <b>O.</b> completo <b>D.</b> adeguato e globale <b>B.</b> essenziale <b>S.</b> parziale <b>I.</b> molto limitato e frammentario</p>
<p>Griglie: 7.8 Scrittura</p>	<p>-Scrivere sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.  Scrivere autonomamente un semplice testo (parole o frasi per la prima) per comunicare esperienze.  Rielaborare un semplice testo ascoltato e/o letto anche utilizzando programmi di videoscrittura. <b><u>In sintesi:</u></b> <b><u>Scrivere autonomamente didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico.</u></b> <b><u>Scrivere sotto dettatura.</u></b></p>	<p><b>Scrive in modo:</b> <b>E.</b> ben strutturato, molto coerente corretto e originale/creativo. <b>O.</b> chiaro, corretto e pertinente. <b>D.</b> coeso e pertinente. <b>B.</b> corretto e chiaro. <b>S.</b> poco corretto e poco organizzato. <b>I.</b> non corretto e disorganico.</p>
<p>Griglie: 9.10 Lessico/Elementi di grammatica e riflessione linguistica</p>	<p>-Comprendere il significato delle parole in relazione al contesto -Arricchire il patrimonio lessicale di base. -Operare semplici relazioni di significato tra le parole. -Formulare discorsi completi e comprensibili: chiedere e dare spiegazioni, descrivere, raccontare. Riconoscere in una frase gli elementi essenziali (qual è l'azione e chi la compie <b>(Classe seconda)</b>). Riconoscere i principali elementi grammaticali (articoli, nomi, qualità) <b>(Classe seconda)</b>. <b><u>In sintesi:</u></b> <b><u>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</u></b> <b><u>Riconoscere i principali segni di punteggiatura.</u></b> <b><u>Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.</u></b></p>	<p><b>Riconosce e usa la lingua:</b> <b>E.</b> con piena padronanza. <b>O.</b> con padronanza. <b>D.</b> correttamente. <b>B.</b> generalmente corretto. <b>S.</b> in modo essenziale. <b>I.</b> con incertezze e lacune.</p>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)
Griglie: 1.2.3.4 Ascolto e parlato	<p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra-scolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>-Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p>-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>-Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>-Sapersi inserire in modo appropriato in conversazioni su argomenti significativi rispetto al contesto e all'età</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b>  <b><u>Interagire negli scambi comunicativi.</u></b>  <b><u>Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.</u></b>  <b><u>Comprendere testi orali di vario genere.</u></b>  <b><u>Partecipare a discussioni di gruppo.</u></b>  <b><u>Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.</u></b></p>	<p><b>Ascolta, comprende, interagisce in modo:</b></p> <p><b>E.</b> attivo e prolungato, corretto, ben articolato, fluido, molto pertinente ed approfondito.</p> <p><b>O.</b> prolungato, corretto, pronto, pertinente.</p> <p><b>D.</b> prolungato, corretto, adeguato, e corretto.</p> <p><b>B.</b> abbastanza adeguato, generalmente corretto.</p> <p><b>S.</b> limitato, non sempre corretto e poco pertinente.</p> <p><b>I.</b> discontinuo, per tempi molto brevi con un'esposizione frammentaria anche se guidata.</p>
Griglie: 5.6 Lettura	<p>-Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo</p> <p>Ricostruire verbalmente le informazioni principali di argomenti affrontati in classe.</p> <p>-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>-Esprimere un semplice parere personale sui testi letti</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b>  <b><u>Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non noti.</u></b>  <b><u>Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.</u></b></p>	<p><b>Legge in modo:</b></p> <p><b>E.</b> corretto, scorrevole, espressivo e rapido.</p> <p><b>O.</b> corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p><b>D.</b> corretto e scorrevole.</p> <p><b>B.</b> abbastanza corretto e scorrevole.</p> <p><b>S.</b> non scorrevole e poco corretto.</p> <p><b>I.</b> inadeguato.</p> <p><b>Comprende in modo:</b></p> <p><b>E.</b> completo e approfondito</p> <p><b>O.</b> completo</p> <p><b>D.</b> adeguato e globale</p> <p><b>B.</b> essenziale</p> <p><b>S.</b> parziale</p> <p><b>I.</b> parziale e frammentario</p>

<p>Griglie: 7.8 Scrittura</p>	<p>-Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare), rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione. -Partecipare attivamente alla stesura di un testo su una traccia data. -Tradurre le immagini in didascalie e rielaborarle in un testo. -Tradurre le immagini in didascalie e rielaborarle in un testo anche utilizzando programmi di videoscrittura Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. <b><u>In sintesi:</u></b> <b><u>Scrivere in modo chiaro, logico e corretto testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo e di altro tipo.</u></b> <b><u>Produrre rielaborazioni e sintesi.</u></b></p>	<p><b>Scrive in modo:</b> <b>E.</b> ben strutturato, molto coerente, corretto e originale/creativo. <b>O.</b> chiaro, corretto e pertinente. <b>D.</b> coeso e pertinente. <b>B.</b> corretto e chiaro. <b>S.</b> poco corretto e poco organizzato. <b>I.</b> non corretto e disorganico.</p>
<p>Griglie: 9.10 Lessico/Elementi di grammatica e riflessione linguistica</p>	<p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva della famiglia di parole. -Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. -Effettuare semplici ricerche su parole per ampliare il lessico d'uso. -Usare in modo appropriato le parole man mano apprese nell'ambito delle discipline di studio. -Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, frase minima). -Riconoscere i principali elementi grammaticali (articoli, nomi, aggettivi qualificativi, verbi al modo indicativo, pronomi personali, preposizioni semplici). -Riconosce i principali segni interpuntivi. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. <b><u>In sintesi:</u></b> <b><u>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</u></b> <b><u>Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.</u></b> <b><u>Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</u></b> <b><u>Riconoscere i connettivi.</u></b> <b><u>Analizzare la frase nelle sue funzioni.</u></b> <b><u>Utilizzare con padronanza il lessico.</u></b></p>	<p><b>Riconosce e usa la lingua:</b> <b>E.</b> con piena padronanza. <b>O.</b> con padronanza. <b>D.</b> correttamente. <b>B.</b> generalmente corretto. <b>S.</b> in modo essenziale. <b>I.</b> con incertezze e lacune.</p>

**CLASSE 4<sup>a</sup> italiano**

<p><b>AMBITI DELLA COMPETENZA</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)</b></p>
<p>Griglie: 1.2.3.4 Ascolto e parlato</p>	<p>-Utilizzare codici comportamentali i nei vari contesti educativi. -Sapersi inserire attivamente e positivamente in una dinamica di gruppo</p>	<p><b>Ascolta, comprende, interagisce in modo:</b></p>



	<p>-Ampliare la conoscenza lessicale attraverso il dialogo e la lettura di testi specifici. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>-Sapersi inserire attivamente e positivamente in una conversazione/discussione di gruppo su argomenti di esperienza diretta rispettando i turni di parola.</p> <p>-Ascoltare e comprendere testi di vario genere e ricavare informazioni. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>-Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante l'ascolto.</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con domande guida.</p> <p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b></p> <p><b><u>Interagire negli scambi comunicativi.</u></b></p> <p><b><u>Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.</u></b></p> <p><b><u>Comprendere testi orali di vario genere.</u></b></p> <p><b><u>Partecipare a discussioni di gruppo.</u></b></p> <p><b><u>Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.</u></b></p>	<p><b>E.</b> attivo e prolungato, corretto, ben articolato, fluido, molto pertinente ed approfondito.</p> <p><b>O.</b> prolungato, corretto, pronto, pertinente.</p> <p><b>D.</b> prolungato, corretto, adeguato, e corretto.</p> <p><b>B.</b> abbastanza adeguato, generalmente corretto.</p> <p><b>S.</b> limitato, non sempre corretto e poco pertinente.</p> <p><b>I.</b> discontinuo, per tempi molto brevi con un'esposizione frammentaria anche se guidata.</p>
<p>Griglie: 5.6 Lettura</p>	<p>-Individuare in testi di diversa natura gli elementi costitutivi espliciti ed impliciti.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo più complesso in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini e le didascalie</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza su un argomento di studio.</p> <p>-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa</p> <p>-Leggere testi letterari narrativi, e semplici testi poetici avviandosi a cogliere il senso globale e le caratteristiche formali più evidenti.</p> <p>Esprimere un parere personale sui testi letti.</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b></p> <p><b><u>Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non noti.</u></b></p> <p><b><u>Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.</u></b></p>	<p><b>Legge in modo:</b></p> <p><b>E.</b> corretto, scorrevole, espressivo e rapido.</p> <p><b>O.</b> corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p><b>D.</b> corretto e scorrevole.</p> <p><b>B.</b> abbastanza corretto e scorrevole.</p> <p><b>S.</b> non scorrevole e poco corretto.</p> <p><b>I.</b> inadeguato.</p> <p><b>Comprende in modo:</b></p> <p><b>E.</b> completo e approfondito</p> <p><b>O.</b> completo</p> <p><b>D.</b> adeguato e globale</p> <p><b>B.</b> essenziale</p> <p><b>S.</b> parziale</p> <p><b>I.</b> parziale e frammentario</p>

<p>Griglie: 7.8 Scrittura</p>	<p>- Produrre testi di vario genere coerenti e coesi sempre più complessi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione. -Utilizzare una traccia data per produrre un testo. -Sintetizzare un testo con un numero minimo di sequenze. -Sintetizzare un testo con un numero minimo di sequenze anche utilizzando programmi di videoscrittura. -Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. <b><u>In sintesi:</u></b> <b><u>Scrivere in modo chiaro, logico e corretto testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo e di altro tipo.</u></b> <b><u>Produrre rielaborazioni e sintesi.</u></b></p>	<p><b>Scrive in modo:</b> <b>E.</b> ben strutturato, molto coerente corretto e originale/creativo. <b>O.</b> chiaro, corretto e pertinente. <b>D.</b> coeso e pertinente. <b>B.</b> corretto e chiaro. <b>S.</b> poco corretto e poco organizzato. <b>I.</b> non corretto e disorganico</p>
<p>Griglie: 9.10 Lessico/Elementi di grammatica e riflessione linguistica</p>	<p>-Comprendere ed utilizzare il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale). -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale, di lettura e di scrittura. -Comprendere parole e termini specifici legati alle discipline di studio -Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, espansioni) -Riconoscere i principali elementi grammaticali (articoli, nomi, gradi dell'aggettivo qualificativi, aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti e numerali, modi finiti del verbo, preposizioni semplici e articolate). -Riconosce i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. <b><u>In sintesi:</u></b> <b><u>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</u></b> <b><u>Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.</u></b> <b><u>Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</u></b> <b><u>Riconoscere i connettivi.</u></b> <b><u>Analizzare la frase nelle sue funzioni.</u></b> <b><u>Utilizzare con padronanza il lessico.</u></b></p>	<p><b>Riconosce e usa la lingua:</b> <b>E.</b> con piena padronanza. <b>O.</b> con padronanza. <b>D.</b> correttamente. <b>B.</b> generalmente corretto. <b>S.</b> in modo essenziale. <b>I.</b> con incertezze e lacune.</p>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)
Griglie: 1.2.3.4 Ascolto e parlato	<p>-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>-Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali.</p> <p>-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>-Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa) Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...)</p> <p>-Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto.</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b>  <b><u>Interagire negli scambi comunicativi.</u></b>  <b><u>Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.</u></b>  <b><u>Comprendere testi orali di vario genere.</u></b>  <b><u>Partecipare a discussioni di gruppo.</u></b>  <b><u>Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.</u></b></p>	<p><b>Ascolta, comprende, interagisce in modo:</b></p> <p><b>E.</b> attivo e prolungato, corretto, ben articolato, fluido, molto pertinente ed approfondito.</p> <p><b>O.</b> prolungato, corretto, pronto, pertinente.</p> <p><b>D.</b> prolungato, corretto, adeguato, e corretto.</p> <p><b>B.</b> abbastanza adeguato, generalmente corretto.</p> <p><b>S.</b> limitato, non sempre corretto e poco pertinente.</p> <p><b>I.</b> discontinuo, per tempi molto brevi con un'esposizione frammentaria anche se guidata.</p>
Griglie: 5.6 Lettura	<p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...).</p> <p>-Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende</p>	<p>Legge in modo:</p> <p><b>E.</b> corretto, scorrevole, espressivo e rapido.</p> <p><b>O.</b> corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p><b>D.</b> corretto e scorrevole.</p> <p><b>B.</b> abbastanza corretto e scorrevole.</p>

	<p>leggere.</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>-Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>-Formulare un giudizio personale sui testi letti.</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b>  <b><u>Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non noti.</u></b>  <b><u>Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.</u></b></p>	<p><b>S.</b> non scorrevole e poco corretto.  <b>I.</b> inadeguato.</p> <p>Comprende in modo:  <b>E.</b> completo e approfondito  <b>O.</b> completo  <b>D.</b> adeguato e globale  <b>B.</b> essenziale  <b>S.</b> parziale  <b>I.</b> parziale e frammentario</p>
<p>Griglie: 7.8 Scrittura</p>	<p>-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>-Rielaborare testi (ad es.: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo) e redigerne di nuovi.</p> <p>-Rielaborare testi (ad es.: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo) e redigerne di nuovi anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b>  <b><u>Scrivere in modo chiaro, logico e corretto testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo e di altro tipo.</u></b>  <b><u>Produrre rielaborazioni e sintesi.</u></b></p>	<p><b>Scrive in modo:</b>  <b>E.</b> ben strutturato, molto coerente corretto e originale/creativo.  <b>O.</b> chiaro, corretto e pertinente.  <b>D.</b> coeso e pertinente.  <b>B.</b> corretto e chiaro.  <b>S.</b> poco corretto e poco organizzato.  <b>I.</b> non corretto e disorganico.</p>
<p>Griglie: 9.10  Lessico/Elementi di grammatica e riflessione linguistica</p>	<p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>-Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).  Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Riconosce e usa la lingua:  <b>E.</b> con piena padronanza.  <b>O.</b> con padronanza.  <b>D.</b> correttamente.  <b>B.</b> generalmente corretto.  <b>S.</b> in modo essenziale.  <b>I.</b> con incertezze e lacune.</p>

	<p>-Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>-Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto e principali complementi.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere gli elementi grammaticali (articoli, nomi, aggettivi e pronomi, i modi finiti e indefiniti del verbo, preposizioni semplici e articolate, avverbi e congiunzioni di uso più frequente (come ieri, oggi, domani; e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>Riconosce i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> <p><b><u>In sintesi:</u></b></p> <p><b><u>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</u></b></p> <p><b><u>Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.</u></b></p> <p><b><u>Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</u></b></p> <p><b><u>Riconoscere i connettivi.</u></b></p> <p><b><u>Analizzare la frase nelle sue funzioni.</u></b></p> <p><b><u>Utilizzare con padronanza il lessico.</u></b></p>	
--	---	--

#### STORIA CLASSI 1^ E 2^

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)
Griglia 1: Uso delle fonti	<p>-Individuare i cambiamenti prodotti dal tempo.</p> <p>-Ricostruire la propria storia personale.</p> <p>-Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita.</p> <p>In sintesi</p> <p><b><u>Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale.</u></b></p>	<p><b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b></p> <p><b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito</p> <p><b>O.</b> corretto e pertinente</p> <p><b>D.</b> corretto</p> <p><b>B.</b> adeguato</p> <p><b>S.</b> poco adeguato</p> <p><b>I.</b> inadeguato</p>

<p>Griglia 2.3.4 : Organizzazione delle informazioni</p>	<p>-Conoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici - Conoscere la storia locale e le sue realtà ambientali e culturali. -Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati. -Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e durata in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. -Organizzare le informazioni acquisite per ricostruire una storia. -Identificare in esperienze vissute e non vissute, semplici relazioni causa-effetto. <b><u>In sintesi</u></b> <b><u>Acquisire concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità. Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</u></b></p>	<p><b>Mostra di possedere e applicare i concetti di periodizzazione e ciclicità in modo:</b> <b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito <b>O.</b> corretto e pertinente <b>D.</b> corretto <b>B.</b> adeguato <b>S.</b> poco adeguato <b>I.</b> inadeguato.</p>
<p>Griglia 5: Strumenti concettuali</p>	<p>-Comprendere fatti del passato attraverso l'ascolto e/o lettura di semplici testi. -Conoscere la ciclicità temporale. -Conoscere la funzione degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. (Classe seconda) <b><u>In sintesi</u></b> <b><u>Strumenti concettuali e conoscenze: conoscere ed utilizzare gli indicatori temporali. Saper riordinare gli eventi in successione logica e cronologica. Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.</u></b></p>	<p><b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b> <b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito <b>O.</b> corretto e pertinente <b>D.</b> corretto <b>B.</b> adeguato <b>S.</b> poco adeguato <b>I.</b> inadeguato.</p>
<p>Griglia 6: Produzione scritta e orale</p>	<p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni e/o verbalmente. <b><u>In sintesi</u></b> <b><u>Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante racconti orali, disegni e grafici.</u></b></p>	<p><b>Rappresenta concetti e conoscenze in modo:</b> <b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito <b>O.</b> corretto e pertinente <b>D.</b> corretto <b>B.</b> adeguato <b>S.</b> poco adeguato <b>I.</b> inadeguato.</p>

STORIA CLASSI 3<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)
-------------------------	----------------------------	--

<p>Griglia 1: Uso delle fonti</p>	<p>-Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Individuare fonti storiche: tracce, resti, documenti.</u></b>  <b><u>Ricavare ed organizzare informazioni da diverse fonti, metterle in relazione e formulare ipotesi.</u></b></p>	<p><b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b></p> <p><b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito  <b>O.</b> corretto e pertinente  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 2.3.4 Organizzazione delle informazioni</p>	<p>-Conoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p>-Conoscere la storia locale e le sue realtà ambientali e culturali.</p> <p>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati</p> <p>-Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>-Individuare analogie e differenze attraverso il confronto fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.</u></b>  <b><u>Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici.</u></b>  <b><u>Individuare periodizzazioni.</u></b></p>	<p><b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b></p> <p><b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito  <b>O.</b> corretto e pertinente  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato.</p>
<p>Griglia 5: Strumenti concettuali</p>	<p>-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e/o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Elaborare rappresentazioni sintetiche della preistoria e delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</u></b>  <b><u>Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</u></b>  <b><u>Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita</u></b></p>	<p><b>Acquisisce i concetti fondamentali della storia in modo:</b></p> <p><b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito  <b>O.</b> corretto e pertinente  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 6: Produzione scritta e orale</p>	<p>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.</u></b>  <b><u>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.</u></b>  <b><u>Consultare testi di genere diverso.</u></b></p>	<p><b>Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:</b></p> <p><b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito  <b>O.</b> corretto e pertinente  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato</p>

		I. inadeguato.
--	--	----------------

#### STORIA CLASSI 4^

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)
Griglia 1: Uso delle fonti	<p>-Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per elaborare quadri sintetici delle civiltà studiate.</p> <p>-Distinguere e ricavare informazioni da vari tipi di fonte storica che scaturiscono anche dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Individuare fonti storiche: tracce, resti, documenti.</u></b>  <b><u>Ricavare ed organizzare informazioni da diverse fonti, metterle in relazione e formulare ipotesi.</u></b></p>	<p><b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b></p> <p>E. corretto, pertinente ed approfondito  O. corretto e pertinente  D. corretto  B. adeguato  S. poco adeguato  I. inadeguato</p>
Griglia 2.3.4 Organizzazione delle informazioni	<p>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p>-Conoscere la storia locale e i problemi ambientali e culturali.</p> <p>-Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>-Individuare e collocare cronologicamente fatti ed eventi sulla linea del tempo.</p> <p>-Individuare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>-Stabilire relazioni fra fatti storici temporali e consequenziali.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.</u></b>  <b><u>Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici.</u></b>  <b><u>Individuare periodizzazioni.</u></b></p>	<p><b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b></p> <p>E. corretto, pertinente ed approfondito  O. corretto e pertinente  D. corretto  B. adeguato  S. poco adeguato  I. inadeguato.</p>
Griglia 5 e 7: Strumenti concettuali	<p>-Conoscere e individuare i criteri e i termini convenzionali per la misurazione del tempo storico nel mondo occidentale e di altre civiltà.</p> <p>-Descrivere i quadri storici di civiltà studiate con linguaggio specifico.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Elaborare rappresentazioni sintetiche della preistoria e delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</u></b></p>	<p>Acquisisce i concetti fondamentali della storia in modo:</p> <p>E. corretto, pertinente ed approfondito  O. corretto e pertinente  D. corretto  B. adeguato</p>



	<p><b><u>Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</u></b></p> <p><b><u>Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita</u></b></p>	<p>S. poco adeguato I. inadeguato</p>
Griglia 6:Produzione scritta e orale	<p>-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, cartacei e digitali.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b></p> <p><b><u>Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.</u></b></p> <p><b><u>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.</u></b></p> <p><b><u>Consultare testi di genere diverso.</u></b></p>	<p><b>Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:</b></p> <p>E. corretto, pertinente ed approfondito O. corretto e pertinente D. corretto B. adeguato S. poco adeguato I. inadeguato.</p>

#### STORIA CLASSI 5^

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)
Griglia 1: Uso delle fonti	<p>-Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>-Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b></p> <p><b><u>Individuare fonti storiche: tracce, resti, documenti.</u></b></p> <p><b><u>Ricavare ed organizzare informazioni da diverse fonti, metterle in relazione e formulare ipotesi.</u></b></p>	<p><b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b></p> <p>E. corretto, pertinente ed approfondito O. corretto e pertinente D. corretto B. adeguato S. poco adeguato I. inadeguato</p>
Griglie 2.3.4 Organizzazione delle informazioni	<p>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p>-Conoscere la storia locale anche per affrontare problemi ambientali e culturali.</p> <p>-Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>-Usare cronologie e carte storicogeografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b></p> <p><b><u>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,</u></b></p>	<p><b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b></p> <p>E. corretto, pertinente ed approfondito O. corretto e pertinente D. corretto B. adeguato S. poco adeguato I. inadeguato.</p>

	<p><b><u>cicli temporali.</u></b>  <b><u>Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici.</u></b>  <b><u>Individuare periodizzazioni.</u></b></p>	
<p>Griglie 5 e 7: Strumenti concettuali</p>	<p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.          -Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.          -Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.  <b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Elaborare rappresentazioni sintetiche della preistoria e delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</u></b>  <b><u>Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</u></b>  <b><u>Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita</u></b></p>	<p>Acquisisce i concetti fondamentali della storia in modo:  <b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito  <b>O.</b> corretto e pertinente  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 6: Produzione scritta e orale</p>	<p>-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.  <b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.</u></b>  <b><u>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.</u></b>  <b><u>Consultare testi di genere diverso.</u></b></p>	<p><b>Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:</b>  <b>E.</b> corretto, pertinente ed approfondito  <b>O.</b> corretto e pertinente  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato.</p>

**GEOGRAFIA CLASSI 1^ e 2^**

<p><b>AMBITI DELLA COMPETENZA</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>Esiti disciplinari (da inserire sul registro come lettera e discorsivo in scheda)</b></p>
---	--	---

Griglia1: Orientamento	<p>-Saper localizzare e collocare se stessi, oggetti, luoghi, persone in situazioni spaziali note (scuola, casa ecc) utilizzando i connettivi spaziali.</p> <p>-Saper esplorare spazi scolastici e ambienti noti.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento convenzionali e indicatori topologici.</u></b>  <b><u>Leggere, utilizzare e rappresentare mappe.</u></b></p>	<p><b>Si orienta nello spazio vissuto in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e in autonomia  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
Griglia 2: Linguaggio della geograficità	<p>-Raffigurare percorsi, leggerne la rappresentazione e descriverli utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>-Utilizzare i connettivi spaziali.</p> <p>-Rappresentare gli spazi conosciuti.</p> <p>-Usare simboli e segni per la rappresentazione degli ambienti conosciuti.</p> <p><b><u>IN SINTESI</u></b>  <b><u>Costruire carte degli spazi vissuti.</u></b>  <b><u>Rappresentare percorsi.</u></b>  <b><u>Orientarsi sul reticolo, seguendo coordinate ed indicatori spaziali.</u></b>  <b><u>Individuare spazi pubblici e privati e comprendere i bisogni e le attività umane ad essi collegate.</u></b></p>	<p><b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:</b></p> <p><b>E.</b> preciso, completo e in piena autonomia  <b>O.</b> preciso e in autonomia  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
Griglia 3: Paesaggio	<p>-Individuare gli elementi antropici e naturali caratterizzanti di un ambiente.</p> <p><b><u>IN SINTESI</u></b>  <b><u>Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza.</u></b>  <b><u>Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.</u></b></p>	<p><b>Individua gli elementi di un ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e in autonomia  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
GRIGLIA 4: Regione e sistema territoriale	<p>-Riconoscere le funzioni degli spazi in ambienti noti; riorganizzare lo spazio in funzione delle esigenze di lavoro.</p> <p>-Riconoscere le regole di organizzazione e di funzionamento dei diversi ambienti.</p> <p>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>- Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p><b>Comprende le funzioni di uno spazio e conosce il proprio ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> eccellente  <b>O.</b> preciso e corretto  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

### GEOGRAFIA 3^

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
-------------------------	----------------------------	-------------

<p>Griglia 1 Orientamento</p>	<p>-Muoversi consapevolmente e nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)</p> <p><b>In sintesi</b>  <u><b>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.</b></u>  <u><b>Utilizzare la bussola e i punti cardinali.</b></u></p>	<p><b>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e in autonomia  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 2: Linguaggio della geograficità</p>	<p>-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <b>IN SINTESI</b>  <u><b>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante.</b></u>  <u><b>Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini dal satellite.</b></u></p>	<p><b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:</b></p> <p><b>E.</b> preciso, completo e in piena autonomia  <b>O.</b> preciso e in autonomia  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3: paesaggio</p>	<p>-Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.</p> <p>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi – dell’ambiente di vita della propria regione.</p> <p><b>IN SINTESI</b>  <u><b>Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l’ambiente di appartenenza.</b></u>  <u><b>Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.</b></u></p>	<p><b>Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> eccellente e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e adeguato nell’uso degli strumenti  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 4: Regione e sistema territoriale</p>	<p>-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>- Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>- Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro</p>	<p><b>Comprende le funzioni di uno spazio e conosce il proprio ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> eccellente  <b>O.</b> preciso e corretto  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

	connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.	
--	--	--

#### GEOGRAFIA 4<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI di giudizio
Griglia 1 Orientamento	<p>-Saper localizzare e collocare se stessi, oggetti, luoghi, persone in situazioni spaziali sempre più complesse, utilizzando anche punti di riferimento convenzionali.</p> <p>Saper leggere lo spazio rappresentato.</p> <p>-Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.</u></b>  <b><u>Utilizzare la bussola e i punti cardinali.</u></b></p>	<p><b>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia</p> <p><b>O.</b> preciso e in autonomia</p> <p><b>D.</b> corretto</p> <p><b>B.</b> adeguato</p> <p><b>S.</b> poco adeguato</p> <p><b>I.</b> inadeguato</p>
Griglia 2 Linguaggio della geograficità	<p>-Conoscere i principali strumenti della geografia: fotografie, rappresentazioni tabellari e grafiche, carte geografiche di diversa tipologia.</p> <p>-Conoscere e utilizzare la simbologia convenzionale delle carte, ricavando informazioni dai simboli geografici presenti.</p> <p>- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante.</p> <p>- Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini dal satellite.</p>	<p><b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geografia in modo:</b></p> <p><b>E.</b> preciso, completo e in piena autonomia</p> <p><b>O.</b> preciso e in autonomia</p> <p><b>D.</b> corretto</p> <p><b>B.</b> adeguato</p> <p><b>S.</b> poco adeguato</p> <p><b>I.</b> inadeguato</p>
Griglia 3: Paesaggio	<p>-Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici.</p> <p>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, analizzando gli interventi dell'uomo sul territorio.</p> <p>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita</p>	<p><b>Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> eccellente e in completa autonomia</p> <p><b>O.</b> preciso e adeguato nell'uso degli strumenti</p> <p><b>D.</b> corretto</p> <p><b>B.</b> adeguato</p> <p><b>S.</b> poco adeguato</p> <p><b>I.</b> inadeguato</p>

	soprattutto della propria regione.	
Griglia 4: Regione e sistema territoriale	<p>-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) e utilizzarlo relativamente al contesto italiano.</p> <p>-Individuare le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio e scegliere comportamenti adeguati alla tutela e al rispetto dell'ambiente</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</u></b>  <b><u>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.</u></b></p>	<p><b>Comprende le funzioni di uno spazio e conosce il proprio ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> eccellente  <b>O.</b> preciso e corretto  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

**GEOGRAFIA 5^**

<b>AMBITI DELLA COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DESCRITTORI DI GIUDIZIO</b>
Griglia 1:Orientamento	<p>- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p>-Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.</u></b>  <b><u>Utilizzare la bussola e i punti cardinali.</u></b></p>	<p><b>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e in autonomia  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
Griglia 2:Linguaggio della geograficità	<p>-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>-Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri</p>	<p><b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:</b></p> <p><b>E.</b> preciso, completo e in piena autonomia  <b>O.</b> preciso e in autonomia  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

	<p>dei diversi continenti e degli Oceani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante.</li> <li>- Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini dal satellite.</li> <li>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</li> </ul>	
Griglia3: Paesaggio	<p>-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri sociostorici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione.</u></b></p>	<p><b>Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> eccellente e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e adeguato nell'uso degli strumenti  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
Griglia 4: Regione e sistema territoriale	<p>-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>-Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</u></b>  <b><u>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.</u></b></p>	<p><b>Comprende le funzioni di uno spazio e conosce il proprio ambiente in modo:</b></p> <p><b>E.</b> eccellente  <b>O.</b> preciso e corretto  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

## MATEMATICA 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
-------------------------	----------------------------	-------------------------

<p>Griglia 1 e 6: numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sperimentare la sequenzialità di forme, oggetti, immagini.</li> <li>-Contare in senso progressivo e regressivo.</li> <li>-Acquisire il concetto di numero.</li> <li>-Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre che in parole.</li> <li>-Saper confrontare numeri interi naturali.</li> <li>-Saper ordinare numeri interi naturali.</li> <li>-Riconoscere il valore di posizione delle cifre nei numeri naturali interi</li> <li>-Comprendere i concetti che stanno alla base di addizione e sottrazione</li> <li>-Saper calcolare addizioni e sottrazioni.</li> <li>- Acquisire i concetti di maggioranza, minoranza e uguaglianza.</li> <li>-Ampliare la conoscenza dei numeri (<b>classe seconda</b>).</li> <li>-Saper calcolare addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni (<b>classe seconda</b>)</li> <li>-Comprendere i concetti che stanno alla base delle quattro operazioni (<b>classe seconda</b>).</li> <li>-Acquisire il concetto di divisione (<b>classe seconda</b>).</li> </ul> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.</u></b>  <b><u>Eeguire semplici operazioni e procedure di calcolo.</u></b>  <b><u>Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.</u></b></p>	<p><b>Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e autonomo  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 2: spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire i concetti spaziali e le relazioni logiche.</li> <li>-Riconoscere le forme.</li> <li>-Riconoscere e classificare linee.</li> <li>- Confrontare lunghezze, masse e capacità.</li> <li>-Riconoscere e denominare figure solide e piane. (<b>classe seconda</b>)</li> <li>-Misurare lunghezze e distanze con parti del corpo (<b>classe seconda</b>)</li> </ul> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Sapersi orientare nello spazio fisico.</u></b>  <b><u>Localizzare oggetti nello spazio.</u></b>  <b><u>Rappresentare e descrivere figure geometriche solide e/o piane</u></b></p>	<p><b>Conosce e utilizza le conoscenze in geometria in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e autonomo  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglie 3, 4, 5 e 7: relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ricavare dati e informazioni da rappresentazioni di diverso tipo.</li> <li>-Inserire dati ed informazioni nella rappresentazione adeguata.</li> <li>-Spiegare il criterio che giustifichi una classificazione.</li> <li>-Classificare in base a uno o più criteri.</li> <li>-Cogliere somiglianze e differenze.</li> <li>-Comprendere il contenuto di situazioni problematiche e non</li> </ul>	<p><b>Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro e con precisione  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>



	<p>-Individuare le possibili strategie di soluzione di situazioni problematiche numeriche e non.</p> <p>-Saper inventare e costruire situazioni di vario tipo.</p> <p>- Confrontare, associare e classificare oggetti, immagini e figure e differenze.</p> <p>Formulare ipotesi in situazioni concrete e non.</p> <p>- Saper ricavare conclusioni da esperienze o esperimenti effettuati per verificare le ipotesi.</p> <p>- Individuare le possibili strategie di soluzione di situazioni problematiche numeriche e non.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche.</u></b>  <b><u>Attribuire valore di verità agli enunciati logici.</u></b>  <b><u>Risolvere semplici problemi con le quattro operazioni.</u></b></p>	
--	--	--

### MATEMATICA 3<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia 1 e 6: numeri	<p>-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.</p> <p>-Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>-Confrontare e ordinare i numeri naturali.</p> <p>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri.</p> <p>-Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>-Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>-Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>-Introdurre il concetto di frazione.</p> <p>-Rappresentare numeri naturali sulla retta.</p> <p>-Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali, frazioni e percentuali.</u></b>  <b><u>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza con il calcolo mentale e scritto o con l'ausilio della calcolatrice a seconda delle situazioni.</u></b></p>	<p><b>Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia</p> <p><b>O.</b> preciso e autonomo</p> <p><b>D.</b> corretto</p> <p><b>B.</b> adeguato</p> <p><b>S.</b> poco adeguato</p> <p><b>I.</b> inadeguato</p>

<p>Griglia 2: spazio e figure</p>	<p>-Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.          -Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato (angoli come cambio di direzione e individuazione di linee e rapporti spaziali fra esse).          -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.          - Acquisire il concetto di angolo.          -Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane e solide.</u></b></p>	<p><b>Conosce e utilizza le conoscenze in geometria in modo:</b>  <b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e autonomo  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3, 4, 5 e 7: relazioni, dati e previsioni</p>	<p>-Saper ricavare dati e informazioni da rappresentazioni di diverso tipo.          - Saper inserire dati ed informazioni nella rappresentazione adeguata.          -Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.          -Classificare in base a uno o più criteri, giustificandone la classificazione.          -Comprendere il contenuto di situazioni problematiche e non, ricavandone dati, informazioni, richieste.          -Scegliere in un testo problematico l’algoritmo per arrivare alla soluzione.          -Saper inventare e costruire situazioni di vario tipo.          -Acquisire ed usare i termini specifici.          -Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.          -Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.          -Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura.</u></b>  <b><u>Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.</u></b>  <b><u>Utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni.</u></b>  <b><u>Calcolare moda e media aritmetica.</u></b></p>	<p><b>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:</b>  <b>E.</b> sicuro e con precisione  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

#### MATEMATICA 4^

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
-------------------------	----------------------------	-------------------------

<p>Griglia 1 e 6: numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Contare in senso progressivo e regressivo.</li> <li>- Leggere e scrivere numeri sia in cifre che in parole.</li> <li>- Comprendere il concetto di numero decimale.</li> <li>-Confrontare e ordinare numeri naturali.</li> <li>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri.</li> <li>- Comprendere i concetti che stanno alla base delle quattro operazioni, le caratteristiche e le proprietà di ciascuna di esse.</li> <li>-Calcolare addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni.</li> <li>-Calcolare oralmente a livelli sempre più complessi.</li> <li>-Comprendere il concetto di frazione.</li> <li>-Riconoscere i vari tipi di frazioni.</li> <li>-Confrontare e operare con le frazioni.</li> <li>-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</li> <li>-Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diversi.</li> <li>- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> </ul> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali, frazioni e percentuali.</u></b>  <b><u>Eeguire le quattro operazioni con sicurezza con il calcolo mentale e scritto o con l'ausilio della calcolatrice a seconda delle situazioni.</u></b></p>	<p><b>Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e autonomo  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 2: spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Organizzare lo spazio.</li> <li>-Riconoscere e denominare le figure solide e piane.</li> <li>-Saper disegnare e classificare le figure piane.</li> <li>-Acquisire il concetto di equivalenza tra figure piane.</li> <li>-Analizzare le caratteristiche di figure piane.</li> <li>-Operare con gli angoli.</li> <li>-Acquisire il concetto di poligono.</li> <li>-Utilizzare gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, goniometro, software di geometria) per costruire figure geometriche piane.</li> <li>-Acquisire il concetto di superficie.</li> <li>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> </ul> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane e solide.</u></b>  <b><u>Acquisire il concetto di perimetro</u></b>  <b><u>Usare misure convenzionali in contesti concreti e non</u></b></p>	<p><b>Conosce e applica le conoscenze in geometria in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e autonomo  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3, 4, 5 e 7: relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>-Classificare in base a uno o più criteri, giustificandone la classificazione.</li> <li>-Saper effettuare previsioni e verificarne i risultati.</li> <li>-Comprendere il contenuto di situazioni problematiche e non, ricavandone dati, informazioni e richieste.</li> <li>-Individuare tutte le possibili soluzioni di situazioni problematiche numeriche e non.</li> <li>-Scegliere in un testo problematico l'algoritmo per arrivare alla soluzione.</li> <li>-Inventare e costruire situazioni di vario tipo.</li> <li>-Acquisire ed usare i termini specifici.</li> </ul>	<p><b>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro e con precisione  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Classificare in base a uno o più criteri, giustificandone la classificazione.</li> <li>- Individuare tutte le possibili soluzioni di situazioni problematiche numeriche e non.</li> <li>-Effettuare previsioni e verificarne i risultati</li> </ul> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura.</u></b>  <b><u>Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.</u></b>  <b><u>Utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni.</u></b>  <b><u>Calcolare la media aritmetica.</u></b></p>	
--	---	--

## MATEMATICA 5<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia 1 e 6: numeri	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Contare in senso progressivo e regressivo.</li> <li>-Leggere e scrivere numeri naturali e decimali.</li> <li>-Confrontare e ordinare numeri naturali e decimali.</li> <li>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali.</li> <li>–Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>–Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>–Individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</li> <li>-Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diversi.</li> <li>-Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>-Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> <li>-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>-Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>-Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> </ul> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali, frazioni e percentuali.</u></b>  <b><u>Eeguire le quattro operazioni con sicurezza con il calcolo mentale e scritto o con l’ausilio della calcolatrice a seconda delle situazioni.</u></b></p>	<p><b>Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e autonomo  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
Griglia 2: spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.).</li> <li>-Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>-Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>-Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> </ul>	<p><b>Conosce e applica le conoscenze in geometria in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in completa autonomia  <b>O.</b> preciso e autonomo  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato</p>

	<p>– Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>-Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, compasso, squadre, goniometro, software di geometria).</p> <p>–Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>-Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>-Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane e solide.</u></b>  <b><u>Determinare perimetro e area di una figura utilizzando le più comuni formule.</u></b></p>	<p><b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3, 4, 5 e 7: relazioni, dati e previsioni</p>	<p>-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>–Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>–Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>-Classificare in base a uno o più criteri, giustificandone la classificazione.</p> <p>-Saper effettuare previsioni e verificarne i risultati.</p> <p>-Comprendere il contenuto di situazioni problematiche e non, ricavandone dati, informazioni e richieste.</p> <p>-Saper individuare tutte le possibili soluzioni di situazioni problematiche numeriche e non.</p> <p>-Scegliere in un testo problematico l'algoritmo per arrivare alla soluzione.</p> <p>-Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>-Inventare e costruire situazioni di vario tipo.</p> <p>-Acquisire ed usare i termini specifici.</p> <p>-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p>-In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>-Saper effettuare previsioni e verificarne i risultati.</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p><b><u>In sintesi</u></b>  <b><u>Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di</u></b></p>	<p><b>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro e con precisione  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

	<u>misura.</u> <u>Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.</u> <u>Utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni.</u> <u>Calcolare la media aritmetica.</u>	
--	---	--

### SCIENZE 1^ e 2^

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia 1 e 2: Scienze: oggetti, materiali e trasformazioni	-Riconoscere, attraverso l'osservazione diretta, la struttura di oggetti semplici e di uso comune. -Riconoscere qualità e proprietà di oggetti semplici e di uso comune. -Saper cogliere somiglianze e differenze. -Saper classificare secondo determinati criteri. <b><u>In sintesi</u></b> <b><u>Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi.</u></b>	<b>Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:</b> <b>E.</b> sicuro <b>O.</b> preciso <b>D.</b> corretto <b>B.</b> adeguato <b>S.</b> poco adeguato <b>I.</b> inadeguato
Griglia 3 e 4: Scienze: l'uomo, i viventi e l'ambiente.	-Osservare e descrivere piante ed animali dell'ambiente circostante. (Prima elementare) -Confrontare e riconoscere le diversità dei viventi e la relazione con l'ambiente e le stagioni. ( <b>Classe seconda</b> ) -Riconoscere le parti principali del proprio corpo e le loro funzionalità, iniziando a sviluppare un positivo rapporto con la propria corporeità. -Identificare e descrivere gli oggetti attraverso i cinque sensi - Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante.	<b>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:</b> <b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia <b>O.</b> preciso <b>D.</b> corretto <b>B.</b> adeguato <b>S.</b> poco adeguato <b>I.</b> inadeguato
Griglia 5: Scienze: osservare e sperimentare sul campo.	-Saper ricavare semplici dati ed informazioni dall'ambiente scolastico ( <b>Classe prima</b> ) -Riconoscere elementi naturali ed antropici. - Riconoscere le trasformazioni ambientali ( <b>Classe seconda</b> ) -Avviarsi a formulare ipotesi, in situazioni concrete. -Avviarsi ad utilizzare termini specifici. - Osservare elementi della realtà circostante. Stabilire	<b>Effettua esperimenti, formula ipotesi e stabilisce semplici relazioni logiche e temporali dei fenomeni in modo:</b> <b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia <b>O.</b> preciso <b>D.</b> corretto <b>B.</b> adeguato <b>S.</b> poco adeguato

	e comprendere relazioni di causa-effetto.	I. inadeguato
--	---	---------------

### SCIENZE 3<sup>A</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI DI GIUDIZIO
Griglia 1 e 2: Scienze: oggetti, materiali e trasformazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>-Ricavare dati e informazioni da semplici esperimenti.</li> <li>-Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>-Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> <li>- Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni.</li> </ul> <p>Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.</li> </ul>	<p><i>Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:</i></p> <p><b>E.</b> sicuro  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

<p>Griglia 3 e 4. Scienze: l'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>-Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>-Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li> <li>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> <li>- Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico.</li> <li>- Utilizzare termini specifici della disciplina.</li> <li>- Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé, del proprio corpo dell'ambiente naturale. (alimentazione, salute, inquinamento e temi dell'Agenda 2030)</li> </ul>	<p><b>Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 5: Scienze: osservare e sperimentare sul campo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> <li>-Formulare ipotesi, in situazioni concrete.</li> <li>-Avviarsi ad utilizzare termini specifici.</li> <li>- Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente.</li> <li>- Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (le rocce, i sassi, il terriccio, l'acqua, ecc.).</li> <li>- Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto dell' ambiente naturale. (alimentazione, salute, inquinamento e temi dell'Agenda 2030).</li> </ul>	<p><b>Effettua esperimenti, formula ipotesi, coglie relazioni tra i fenomeni fisici e naturali osservati, prospetta soluzioni in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

**SCIENZE 4^**

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
-------------------------	----------------------------	-------------------------



<p>Griglia 1 e 2: Scienze: oggetti, materiali e trasformazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ricavare dati ed informazioni dall'osservazione dell'ambiente circostante.</li> <li>-Ricavare dati e informazioni da semplici esperimenti.</li> <li>-Classificare secondo determinati criteri.</li> <li>-Ricavare dati ed informazioni.</li> <li>-Usare strumenti per la misurazione e l'osservazione.</li> <li>- Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni.</li> <li>Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.</li> <li>-Utilizzare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.</li> </ul>	<p>Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:</p> <p><b>E.</b> sicuro  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3 e 4: Scienze: l'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere gli organismi viventi e le loro caratteristiche.</li> <li>-Comprendere e descrivere il ciclo di vita degli esseri viventi.</li> <li>-Riconoscere somiglianze e differenze nelle funzioni vitali degli esseri viventi.</li> <li>-Saper individuare le interdipendenze fra esseri viventi e ambienti</li> <li>-Riconoscere le risorse dell'ambiente circostante in relazione ai bisogni degli esseri viventi.</li> <li>-Avere cura della propria salute e assumere atteggiamenti corretti anche in rapporto all'ambiente circostante.</li> <li>- Osservare, descrivere e analizzare elementi del mondo vegetale, animale, l'uomo.</li> <li>- Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico.</li> <li>- Utilizzare termini specifici della disciplina.</li> <li>- Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo dell'ambiente naturale. (alimentazione, salute, inquinamento e temi dell'Agenda 2030).</li> </ul>	<p>Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:</p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 5: Scienze: osservare e sperimentare sul campo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le caratteristiche essenziali di fatti e fenomeni dell'ambiente circostante.</li> <li>-Riconoscere i problemi relativi all'uso delle risorse per la salvaguardia dell'ambiente</li> <li>-Formulare ipotesi, in situazioni concrete e non, sperimentarle e verificarne i risultati.</li> <li>-Avviarsi ad esporre un concetto scientifico con linguaggio appropriato.</li> <li>-Eeguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente.</li> <li>- Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (le rocce, i sassi, il terriccio, l'acqua, ecc.).</li> <li>- Stabilire e comprendere relazioni di causa-</li> </ul>	<p>Effettua esperimenti, formula ipotesi, coglie relazioni tra i fenomeni fisici e naturali osservati, prospetta soluzioni in modo:</p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

	<p>effetto.</p> <p>- Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto dell'ambiente naturale. (alimentazione, salute, inquinamento e temi dell'Agenda 2030).</p>	
--	---	--

## SCIENZE 5^

AMBITI DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia 1 e 2: Scienze: oggetti, materiali e trasformazioni	<p>-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>-Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>-Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>-Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>-Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni.</p> <p>- Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.</p> <p>- Utilizzare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.</p>	<p>Osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:</p> <p><b>E.</b> sicuro</p> <p><b>O.</b> preciso</p> <p><b>D.</b> corretto</p> <p><b>B.</b> adeguato</p> <p><b>S.</b> poco adeguato</p> <p><b>I.</b> inadeguato</p>

<p>Griglia 3 e 4: Scienze: l'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>-Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>-Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>-Riconoscere, anche attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>-Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> <li>-Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>-Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</li> <li>- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>-Osservare, descrivere e analizzare elementi del mondo vegetale, animale, l'uomo.</li> <li>-Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico.</li> <li>-Utilizzare termini specifici della disciplina.</li> <li>-Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo dell'ambiente naturale. (alimentazione, salute, inquinamento e temi dell'Agenda 2030).</li> </ul>	<p><b>Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 5: Scienze: osservare e sperimentare sul campo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>-Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> <li>- Esporre un concetto scientifico con linguaggio</li> </ul>	<p><b>Effettua esperimenti, formula ipotesi, coglie relazioni tra i fenomeni fisici e naturali osservati, prospetta soluzioni in modo:</b></p> <p><b>E.</b> sicuro, preciso e in autonomia  <b>O.</b> preciso  <b>D.</b> corretto  <b>B.</b> adeguato  <b>S.</b> poco adeguato  <b>I.</b> inadeguato</p>

	<p>appropriato</p> <p>-Eeguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente.</p> <p>Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (le rocce, i sassi, il terriccio, l'acqua, ecc.).</p> <p>-Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto.</p>	
--	---	--

## INGLESE CLASSI 1^ -2^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: ascolto (comprensione orale)	<p>-Comprendere comandi relativi alla vita di classe e al proprio corpo per eseguire movimenti.</p> <p>-Collegare suoni e parole ad immagini.</p> <p>-Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e semplici frasi pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso e ai compagni (classe seconda).</p>	<p><b>L'alunno ascolta e comprende:</b></p> <p><b>E:</b> ascolta in modo attivo e completo. Comprende pienamente ciò che ascolta.</p> <p><b>O:</b> ascolta in modo attivo. Comprende ciò che ascolta</p> <p><b>D:</b> ascolta in modo sicuro. Comprende il significato globale di ciò che ascolta.</p> <p><b>B:</b> ascolta e comprende in modo adeguato.</p> <p><b>S:</b> ascolta parzialmente. Comprende il significato essenziale.</p> <p><b>I:</b> ascolta in modo superficiale e selettivo. Non comprende il significato di ciò che ascolta</p>
Griglia 2: parlato (produzione e interazione orale)	<p>- Riprodurre parole memorizzate, semplici canzoni rime e filastrocche.</p> <p>-Salutare e rispondere ai saluti. Presentarsi dicendo il proprio nome e l'età.</p> <p>-Dare e chiedere informazioni sul proprio nome, l'età e preferenze relative agli animali e colori (classe seconda).</p>	<p><b>Interagisce oralmente:</b></p> <p><b>E:</b> con piena padronanza delle strutture apprese.</p> <p><b>O:</b> rispettando le strutture apprese.</p> <p><b>D:</b> usando in modo adeguato le strutture apprese.</p> <p><b>B:</b> con una certa insicurezza</p> <p><b>S:</b> Solo se guidato.</p> <p><b>I:</b> non partecipa alle conversazioni di gruppo.</p>
Griglia 3: lettura (comprensione scritta)	<p>-Leggere e comprendere semplici parole associate a immagini.</p> <p>-Comprendere il significato globale di un breve dialogo o messaggio associato a immagini (classe seconda).</p>	<p><b>Legge:</b></p> <p><b>E:</b> in modo scorrevole, con pronuncia corretta e comprendendo pienamente il significato globale.</p> <p><b>O:</b> in modo corretto comprendendo il significato globale.</p> <p><b>D:</b> in modo corretto comprendendo quasi tutto il significato globale.</p> <p><b>B:</b> in modo insicuro. Comprende il significato essenziale.</p>

		<p><b>S:</b> in modo insicuro. Comprende in modo parziale e incompleto.</p> <p><b>I:</b> in modo scorretto e senza comprendere il significato.</p>
Griglia 4: scrittura (produzione scritta)	-Copiare vocaboli appresi in forma orale	<p><b>Scrive: (valutazione facoltativa)</b></p> <p><b>E:</b> in modo autonomo e corretto</p> <p><b>O:</b> in modo corretto</p> <p><b>D:</b> in modo adeguato.</p> <p><b>B:</b> con qualche incertezza.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto.</p> <p><b>I:</b> non associa il grafema al significato.</p>

#### INGLESE CLASSE 3<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: ascolto (comprensione orale)	<p>-Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>-Comprendere semplici frasi multimediali e collegarle a immagini.</p>	<p><b>L'alunno ascolta e comprende:</b></p> <p><b>E:</b> ascolta in modo attivo e completo. Comprende pienamente ciò che ascolta.</p> <p><b>O:</b> ascolta in modo attivo. Comprende ciò che ascolta</p> <p><b>D:</b> ascolta in modo sicuro. Comprende il significato globale di ciò che ascolta.</p> <p><b>B:</b> ascolta e comprende in modo adeguato.</p> <p><b>S:</b> ascolta parzialmente. Comprende il significato essenziale.</p> <p><b>I:</b> ascolta in modo superficiale e selettivo. Non</p>

		comprende il significato di ciò che ascolta
Griglia 2: parlato (produzione e interazione orale)	-Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. -Interagire con un compagno per presentarsi e/ o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. - Interagire in semplici dialoghi mediati dall'insegnante.	<b>Interagisce oralmente:</b> <b>E:</b> con piena padronanza delle strutture apprese. <b>O:</b> rispettando le strutture apprese. <b>D:</b> usando in modo adeguato le strutture apprese. <b>B:</b> con una certa insicurezza <b>S:</b> Solo se guidato. <b>I:</b> non partecipa alle conversazioni di gruppo.
Griglia 3: lettura (comprensione scritta)	-Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<b>Legge:</b> <b>E:</b> in modo scorrevole, con pronuncia corretta e comprendendo pienamente il significato globale. <b>O:</b> in modo corretto comprendendo il significato globale. <b>D:</b> in modo corretto comprendendo quasi tutto il significato globale. <b>B:</b> in modo insicuro. Comprende il significato essenziale. <b>S:</b> in modo insicuro. Comprende in modo parziale e incompleto. <b>I:</b> in modo scorretto e senza comprendere il significato.
Griglia 4: scrittura (produzione scritta)	- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<b>Scrive: (solo dalla classe terza)</b> <b>E:</b> in modo autonomo e corretto <b>O:</b> in modo corretto <b>D:</b> in modo adeguato. <b>B:</b> con qualche incertezza. <b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto. <b>I:</b> non associa il grafema al significato.

INGLESE CLASSE 4<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: ascolto (comprensione orale)	<p>- Comprendere semplici informazioni relative al lessico, alle funzioni e alle strutture presentate in contesti comunicativi familiari e quotidiani.</p> <p>-Comprendere frasi e semplici testi multimediali.</p>	<p><b>L'alunno ascolta e comprende:</b></p> <p><b>E:</b> ascolta in modo attivo e completo. Comprende pienamente ciò che ascolta.</p> <p><b>O:</b> ascolta in modo attivo. Comprende ciò che ascolta</p> <p><b>D:</b> ascolta in modo sicuro. Comprende il significato globale di ciò che ascolta.</p> <p><b>B:</b> ascolta e comprende in modo adeguato.</p> <p><b>S:</b> ascolta parzialmente. Comprende il significato essenziale.</p> <p><b>I:</b> ascolta in modo superficiale e selettivo. Non comprende il significato di ciò che ascolta</p>
Griglia 2: parlato (produzione e interazione orale)	<p>-Descrivere persone, luoghi, animali e ambienti familiari utilizzando parole e semplici frasi.</p> <p>-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>- Interagire in semplici dialoghi con un compagno o mediati dall' insegnante.</p>	<p><b>Interagisce oralmente:</b></p> <p><b>E:</b> con piena padronanza delle strutture apprese.</p> <p><b>O:</b> rispettando le strutture apprese.</p> <p><b>D:</b> usando in modo adeguato le strutture apprese.</p> <p><b>B:</b> con una certa insicurezza</p> <p><b>S:</b> Solo se guidato.</p> <p><b>I:</b> non partecipa alle conversazioni di gruppo.</p>
Griglia 3: lettura (comprensione scritta)	<p>-Leggere e comprendere il significato globale di un semplice testo con l'utilizzo di supporti visivi.</p>	<p><b>Legge:</b></p> <p><b>E:</b> in modo scorrevole, con pronuncia corretta e comprendendo pienamente il significato globale.</p> <p><b>O:</b> in modo corretto comprendendo il significato globale.</p> <p><b>D:</b> in modo corretto comprendendo quasi tutto il significato globale.</p> <p><b>B:</b>in modo insicuro. Comprende il significato essenziale.</p> <p><b>S:</b> in modo insicuro. Comprende in modo</p>

		<p>parziale e incompleto.</p> <p><b>I:</b> in modo scorretto e senza comprendere il significato.</p>
<p>Griglia 4: scrittura (produzione scritta)</p>	<p>-Scrivere semplici frasi e brevi messaggi relativi a persone, luoghi e ambienti familiari.</p>	<p><b>Scrive: (solo dalla classe terza)</b></p> <p><b>E:</b> in modo autonomo e corretto</p> <p><b>O:</b> in modo corretto</p> <p><b>D:</b> in modo adeguato.</p> <p><b>B:</b> con qualche incertezza.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto.</p> <p><b>I:</b> non associa il grafema al significato.</p>
<p>Griglia 5 e 6: riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>-Osservare coppie di parole simili da un punto di vista fonetico.</p> <p>- Identificare parole e semplici espressioni di uso comune e coglierne i rapporti di significato</p> <p>- Osservare la struttura di semplici frasi.</p>	<p><b>Riflette sulle parole e sulle strutture linguistiche.:</b></p> <p><b>E:</b> in modo autonomo e corretto</p> <p><b>O:</b> in modo corretto</p> <p><b>D:</b> in modo adeguato.</p> <p><b>B:</b> con qualche incertezza.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto.</p> <p><b>I:</b> non identifica parole/ espressioni di uso comune / strutture linguistiche</p>

#### INGLESE CLASSE 5<sup>A</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
<p>Griglia1: ascolto (comprensione orale)</p>	<p>-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p><b>L'alunno ascolta e comprende:</b></p> <p><b>E:</b> ascolta in modo attivo e completo. Comprende pienamente ciò che ascolta.</p> <p><b>O:</b> ascolta in modo attivo. Comprende ciò che ascolta</p> <p><b>D:</b> ascolta in modo sicuro. Comprende il significato globale di ciò che ascolta.</p> <p><b>B:</b> ascolta e comprende in modo adeguato.</p> <p><b>S:</b> ascolta parzialmente. Comprende il significato essenziale.</p> <p><b>I:</b> ascolta in modo superficiale e selettivo. Non comprende il significato di ciò che ascolta</p>



<p>Griglia 2: parlato (produzione e interazione orale)</p>	<p>- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e / o leggendo.          -Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.          -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p><b>Interagisce oralmente:</b>  <b>E:</b> con piena padronanza delle strutture apprese.  <b>O:</b> rispettando le strutture apprese.  <b>D:</b> usando in modo adeguato le strutture apprese.  <b>B:</b> con una certa insicurezza  <b>S:</b> Solo se guidato.  <b>I:</b> non partecipa alle conversazioni di gruppo.</p>
<p>Griglia 3: lettura (comprensione scritta)</p>	<p>-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari.          -</p>	<p><b>Legge:</b>  <b>E:</b> in modo scorrevole, con pronuncia corretta e comprendendo pienamente il significato globale.  <b>O:</b> in modo corretto comprendendo il significato globale.  <b>D:</b> in modo corretto comprendendo quasi tutto il significato globale.  <b>B:</b> in modo insicuro. Comprende il significato essenziale.  <b>S:</b> in modo insicuro. Comprende in modo parziale e incompleto.  <b>I:</b> in modo scorretto e senza comprendere il significato.</p>
<p>Griglia 4: scrittura (produzione scritta)</p>	<p>-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie ecc.</p>	<p><b>Scrive: (solo dalla classe terza)</b>  <b>E:</b> in modo autonomo e corretto  <b>O:</b> in modo corretto  <b>D:</b> in modo adeguato.  <b>B:</b> con qualche incertezza.  <b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto.  <b>I:</b> non associa il grafema al significato.</p>
<p>Griglia 5 e 6: riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.          Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato          - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p><b>Riflette sulle parole e sulle strutture linguistiche.:</b>  <b>E:</b> in modo autonomo e corretto  <b>O:</b> in modo corretto  <b>D:</b> in modo adeguato.  <b>B:</b> con qualche incertezza.  <b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto.  <b>I:</b> non identifica parole/ espressioni di uso comune / strutture linguistiche</p>

## MUSICA CLASSI 1^ E 2^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: ascolto-suono	<p>- Sviluppare e accrescere la capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto.</p> <p>-Sviluppare interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>-Riconoscere e discriminare le caratteristiche dei suoni.</p> <p>Rendere il corpo disponibile alle emozioni suscitate dalla musica.</p> <p>Distinguere il suono dal non suono.</p> <p>Rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.</p> <p><b>Classe seconda.</b></p> <p>-Distinguere suoni e rumori in base alle loro caratteristiche.</p> <p>-Educare all'ascolto di brani musicali esprimendo con i vari linguaggi le emozioni suscitate.</p> <p>-Orientarsi nello spazio sonoro.</p>	<p><b>L'alunno ascolta e interagisce:</b></p> <p><b>E:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo propositivo e collaborativo.</p> <p><b>O:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo collaborativo.</p> <p><b>D:</b> ascolta in modo attivo e partecipativo.</p> <p><b>B:</b> ascolta con interesse. Partecipa in modo adeguato.</p> <p><b>S:</b> ascolta in modo superficiale/selettivo, partecipa parzialmente e/o, se sollecitato.</p> <p><b>I:</b> si estranea dall'ascolto e non partecipa, anche se sollecitato.</p>
Griglia 2: produzione (ritmo e notazione)	<p>-Avviare alla notazione con segni non convenzionali</p> <p>Seguire con movimenti sincronici strutture ritmiche diverse.</p> <p><b>Classe seconda.</b></p> <p>-Rappresentare con segni e simboli non convenzionali suoni e rumori.</p> <p>-Riprodurre ritmi di parole e filastrocche con strumenti ritmici.</p>	<p><b>Comprende e usa il codice musicale proposto:</b></p> <p><b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza</p> <p><b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato.</p> <p><b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>
Griglia 3: produzione (canto, pratica strumentale)	<p>- Eseguire esercizi propedeutici all'uso corretto della voce.</p> <p>-Eseguire insieme agli altri filastrocche e facili canti a imitazione</p> <p>-Eseguire un gioco cantato accompagnandosi con i gesti-suono o con gli strumenti auto costruiti.</p> <p><b>Abilità tecnico strumentale e/ o vocale</b></p>	<p><b>Comprende e usa, con uno strumento e non, il codice musicale proposto:</b></p> <p><b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza</p> <p><b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato.</p> <p><b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>
Griglia 4: creatività (produzione musicale)	<p>-Conoscere i nuovi media e i nuovi linguaggi della comunicazione</p> <p>-Eseguire con la voce, il corpo e gli oggetti, combinazioni ritmiche e melodiche frutto di invenzione.</p>	<p><b>Riconosce e interpreta, anche con l'uso di strumenti, le combinazioni ritmiche in modo:</b></p> <p><b>E:</b> in modo autonomo e corretto</p> <p><b>O:</b> in modo corretto</p> <p><b>D:</b>in modo adeguato.</p> <p><b>B:</b> con qualche incertezza.</p>

		<p><b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto.</p> <p><b>I:</b> non associa le combinazioni ritmiche proposte.</p>
Griglia 5: creatività	<p>- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, accostando elementi sonori ad altri linguaggi. (suono-gesto, suono-colore).</p> <p>-Esprimere liberamente con il movimento e/o immagine grafico-pittorica le emozioni evocate dall'ascolto di un evento sonoro.</p>	<p><b>Interpreta e rielabora, anche con l'uso di altri linguaggi, le proposte musicali:</b></p> <p><b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale.</p> <p><b>O:</b> in modo personale e creativo.</p> <p><b>D:</b> in modo pertinente.</p> <p><b>B:</b> in modo congruo ed essenziale.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo essenziale.</p> <p><b>I:</b> non manifesta interesse e non rielabora gli ascolti musicali proposti.</p>

## MUSICA CLASSI 3<sup>A</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: ascolto-suono	<p>-Sviluppare la concentrazione adeguata durante l'ascolto.</p> <p>-Rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.</p> <p>Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.</p> <p>-Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano, traducendoli con parole, azioni motorie e segni grafici.</p> <p>-Orientarsi nello spazio sonoro; riconoscere la fonte e la distanza della fonte originaria di uno stimolo sonoro.</p>	<p><b>L'alunno ascolta e interagisce:</b></p> <p><b>E:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo propositivo e collaborativo.</p> <p><b>O:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo collaborativo.</p> <p><b>D:</b> ascolta in modo attivo e partecipativo.</p> <p><b>B:</b> ascolta con interesse. Partecipa in modo adeguato.</p> <p><b>S:</b> ascolta in modo superficiale/selettivo, partecipa parzialmente e/o, se sollecitato.</p> <p><b>I:</b> si estranea dall'ascolto e non partecipa, anche se sollecitato.</p>

<p>Griglia 2: produzione (ritmo e notazione)</p>	<p>-Rappresentare con segni e simboli non convenzionali i suoni presenti nei vari ambienti. -Leggere semplici sequenze ritmiche con la voce e strumenti ritmici. -Avviare la conoscenza del codice tradizionale di notazione.</p>	<p><b>Comprende e usa il codice musicale proposto:</b> <b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese. <b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese. <b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese. <b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza <b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato. <b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 3: produzione (canto, pratica strumentale)</p>	<p>-Eseguire insieme agli altri canti con ostinato melodico e canoni a due voci - Eseguire semplici brani con gli strumenti didattici.  <b>Abilità tecnico strumentale e/ o vocale</b></p>	<p><b>Comprende e usa, con uno strumento e non, il codice musicale proposto:</b> <b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese. <b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese. <b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese. <b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza <b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato. <b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 4: creatività (produzione musicale)</p>	<p>- Riconoscere gli usi della musica e dei suoni nella realtà multimediale. -Eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti, combinazioni ritmiche e melodiche frutto di invenzione.</p>	<p><b>Riconosce e interpreta, anche con l'uso di strumenti, le combinazioni ritmiche in modo:</b> <b>E:</b> in modo autonomo e corretto <b>O:</b> in modo corretto <b>D:</b> in modo adeguato. <b>B:</b> con qualche incertezza. <b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto. <b>I:</b> non associa le combinazioni ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 5: creatività</p>	<p>-Definire in gruppo elementi grafici, verbali o motori condivisi per rappresentare eventi sonori. -Rappresentare liberamente un ascolto in movimento e in immagine grafico-pittorica</p>	<p><b>Interpreta e rielabora, anche con l'uso di altri linguaggi, le proposte musicali:</b> <b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale. <b>O:</b> in modo personale e creativo. <b>D:</b> in modo pertinente. <b>B:</b> in modo congruo ed essenziale. <b>S:</b> se guidato, in modo essenziale. <b>I:</b> non manifesta interesse e non rielabora gli ascolti musicali proposti.</p>

## MUSICA CLASSI 4<sup>^</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
-------------------------	----------------------------	-------------------------

<p>Griglia1: ascolto-suono</p>	<p>- Sviluppare la concentrazione adeguata durante l'ascolto.          -Rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.          -Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di brani musicali di vario genere.          -Attribuire significato ad un brano musicale esprimendo con i vari linguaggi le emozioni suscitate dall'ascolto.          -Riconoscere all'ascolto la qualità dei suoni.</p>	<p><b>L'alunno ascolta e interagisce:</b>  <b>E:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo propositivo e collaborativo.  <b>O:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo collaborativo.  <b>D:</b> ascolta in modo attivo e partecipativo.  <b>B:</b> ascolta con interesse. Partecipa in modo adeguato.  <b>S:</b> ascolta in modo superficiale/selettivo, partecipa parzialmente e/o, se sollecitato.  <b>I:</b> si estranea dall'ascolto e non partecipa, anche se sollecitato.</p>
<p>Griglia 2: produzione (ritmo e notazione)</p>	<p>-Rappresentare con segni e simboli non convenzionali le caratteristiche dei suoni: durata, intensità e timbro.          -Leggere ed eseguire dettati ritmici con la voce e strumenti ritmici.          -Conoscere il codice tradizionale di notazione.</p>	<p><b>Comprende e usa il codice musicale proposto:</b>  <b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese.  <b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese.  <b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese.  <b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza  <b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato.  <b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 3: produzione (canto, pratica strumentale)</p>	<p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici curando l'intonazione.          -Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali.    <b>Abilità tecnico strumentale e/ o vocale</b></p>	<p><b>Comprende e usa, con uno strumento e non, il codice musicale proposto:</b>  <b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese.  <b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese.  <b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese.  <b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza  <b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato.  <b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 4: creatività (produzione musicale)</p>	<p>- Riconoscere gli usi e le funzioni della musica e dei suoni nella realtà multimediale          - Eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti, combinazioni ritmiche e melodiche frutto di invenzione.</p>	<p><b>Riconosce e interpreta, anche con l'uso di strumenti, le combinazioni ritmiche in modo:</b>  <b>E:</b> in modo autonomo e corretto  <b>O:</b> in modo corretto  <b>D:</b> in modo adeguato.  <b>B:</b> con qualche incertezza.  <b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto.  <b>I:</b> non associa le combinazioni ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 5: creatività</p>	<p>- Sperimentare modi diversi di associare suoni, gesti, elementi grafici e testi.          - Rappresentare liberamente un ascolto in movimento, in immagine grafico-pittorica e/o collegarlo ad un testo.</p>	<p><b>Interpreta e rielabora, anche con l'uso di altri linguaggi, le proposte musicali:</b>  <b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale.  <b>O:</b> in modo personale e creativo.  <b>D:</b> in modo pertinente.</p>

		<p>B: in modo congruo ed essenziale.</p> <p>S: se guidato, in modo essenziale.</p> <p>I: non manifesta interesse e non rielabora gli ascolti musicali proposti.</p>
--	--	---

## MUSICA CLASSI 5<sup>A</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI VOTO
Griglia1: ascolto-suono	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la concentrazione adeguata durante l'ascolto</li> <li>-Rispettare le regole stabilite per l'esecuzione di un'attività.</li> <li>-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> <li>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li> <li>-Discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> </ul>	<p><b>L'alunno ascolta e interagisce:</b></p> <p><b>E:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo propositivo e collaborativo.</p> <p><b>O:</b> ascolta in modo attivo e interagisce in modo collaborativo.</p> <p><b>D:</b> ascolta in modo attivo e partecipativo.</p> <p><b>B:</b> ascolta con interesse. Partecipa in modo adeguato.</p> <p><b>S:</b> ascolta in modo superficiale/selettivo, partecipa parzialmente e/o, se sollecitato.</p> <p><b>I:</b> si estranea dall'ascolto e non partecipa, anche se sollecitato.</p>
Griglia 2: produzione (ritmo e notazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> <li>- Interpretare semplici partiture con oggetti sonori e strumenti ritmici.</li> <li>- Consolidare la lettura e la scrittura delle note musicali sul pentagramma.</li> </ul>	<p><b>Comprende e usa il codice musicale proposto:</b></p> <p><b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese.</p> <p><b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza</p> <p><b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato.</p> <p><b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>

<p>Griglia 3: produzione (canto, pratica strumentale)</p>	<p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. -Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali curando l'espressività e l'interpretazione. <b>Abilità tecnico strumentale e/ o vocale</b></p>	<p><b>Comprende e usa, con uno strumento e non, il codice musicale proposto:</b> <b>E:</b> con piena padronanza delle strutture ritmiche apprese. <b>O:</b> rispettando le strutture ritmiche apprese. <b>D:</b> usa in modo adeguato le strutture ritmiche apprese. <b>B:</b> usa le strutture ritmiche con una certa insicurezza <b>S:</b> usa le strutture ritmiche solo se guidato. <b>I:</b> non riproduce le strutture ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 4: creatività (produzione musicale)</p>	<p>- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. - Eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti, combinazioni ritmiche e melodiche frutto di invenzione.</p>	<p><b>Riconosce e interpreta, anche con l'uso di strumenti, le combinazioni ritmiche in modo:</b> <b>E:</b> in modo autonomo e corretto <b>O:</b> in modo corretto <b>D:</b> in modo adeguato. <b>B:</b> con qualche incertezza. <b>S:</b> se guidato, in modo parziale e incompleto. <b>I:</b> non associa le combinazioni ritmiche proposte.</p>
<p>Griglia 5: creatività</p>	<p>- Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Rappresentare liberamente un ascolto in movimento, in immagine grafico-pittorica e/o collegarlo ad un testo.</p>	<p><b>Interpreta e rielabora, anche con l'uso di altri linguaggi, le proposte musicali:</b> <b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale. <b>O:</b> in modo personale e creativo. <b>D:</b> in modo pertinente. <b>B:</b> in modo congruo ed essenziale. <b>S:</b> se guidato, in modo essenziale. <b>I:</b> non manifesta interesse e non rielabora gli ascolti musicali proposti.</p>

## ARTE E IMMAGINE CLASSI 1^ E 2^

<p><b>AMBITI DELLA COMPETENZA</b></p>	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>DESCRITTORI DI GIUDIZIO</b></p>
<p>Griglia1: esprimersi e comunicare</p>	<p>-Elaborare produzioni personali e originali per rappresentare la realtà e l'immaginato. -Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative. -Sperimentare nelle produzioni artistiche, diverse tecniche grafico-pittoriche.</p>	<p><b>L'alunno elabora, con l'uso delle varie tecniche, produzioni iconiche (disegni e altro con materiali diversi):</b> <b>E:</b> complete, accurate e originali <b>O:</b> complete e accurate. <b>D:</b> complete e abbastanza accurate <b>B:</b> abbastanza accurate ma povere di particolari <b>S:</b> non molto curate e piuttosto essenziali <b>I:</b> con scarsa cura e incomplete</p>

<p>Griglia 2: osservare e leggere le immagini</p>	<p>-Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità, visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. - Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio visivo. -Osservare la rappresentazione grafica di un racconto per comprenderne il significato attraverso la lettura di immagini e simboli.</p>	<p><b>Riconosce gli elementi essenziali di immagini, forme e oggetti (colori, caratteristiche sensoriali, dimensioni, prospettive,) e ne coglie le potenzialità espressive in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e creativo <b>O:</b> completo e accurato. <b>D:</b> completo e abbastanza accurato <b>B:</b> in modo essenziale, trascurando i dettagli <b>S:</b> se guidato, in modo approssimato <b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3: comprendere ed apprezzare le opere d'arte</p>	<p>-Osservare varie forme d'arte per individuare gli elementi fondamentali di un'immagine. - Sviluppare capacità di osservazione e esplorazione nell'ambito delle produzioni artigianali. -Sviluppare il senso di appartenenza al proprio ambiente e avere cura di esso.</p>	<p><b>L' alunno osserva, riflette e d esprime un giudizio sulle diverse opere d' arte:</b> <b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale. <b>O:</b> in modo personale e creativo. <b>D:</b>in modo pertinente. <b>B:</b> in modo congruo ed essenziale. <b>S:</b> se guidato, in modo essenziale. <b>I:</b> non manifesta interesse verso le opere d'arte proposte.</p>

### ARTE E IMMAGINE CLASSI 3^

<b>AMBITI DELLA COMPETENZA</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>DESCRITTORI DI GIUDIZIO</b>
<p>Griglia1: esprimersi e comunicare</p>	<p>-Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali figurative. -Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. -Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p><b>L'alunno elabora produzioni iconiche (disegni e altro con materiali diversi):</b> <b>E:</b> complete, accurate e originali <b>O:</b> complete e accurate. <b>D:</b> complete e abbastanza accurate <b>B:</b> abbastanza accurate ma povere di particolari <b>S:</b> non molto curate e piuttosto essenziali <b>I:</b> con scarsa cura e incomplete</p>
<p>Griglia 2:</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi essenziali del</p>	<p><b>Riconosce gli elementi essenziali di</b></p>



<p>osservare e leggere le immagini</p>	<p>linguaggio visivo per rappresentare elementi presenti nella realtà.</p> <p>-Guardare e osservare in modo guidato un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva.</p> <p>-Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p><b>immagini, forme e oggetti (colori, caratteristiche sensoriali, dimensioni, prospettive,) e di essi coglie le potenzialità espressive in modo:</b></p> <p><b>E:</b> completo, accurato e creativo</p> <p><b>O:</b> completo e accurato.</p> <p><b>D:</b> completo e abbastanza accurato</p> <p><b>B:</b> in modo essenziale, trascurando i dettagli</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo approssimato</p> <p><b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3: comprendere ed apprezzare le opere d'arte</p>	<p>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della comunicazione visiva.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</p> <p>-Riconoscere e apprezzare nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.</p>	<p><b>L' alunno osserva, riflette e d esprime un giudizio sulle diverse opere d' arte:</b></p> <p><b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale.</p> <p><b>O:</b> in modo personale e creativo.</p> <p><b>D:</b> in modo pertinente.</p> <p><b>B:</b> in modo congruo ed essenziale.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo essenziale.</p> <p><b>I:</b> non manifesta interesse verso le opere d'arte proposte.</p>

## ARTE E IMMAGINE CLASSI 4^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
<p>Griglia1: esprimersi e comunicare</p>	<p>- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali figurative. -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. -Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p><b>L'alunno elabora produzioni iconiche (disegni e altro con materiali diverso):</b>  <b>E:</b> complete, accurate e originali  <b>O:</b> complete e accurate.  <b>D:</b> complete e abbastanza accurate  <b>B:</b> abbastanza accurate ma povere di particolari  <b>S:</b> non molto curate e piuttosto essenziali  <b>I:</b> con scarsa cura e incomplete</p>
<p>Griglia 2: osservare e leggere le immagini</p>	<p>-Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Guardare e osservare in modo guidato un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva. -Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p><b>Riconosce gli elementi essenziali di immagini, forme e oggetti (colori, caratteristiche sensoriali, dimensioni, prospettive,) e ne coglie le potenzialità espressive in modo:</b>  <b>E:</b> completo, accurato e creativo  <b>O:</b> completo e accurato.  <b>D:</b> completo e abbastanza accurato  <b>B:</b> in modo essenziale, trascurando i dettagli  <b>S:</b> se guidato, in modo approssimato  <b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3: comprendere ed apprezzare le opere d'arte</p>	<p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, per comprenderne il messaggio. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p><b>L' alunno osserva, riflette e d esprime un giudizio sulle diverse opere d' arte:</b>  <b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale.  <b>O:</b> in modo personale e creativo.  <b>D:</b> in modo pertinente.  <b>B:</b> in modo congruo ed essenziale.  <b>S:</b> se guidato, in modo essenziale.  <b>I:</b> non manifesta interesse verso le opere d'arte proposte.</p>

## ARTE E IMMAGINE CLASSI 5^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: esprimersi e comunicare	<p>-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>-Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali figurative.</p> <p>-Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>-Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p><b>L'</b>alunno elabora produzioni iconiche (disegni e altro con materiali diverso):</p> <p><b>E:</b> complete, accurate e originali</p> <p><b>O:</b> complete e accurate.</p> <p><b>D:</b> complete e abbastanza accurate</p> <p><b>B:</b> abbastanza accurate ma povere di particolari</p> <p><b>S:</b> non molto curate e piuttosto essenziali</p> <p><b>I:</b> con scarsa cura e incomplete</p>
Griglia 2: osservare e leggere le immagini	<p>-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>-Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p><b>Riconosce gli elementi essenziali di immagini, forme e oggetti (colori, caratteristiche sensoriali, dimensioni, prospettive,) e ne coglie le potenzialità espressive in modo:</b></p> <p><b>E:</b> completo, accurato e creativo</p> <p><b>O:</b> completo e accurato.</p> <p><b>D:</b> completo e abbastanza accurato</p> <p><b>B:</b> in modo essenziale, trascurando i dettagli</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo approssimato</p> <p><b>I:</b> inadeguato</p>
Griglia 3: comprendere ed apprezzare le opere d'arte	<p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma e della tecnica per comprendere il messaggio e la funzione.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p><b>L' alunno osserva, riflette e d esprime un giudizio sulle diverse opere d' arte:</b></p> <p><b>E:</b> in modo autonomo, completo e originale.</p> <p><b>O:</b> in modo personale e creativo.</p> <p><b>D:</b> in modo pertinente.</p> <p><b>B:</b> in modo congruo ed essenziale.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo essenziale.</p> <p><b>I:</b> non manifesta interesse verso le opere d'arte proposte.</p>

## EDUCAZIONE FISICA CLASSI 1^ E 2^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere gli schemi motori di base.</li> <li>- Conoscere e utilizzare gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> <li>-Saper utilizzare contemporaneamente due schemi motori (es. correre palleggiare saltare, lanciare ecc.). (Classe seconda).</li> <li>- Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività (Classe seconda).</li> </ul>	<p><b>L'alunno utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio in modo:</b></p> <p><b>E:</b> completo, accurato e in tutte le situazioni.  <b>O:</b> completo e accurato.  <b>D:</b> completo e abbastanza accurato  <b>B:</b> adeguato.  <b>S:</b> se guidato, con sforzo.  <b>I:</b> inadeguato</p>
Griglia 2: il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale per esprimersi, anche con l'utilizzo della musica.</li> <li>-Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare (Classe seconda).</li> <li>-Esprimere stati d'animo, emozioni e sentimenti nelle varie attività mimico/gestuali, anche con l'utilizzo della musica. (Classe seconda)</li> </ul>	<p><b>Sa esprimere e interpretare con il movimento corporeo vari ritmi, anche musicali, in modo:</b></p> <p><b>E:</b> completo, accurato e creativo  <b>O:</b> completo e accurato.  <b>D:</b> completo e abbastanza accurato  <b>B:</b> in modo essenziale.  <b>S:</b> se guidato, in modo approssimato  <b>I:</b> inadeguato</p>
Griglia 3: il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.</li> <li>-Prendere consapevolezza del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle. Rispettare le regole e le diversità all'interno del gruppo.</li> <li>-Partecipare a giochi organizzati anche in forma di gara. (Classe seconda).</li> <li>- Conoscere giochi popolari</li> </ul>	<p><b>L' alunno partecipa alle attività di gioco e gioco-sport:</b></p> <p><b>E:</b> attivamente, collaborando con gli altri e rispettando sempre le regole.  <b>O:</b> collaborando con gli altri e rispettando le regole.  <b>D:</b> collaborando con gli altri e rispettando quasi sempre le regole.  <b>B:</b> collaborando in modo adeguato, sollecitandolo al rispetto delle regole.  <b>S:</b> collaborando con difficoltà, richiamandolo al rispetto delle regole.  <b>I:</b> non collaborando e senza rispettare le regole, anche se richiamato.</p>

## EDUCAZIONE FISICA CLASSI 3^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO

<p>Griglia1: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</li> <li>- Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> </ul>	<p><b>L'alunno utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio in modo:</b></p> <p><b>E:</b> completo, accurato e in tutte le situazioni.</p> <p><b>O:</b> completo e accurato.</p> <p><b>D:</b> completo e abbastanza accurato</p> <p><b>B:</b> adeguato.</p> <p><b>S:</b> se guidato, con sforzo.</p> <p><b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 2: il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive ed artistiche.</li> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie e collettive.</li> </ul>	<p><b>Sa esprimere e interpretare con il movimento corporeo vari ritmi, anche musicali, in modo:</b></p> <p><b>E:</b> completo, accurato e creativo</p> <p><b>O:</b> completo e accurato.</p> <p><b>D:</b> completo e abbastanza accurato</p> <p><b>B:</b> in modo essenziale.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo approssimato</p> <p><b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3: il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipare alle varie forme di gioco, ricoprendo vari ruoli nelle diverse situazioni ludico-sportive.</li> <li>- Riconoscere le regole di alcuni giochi sportivi.</li> <li>- Conoscere numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare.</li> </ul>	<p><b>L' alunno partecipa alle attività di gioco e gioco-sport:</b></p> <p><b>E:</b> attivamente, collaborando con gli altri e rispettando sempre le regole.</p> <p><b>O:</b> collaborando con gli altri e rispettando le regole.</p> <p><b>D:</b> collaborando con gli altri e rispettando quasi sempre le regole.</p> <p><b>B:</b> collaborando in modo adeguato, sollecitandolo al rispetto delle regole.</p> <p><b>S:</b> collaborando con difficoltà, richiamandolo al rispetto delle regole.</p> <p><b>I:</b> non collaborando e senza rispettare le regole, anche se richiamato.</p>

## EDUCAZIONE FISICA CLASSI 4<sup>A</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
-------------------------	----------------------------	-------------------------

<p>Griglia1: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p>	<p>-Organizzare semplici condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. -Utilizzare piccoli attrezzi per affinare la coordinazione, la precisione (distanze e traiettorie) e la sicurezza.</p>	<p><b>L'alunno utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e in tutte le situazioni. <b>O:</b> completo e accurato. <b>D:</b> completo e abbastanza accurato <b>B:</b> adeguato. <b>S:</b> se guidato, con sforzo. <b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 2: il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>-Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive ed artistiche. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p><b>Sa esprimere e interpretare con il movimento corporeo vari ritmi, anche musicali, in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e creativo <b>O:</b> completo e accurato. <b>D:</b> completo e abbastanza accurato <b>B:</b> in modo essenziale. <b>S:</b> se guidato, in modo approssimato <b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3: il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p>	<p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. -Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. - Conoscere numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare. - Conoscere le abilità motorie acquisite in attività di gioco e di avviamento allo sport.</p>	<p><b>L' alunno partecipa alle attività di gioco e gioco-sport:</b> <b>E:</b> attivamente, collaborando con gli altri e rispettando sempre le regole. <b>O:</b> collaborando con gli altri e rispettando le regole. <b>D:</b> collaborando con gli altri e rispettando quasi sempre le regole. <b>B:</b> collaborando in modo adeguato, sollecitandolo al rispetto delle regole. <b>S:</b> collaborando con difficoltà, richiamandolo al rispetto delle regole. <b>I:</b> non collaborando e senza rispettare le regole, anche se richiamato.</p>

## EDUCAZIONE FISICA CLASSI 5<sup>A</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
<p>Griglia1: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p>	<p>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/salta re, afferrare/lanciare ecc.). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p><b>L'alunno utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e in tutte le situazioni. <b>O:</b> completo e accurato. <b>D:</b> completo e abbastanza accurato <b>B:</b> adeguato. <b>S:</b> se guidato, con sforzo. <b>I:</b> inadeguato</p>

<p>Griglia 2: il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>- Elaborare ed eseguire sequenze di movimento, coreografie individuali e collettive.</p>	<p><b>Sa esprimere e interpretare con il movimento corporeo vari ritmi, anche musicali, in modo:</b></p> <p><b>E:</b> completo, accurato e creativo</p> <p><b>O:</b> completo e accurato.</p> <p><b>D:</b> completo e abbastanza accurato</p> <p><b>B:</b> in modo essenziale.</p> <p><b>S:</b> se guidato, in modo approssimato</p> <p><b>I:</b> inadeguato</p>
<p>Griglia 3: il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p>	<p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandole indicazioni e regole.</p> <p>- Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco -sport.</p>	<p><b>L' alunno partecipa alle attività di gioco e gioco-sport:</b></p> <p><b>E:</b> attivamente, collaborando con gli altri e rispettando sempre le regole.</p> <p><b>O:</b> collaborando con gli altri e rispettando le regole.</p> <p><b>D:</b> collaborando con gli altri e rispettando quasi sempre le regole.</p> <p><b>B:</b> collaborando in modo adeguato, sollecitandolo al rispetto delle regole.</p> <p><b>S:</b> collaborando con difficoltà, richiamandolo al rispetto delle regole.</p> <p><b>I:</b> non collaborando e senza rispettare le regole, anche se richiamato.</p>

## TECNOLOGIA CLASSI 1 ^ E 2^

<p><b>AMBITI DELLA COMPETENZA</b></p>	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>DESCRITTORI DI GIUDIZIO</b></p>
<p>Griglia1: vedere, osservare e sperimentare.</p>	<p>-Imparare ad individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti di uso quotidiano</p> <p>-Utilizzare semplici oggetti di uso quotidiano</p> <p><b>Classe seconda</b> -Individuare le qualità e le proprietà degli oggetti.</p> <p>-Leggere e comprendere semplici istruzioni relative al funzionamento di strumenti.</p> <p>-Costruire semplici oggetti utilizzando diversi tipi di materiali.</p>	<p><b>L'alunno osserva, manipola, sperimenta e utilizza oggetti e strumenti:</b></p> <p><b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia</p> <p><b>O:</b> in modo corretto e in autonomia</p> <p><b>D:</b> in modo corretto</p> <p><b>B:</b> in modo adeguato</p> <p><b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato.</p> <p><b>I:</b> in modo inadeguato</p>
<p>Griglia 2: prevedere, immaginare e progettare</p>	<p>-Conoscere e rispettare l'ambiente classe.</p> <p>-Conoscere la funzione e il corretto uso di oggetti di uso comune.</p> <p>-Costruire un oggetto seguendo le istruzioni pratiche dell'insegnante</p> <p>-Formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>	<p><b>Conosce, progetta e realizza oggetti e strumenti in modo:</b></p> <p><b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia</p> <p><b>O:</b> in modo corretto e in autonomia</p> <p><b>D:</b> in modo corretto</p> <p><b>B:</b> in modo adeguato</p> <p><b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato</p>

		I: in modo inadeguato
Griglia 3: intervenire, trasformare e produrre.	-Distinguere vari tipi di macchine, e coglierne le diverse funzioni. -Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti. -Curare il proprio corredo scolastico. - Conoscere le parti del computer e le sue funzioni, ed utilizzare semplici programmi digitali.	<b>Applica le procedure per il corretto funzionamento di oggetti e strumenti in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato <b>I:</b> in modo inadeguato

## TECNOLOGIA CLASSI 3<sup>A</sup>

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: vedere, osservare e sperimentare.	-Descrivere e classificare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. - Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. - Costruire oggetti utilizzando diversi tipi di materiali.	<b>L'alunno osserva, manipola, sperimenta e utilizza oggetti e strumenti:</b> <b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato. <b>I:</b> in modo inadeguato
Griglia 2: prevedere, immaginare e progettare	-Conoscere e rispettare l'ambiente scolastico. -Conoscere storie d'oggetti usati in contesti personali. - Costruire semplici oggetti seguendo le istruzioni. -Confrontarsi con i compagni per organizzare un evento.	<b>Conosce, progetta e realizza eventi, oggetti e strumenti in modo:</b> <b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato <b>I:</b> in modo inadeguato
Griglia 3: intervenire, trasformare e produrre.	-Conoscere la struttura di vari tipi di macchine e sperimentarne la costruzione. -Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti. -Curare il proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. - Utilizzare semplici programmi digitali.	<b>Applica le procedure per il corretto funzionamento di oggetti e strumenti in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato <b>I:</b> in modo inadeguato



## TECNOLOGIA CLASSI 4^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
Griglia1: vedere, osservare e sperimentare.	-Osservare ed analizzare oggetti e strumenti comuni, conoscendo il rapporto forma, materiali e funzione. - Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che vengono dati. -Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti e saperle fornire ai compagni.	<b>L'alunno osserva, manipola, sperimenta e utilizza oggetti e strumenti:</b> <b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato. <b>I:</b> in modo inadeguato
Griglia 2: prevedere, immaginare e progettare	-Prevedere le conseguenze del proprio comportamento nell'ambiente scolastico. - Conoscere e valutare le caratteristiche degli oggetti. - Costruire semplici oggetti seguendo istruzioni d'uso saperle fornire ai compagni. -Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	<b>Progetta e realizza eventi, oggetti e strumenti in modo:</b> <b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato <b>I:</b> in modo inadeguato
Griglia 3: intervenire, trasformare e produrre.	-Conoscere la struttura di vari tipi di macchine e sperimentarne la costruzione. -Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti. -Curare il proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Utilizzare programmi digitali per l'apprendimento e per la comunicazione	<b>Applica le procedure per il corretto funzionamento di oggetti e strumenti in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato <b>I:</b> in modo inadeguato

## TECNOLOGIA CLASSI 5^

AMBITI DELLA COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	DESCRITTORI DI GIUDIZIO
-------------------------	----------------------------	-------------------------

<p>Griglia1: vedere, osservare e sperimentare.</p>	<p>-Eeguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p><b>L'alunno osserva, manipola, sperimenta e utilizza oggetti e strumenti:</b> <b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato. <b>I:</b> in modo inadeguato</p>
<p>Griglia 2: prevedere, immaginare e progettare</p>	<p>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p><b>Progetta e realizza eventi, oggetti e strumenti in modo:</b> <b>E:</b> con sicurezza e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato <b>I:</b> in modo inadeguato</p>
<p>Griglia 3: intervenire, trasformare e produrre.</p>		<p><b>Applica le procedure per il corretto funzionamento di oggetti e strumenti in modo:</b> <b>E:</b> completo, accurato e in piena autonomia <b>O:</b> in modo corretto e in autonomia <b>D:</b> in modo corretto <b>B:</b> in modo adeguato <b>S:</b> in modo abbastanza adeguato, se guidato <b>I:</b> in modo inadeguato</p>

**DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA IN LINEA CON LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE FORMATIVA AUTENTICA E DEL COMPORTAMENTO.**

<u>Griglia 1: Costituzione</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Descrittori di giudizio</u>
<p><b>Rispetto delle regole</b> 3/4/5 Rispetto delle persone, dei regolamenti, del materiale scolastico, delle regole della</p>	<p>-Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale. -Conoscere le regole della propria realtà familiare e sociale. -Conoscere le regole dell'ascolto e della</p>	<p><b>L' alunno, in relazione alle persone, al materiale scolastico, ai regolamenti, nelle esperienze di vita quotidiana:</b> <b>E:</b> osserva le regole di convivenza</p>

<p>convivenza dell'ambiente scolastico, familiare e sociale.</p> <p>Saper riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri.</p>	<p>conversazione e i regolamenti scolastici.</p> <p>-Cooperare alla costruzione di regole scolastiche per praticare una convivenza democratica. Interiorizzare la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)</p> <p>Conoscere i concetti di diritto / dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Conoscere i propri diritti ma anche i propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...)</p> <p>-Riconoscere e rispettare i ruoli delle persone all'interno del proprio contesto di vita.</p> <p>- Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, Inno), e ricordarne gli elementi essenziali</p> <p>Intuire ed esprimere a modo proprio il significato di alcuni termini di settore come il concetto di "regola, legge," e il ruolo delle principali istituzioni dello Stato legate al proprio vissuto (famiglia, scuola, Comune).</p> <p>Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.</p> <p>Riconoscere le varie forme di governo.</p>	<p>in tutti i contesti e partecipa alla costruzione di quelle della classe.</p> <p><b>O:</b> osserva le regole di convivenza interne e partecipa alla costruzione di quelle della classe.</p> <p><b>D:</b> osserva le regole di convivenza interna</p> <p><b>B:</b> condivide le regole del gruppo e le rispetta</p> <p><b>S:</b> se opportunamente guidato rispetta le regole.</p> <p><b>I:</b> rispetta le regole solo col supporto dell'adulto.</p>
<p><b>Partecipazione/Interazione</b></p> <p><u>In sintesi</u>  <u>Interesse per le attività didattiche.</u>  <u>Interventi pertinenti e propositivi;</u>  <u>Collaborazione alla vita scolastica.</u>  <u>Capacità di lavorare in gruppo nel rispetto reciproco.</u>  <u>Manifestazione delle proprie idee nel rispetto altrui.</u></p>	<p>Riconoscere e descrivere i propri contesti di vita manifestando curiosità nei confronti di ciò che non conosce.</p> <p>Assumere atteggiamenti corretti e cooperativi all'interno del gruppo.</p> <p>Essere disponibile al dialogo e al confronto.</p> <p>Sapere accettare e rispettare le diversità.</p> <p>Sviluppare il senso di solidarietà, di rispetto e di accoglienza.</p> <p>-Assumere atteggiamenti corretti e cooperativi all'interno del gruppo.</p> <p>-Essere disponibile al dialogo e al confronto.</p> <p>-Riuscire ad esprimersi all'interno della comunità in modo personale e creativo manifestando curiosità e voglia di sperimentare</p>	<p><b>La partecipazione e l'interazione ai percorsi scolastici risulta:</b></p> <p><b>E:</b> molto attiva e propositiva/ I tempi di attenzione sono costanti. Interviene oralmente in maniera chiara, ampia e pertinente. Partecipa, collabora in modo propositivo e costruttivo e condivide quanto appreso.</p> <p><b>O:</b> attiva e collaborativa/ I tempi di attenzione sono costanti. Interviene oralmente in maniera chiara, ampia e pertinente. Partecipa, collabora in modo propositivo e costruttivo e condivide quanto appreso.</p> <p><b>D:</b> attiva/ I tempi di attenzione sono costanti. Interviene</p>

		<p>oralmente in maniera chiara e pertinente. Partecipa, collabora attivamente e condivide quanto appreso.</p> <p><b>B:</b> continua/ I tempi di attenzione sono adeguati alle richieste. Interviene oralmente in maniera pertinente. Partecipa spontaneamente alle attività didattiche.</p> <p><b>S:</b> discontinua, da sollecitare/ I tempi di attenzione non sono costanti. Se sollecitato, interviene oralmente in maniera pertinente. Partecipa alle attività didattiche se stimolato.</p> <p><b>I:</b> assente e/o non pertinente/ I tempi di attenzione e la partecipazione alle attività didattiche non sono adeguati. Se sollecitato, interviene oralmente in maniera non sempre pertinente.</p>
<p><b>Impegno</b>  <u>In sintesi</u>  <b>Costante e preciso</b>  <u>svolgimento di tutte le consegne scolastiche a scuola e a casa (esecuzione compiti, studio, materiale scolastico...).</u>  <u>Volontà di migliorarsi costantemente.</u></p>	<p>-Rispettare le consegne assegnate.</p> <p>-Accrescere la propria disponibilità e motivazione all'apprendere</p> <p>-Applicarsi con crescente determinazione in un compito assegnato e/o personale.</p> <p>-Riflettere su sé stesso e riconoscere le ragioni di un insuccesso.</p> <p>-Controllare e autoregolare i propri comportamenti per migliorarsi nel lavoro scolastico.</p>	<p><b>L'impegno risulta:</b></p> <p><b>E:</b> assiduo e particolarmente proficuo / Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri in modo responsabile, consapevole e critico.</p> <p><b>O:</b> assiduo/ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri in modo responsabile, consapevole e critico.</p> <p><b>D:</b> costante/ Si impegna con consapevolezza per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p><b>B:</b> generalmente costante/ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p><b>S:</b> limitato, discontinuo/ Se guidato si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p><b>I:</b> scarso o assente /Anche se</p>

		<p>guidato non si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>
<p><b>Affettività e Autonomia</b>  <u>In sintesi</u>  <u>Esprimere e gestire la propria emotività.</u>  <u>Capacità di organizzare e portare a termine nei tempi e modi adeguati le attività didattiche e di gestire i momenti non strutturati.</u>  <u>Possesso ed uso di materiali ed attrezzature</u></p>	<p>-Sviluppare la capacità di essere autosufficienti e di lavorare in maniera sempre più autonoma.  -Aver consapevolezza di sé ossia conoscere le proprie capacità e i propri limiti.  - Esprimere e gestire emozioni.</p>	<p><b>L'affettività e l'autonomia dell'alunno risultano:</b></p> <p><b>E:</b> pienamente raggiunte/  Apprende in modo autonomo sempre in tempi adeguati. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orienta le proprie scelte in modo responsabile, è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni.</p> <p><b>O:</b> raggiunte/Apprende in modo autonomo sempre in tempi adeguati. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orienta le proprie scelte in modo responsabile, è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni.</p> <p><b>D:</b> molto buone/Apprende in modo autonomo in tempi adeguati. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, è capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni.</p> <p><b>B:</b> buone/ Apprende anche in modo autonomo, in tempi sufficientemente adeguati. È capace di utilizzare le informazioni. Se in difficoltà è capace di chiedere aiuto per avere ulteriori spiegazioni e portare a termine il lavoro intrapreso.</p> <p><b>S:</b> limitate/ Necessita della guida del docente per portare a termine un lavoro. Se guidato è capace di utilizzare le informazioni</p> <p><b>I:</b> non adeguate all'età /Anche se guidato non sempre riesce a</p>

		portare a termine un lavoro e ad utilizzare le informazioni.
<p><b>Griglia 2: Educazione alla salute, alla legalità e al rispetto dell'ambiente</b></p> <p>Adozione di comportamenti consapevoli per la salvaguardia della salute, della legalità e dell'ambiente.</p> <p>Rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Spirito critico e riflessivo.</p> <p>Senso di responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale</li> <li>- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente.</li> <li>- Dare una prima ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).</li> <li>- Acquisire sane abitudini alimentari e, in generale, di vita quotidiana.</li> <li>-Avere atteggiamenti corretti ed educati a tavola</li> <li>- Conoscere la piramide alimentare.</li> <li>- Conoscere e applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali.</li> <li>-Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".</li> <li>- Riconoscere i rischi e che possono derivare da comportamenti non corretti che possono mettere a repentaglio la propria incolumità e quella altrui.</li> <li>- Applicare regole di sicurezza.</li> <li>-Riconoscere e descrivere i propri contesti di vita manifestando curiosità nei confronti di ciò che non conosce.</li> </ul>	<p><b>Verso le problematiche legate alla salvaguardia della salute, della legalità e dell'ambiente adotta comportamenti:</b></p> <p><b>E:</b> responsabili e attivi.</p> <p><b>O:</b> rispettosi, consapevoli e partecipativi.</p> <p><b>D:</b> rispettosi.</p> <p><b>B:</b> positivi.</p> <p><b>S:</b> positivi ma va sollecitato al rispetto.</p> <p><b>I:</b> poco rispettosi.</p>
<p><b>Griglia 3. Cittadinanza digitale</b></p> <p><b><u>IN SINTESI</u></b></p> <p><b><u>Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</u></b></p> <p><b><u>Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.</u></b></p> <p><b><u>Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, deve aver colto e sperimentato le potenzialità della condivisione e collaborazione online.</u></b></p> <p><b><u>Riconoscere i principali rischi connessi all'uso delle</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper gestire in maniera consapevole le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.</li> <li>-Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.</li> <li>-Produrre testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e utilizzare le funzioni di inserimento di immagini o altro.</li> <li>-Acquisire la conoscenza di alcuni simboli in uso nei media e nelle tecnologie.</li> <li>-Iniziare ad utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere</li> <li>-Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni.</li> <li>-Distinguere tra reale e virtuale.</li> <li>-Conoscere opportunità e pericoli dei social network.</li> </ul>	<p><b>Utilizza le tecnologie per comunicare, ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni:</b></p> <p><b>E:</b> con responsabilità e consapevolezza, rispettando le regole apprese di sicurezza e privacy.</p> <p><b>O:</b> rispettando le regole apprese di sicurezza e privacy.</p> <p><b>D:</b> riconoscendo che occorre seguire regole di sicurezza e privacy.</p> <p><b>B:</b> con l'intervento del docente per il rispetto delle regole di sicurezza e privacy.</p> <p><b>S:</b> con l'aiuto del docente per essere supportato nella navigazione sicura;</p> <p><b>I:</b> solo con l'aiuto del docente, senza avere consapevolezza dei rischi connessi.</p>

<u>tecnologie digitali per fare scelte responsabili.</u>		
--	--	--

### nota alle griglie di valutazione disciplinare

Per ogni disciplina verrà preso in considerazione il processo evolutivo, la situazione di partenza e quella attuale dell'alunno, l'impegno e la partecipazione secondo la seguente tabella

PROCESSO EVOLUTIVO	Giudizio	Livelli di competenza
Miglioramento costante con notevoli e continui progressi dal livello di partenza al livello attuale	Eccellente	AVANZATO
Miglioramento costante con evidenti progressi dal livello di partenza al livello attuale	Ottimo	
Progressi evidenti e decisa volontà al miglioramento continuo	Distinto	INTERMEDIO
Impegno costante nell'utilizzo di strumenti e strategie proposti per raggiungere un Miglioramento. Progressi lenti ma costanti	Buono	BASE
Impegno discontinuo nell'utilizzo di strumenti e strategie proposti per raggiungere un miglioramento. Progressi appena apprezzabili	Sufficiente	INIZIALE
Scarso interesse al miglioramento con lenti e discontinui progressi/ senza progressi	Insufficiente/in progress	

## GIUDIZIO GLOBALE

**NOTA:** Per il primo quadrimestre il giudizio è espresso al tempo presente, per il secondo quadrimestre al tempo passato prossimo.

**Diciture utili di riferimento per esprimere la valutazione finale della competenza globale**

### LIVELLO AVANZATO

**ECCELLENTE:** L' alunno ha mostrato uno spiccato interesse verso le discipline, ha partecipato in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, continuo e con approfondimenti personali e originali. Ha saputo analizzare e valutare criticamente contenuti e procedure. riuscendo a rielaborarle in modo autonomo ed originale,

cogliendo correlazioni tra più discipline. (Ha raggiunto un eccellente livello negli apprendimenti. /Secondo quadrimestre)

**OTTIMO:** L' alunno ha mostra un proficuo interesse verso le discipline; ha partecipato in modo attivo all'attività didattica e sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, continuo e con approfondimenti personali.

Sa analizzare e valutare criticamente contenuti e procedure. è stato in grado di rielaborarle in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline. (Ha raggiunto ottimi livelli di apprendimento. / Secondo quadrimestre)

#### **INTERMEDIO**

**DISTINTO:** L'alunno ha dimostrato interesse e partecipazione continui verso le discipline. Ha lavorato con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del percorso formativo. È in grado di rielaborare correttamente cogliendo correlazioni tra alcune discipline. Sa individuare e risolvere situazioni problematiche complesse, talvolta con l'aiuto del docente. Ha pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti. / secondo quadrimestre)

#### **BASE**

**BUONO:** l'alunno ha dimostrato impegno e partecipazione costanti verso l'attività scolastica. Ha lavorato con una certa continuità, anche se non sempre in piena autonomia (oppure: ha lavorato in modo autonomo ma non sempre costante). È in grado di risolvere situazioni problematiche non complesse, in contesti noti, cogliendo spunti interni alle discipline. (Ha raggiunto un buon livello di apprendimento. /secondo quadrimestre)

#### **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

**SUFFICIENTE:** l'alunno ha dimostrato un impegno e una partecipazione discontinua. Ha compreso frammentariamente il significato dei contenuti (oppure ha appreso contenuti minimi delle discipline). Si esprime in modo accettabile. Di fronte a problemi semplici, in situazioni note, è riuscito a trovare soluzioni solo se guidato dal docente. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi previsti.

**NON SUFFICIENTE:** L' alunno ha dimostrato scarso interesse verso l'attività didattica, partecipando marginalmente alle attività proposte. Ha affrontato situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste. Non ha ancora raggiunto gli obiettivi previsti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PROFITTO) SCUOLA SECONDARIA**

VOTO	LIVELLO DI PROFITTO	DESCRITTORI
10	OTTIMO	Conoscenze particolarmente approfondite. Esposizione precisa con uso di un linguaggio corretto, ricco e vario. Rielaborazione critica degli argomenti anche in campo interdisciplinare.
9	DISTINTO	Conoscenze approfondite. Sicurezza nell'applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione corretta e ben articolata, mediante l'uso di linguaggi specifici.
8	BUONO	Conoscenze complete, buone capacità di comprensione, di analisi, di rielaborazione ed di esposizione dei contenuti.



<b>7</b>	<b>SODDISFACENTE</b>	Conoscenze generalmente complete, discreta capacità di comprensione e di analisi, esposizione essenziale ma adeguata.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenze dei contenuti disciplinari semplici e sostanzialmente corrette. Accettabile capacità di comprensione e di analisi, esposizione incerta e talvolta incoraggiata e guidata.
<b>5</b>	<b>MEDIOCRE</b>	Conoscenze generiche e parziali, modesta capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre articolata in maniera organica, con un linguaggio non pienamente corretto.
<b>4</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenze lacunose, scarsa capacità di analisi e di comprensione, uso di un linguaggio povero e morfologicamente scorretto.
<b>3</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenze quasi nulle, nessuna capacità di svolgere le prove proposte (scritte, orali e pratiche)

Tabella contenente i provvedimenti disciplinari in caso di violazione del Regolamento d'Istituto durante la didattica a distanza.

Comportamenti aventi rilevanza disciplinare	Sanzione	Organo competente	Procedimento
Accertamento giustificazioni non autentiche.	Ammonizione	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazione alla famiglia</li> <li>❖ Annotazione sul registro elettronico</li> </ul>
Reiterato ritardo <i>nei collegamenti alle videolezioni o uscite anticipate non autorizzate dai docenti</i>	Ammonizione	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazione alla famiglia</li> <li>❖ Annotazione sul registro elettronico</li> </ul>
Frequenza irregolare	Ammonizione	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazione alla famiglia</li> <li>❖ Annotazione sul registro elettronico</li> </ul>
Casi di astensione collettiva	Ammonizione	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazione alla famiglia</li> <li>❖ Annotazione sul registro elettronico</li> </ul>
Mancato assolvimento dei doveri scolastici: - Non rispetto delle regole di comportamento durante la didattica a distanza - Compiti non eseguiti - Materiale non portato - Disturbo durante le lezioni <i>(atteggiamenti non rispettosi dell'attività svolta)</i>	Ammonizione  Obbligo di recupero  Attività riparatoria	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazione alla famiglia</li> <li>❖ Annotazione sul giornale di classe</li> </ul>

**N. B. La reiterazione delle infrazioni sopra riportate comporta l'inasprimento delle sanzioni, fino alla sospensione dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe e dal D.S.**

Comportamenti aventi rilevanza disciplinare	Sanzione	Organo competente	Procedimento
Mancanza di rispetto alle persone (personale scolastico o compagni) <i>durante le videolezioni o in attività asincrone</i>	In ordine di gravità - Ammonizione - Informazione scritta alla famiglia e convocazione dei genitori ( <i>in videoconferenza o per telefono</i> ) - Richiamo del D.S	Docente/C.d.C.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Annotazione sul giornale di classe</li> </ul>
Offesa al decoro personale e alle istituzioni <i>durante le videolezioni o in attività asincrone</i>	Sospensione da 2 a 15 gg	Consiglio di Classe.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Annotazione sul registro elettronico</li> <li>Procedura per le sospensioni: ascoltare l'alunno preliminarmente alla presenza dei genitori (<i>in videoconferenza</i>)</li> </ul>
Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza che mette a repentaglio la propria e altrui incolumità ( <i>ad esempio consentire l'accesso alla piattaforma a persone estranee al gruppo classe o partecipare a videolezioni alle quali non si è stati invitati</i> )	Sospensione da da 3 fino a 15 gg	Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti e del D.S.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Annotazione sul registro elettronico</li> <li>Lettera raccomandata (<i>o invio mail dalla scuola</i>) alla famiglia con l'indicazione per l'eventuale ricorso</li> </ul>
Uso improprio di macchinari, strutture, sussidi didattici, compresi i dispositivi elettronici <i>affidati in comodato d'uso</i> (smartphone, tablet ecc.) che causa danni a se stessi o alle cose	Sospensione da da 3 fino a 15 gg in base alla gravità, al comportamento negligente o doloso  Risarcimento del danno	Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti e del D.S	<ul style="list-style-type: none"> <li>Annotazione sul registro elettronico</li> <li>Richiesta risarcimento del danno</li> <li>Comunicazione alla Magistratura se il fatto configura un reato</li> </ul>

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo che è centrato sui bisogni degli alunni.

Il Dirigente Scolastico ha stabilito un minimo di tre incontri annuali con i genitori per illustrare l'organizzazione didattica curricolare iniziale, in itinere e per la rendicontazione finale. Inoltre, fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di opportunità di colloquio e di incontro:

■ Dirigente Scolastico: per appuntamento.

■ Docenti

Infanzia: su richiesta dei genitori e durante le assemblee e i Consigli di intersezione. Tutto si svolgerà nel rispetto della normativa vigente.

Primaria: due incontri annuali per colloqui generali e e due incontri, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione. Colloqui individuali per appuntamento. Tutto si svolgerà nel rispetto della normativa vigente.

Secondaria: due incontri annuali per colloqui generali e e due incontri, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione. Colloqui individuali per appuntamento. Tutto si svolgerà nel rispetto della normativa vigente.

■ Organi Collegiali

Le famiglie rivestono un importante ruolo attraverso i loro rappresentanti all'interno degli Organi Collegiali:

- Consiglio di Istituto
- Consigli di Intersezione
- Consigli di Interclasse
- Consigli di Classe.

■ Trasparenza e comunicazione scuola e famiglia

La nostra scuola rinnova annualmente la stipula del "Patto Educativo scuola-famiglia" e provvede attraverso il Sito [www.comprensivosatta.edu.it](http://www.comprensivosatta.edu.it) alla comunicazione esterna ( le Assemblee e i Colloqui con i Genitori, le riunioni del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, le Assemblee dei Genitori, le Circolari, gli Avvisi, il POF, i Regolamenti ).

## **LINEE EDUCATIVE**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le finalità educative e formative della scuola dell'Infanzia mirano a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini, accrescendo e integrando, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del "fare e dell'agire".

OBIETTIVI GENERALI del processo formativo:

- Identità personale;
- Conquista dell'autonomia;
- Sviluppo delle competenze;
- Sviluppo della cittadinanza vengono raggiunti mediante l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico, cognitivo, psicomotorio, e la maturazione delle componenti affettive emotive e relazionali.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Le finalità educative e formative della scuola primaria promuovono lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino al fine di strutturare una personalità integrata sul piano personale e sociale.

OBIETTIVI GENERALI del processo formativo:

- Sviluppo le capacità mentali partendo dal piano sensoriale per arrivare allo sviluppo del pensiero astratto, della sua elaborazione logica e creativa in ogni ambito disciplinare;
- Costruzione del processo di autostima e di autoregolazione emozionale attraverso la libertà di espressione;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e scambio relazionale;
- Costruzione del processo della conoscenza del proprio corpo, favorendo la capacità di fare da sé e offrendo una pluralità di espressioni libere e creative;
- Cittadinanza e Costituzione.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le finalità educative e formative della scuola secondaria di 1° grado promuovono lo sviluppo della personalità dei ragazzi al fine di costruire progressivamente le competenze e le capacità di scelta.

OBIETTIVI GENERALI del processo formativo:

- Elaborare un metodo efficace di studio con l'acquisizione della capacità di lavorare autonomamente e in gruppo;
- Sviluppo delle capacità logiche;
- Apprendimento dei diversi codici linguistici;
- Sviluppo e potenziamento delle capacità espressive;
- Cittadinanza e Costituzione.

## Curricolo Educazione Civica AA.SS. 2020- 2023

### PREMESSA

Nel corso dell' A.S. 2020-2021 le istituzioni scolastiche rileggono il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli autonomi:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

. conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

. acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

### ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di Ed. Civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità (si basa su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali, diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie).

Nella Scuola dell'Infanzia il percorso progettuale di educazione civica si svilupperà trasversalmente alla programmazione didattica di sezione intersecandosi in modo armonico rispettando l'età dei bambini e valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Nella Scuola Primaria si prevedono quattro ore mensili di attività secondo contenuti e modalità che verranno concordati dal team docenti in sede di programmazione settimanale.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il lavoro sarà svolto per classi parallele con la scelte delle seguenti tematiche:

- . classi prime: sostenibilità
- . classi seconde: cittadinanza digitale
- . classi terze: costituzione e cittadinanza

La distribuzione delle 33 h annuali, verrà proporzionalmente divisa tra i vari docenti in relazione alle ore curricolari di ciascuno secondo lo schema della seguente tabella:

<b>Disciplina</b>	<b>N.ore</b>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica e	4

Inglese	3
Francese	3
Musica	3
Arte e Immagine	3
Scienze motorie	3
Tecnologia	3
Religione/Materia alternativa	1

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

## **VALUTAZIONE**

### Infanzia

Sono previste prove di verifica iniziali, intermedie e finali. Prove di controllo attuate sottoforma di gioco, di rielaborazione dell'esperienza e di osservazioni occasionali e sistematiche: dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione, degli elaborati realizzati spontaneamente e su richiesta.

### Primaria

La valutazione in itinere e conclusiva, con l'attribuzione di un voto in decimi, verrà formulata sulla base dei criteri riportati nelle seguenti tabelle:



## CONOSCENZA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023						
Livelli di competenza  CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	5	6	7	8	9	10
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.						
--	--	--	--	--	--	--

## ABILITA'

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023						
Livelli di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	5	6	7	8	9	10
<p><b>CRITERI</b></p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei temi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete, con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità e contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.						
---	--	--	--	--	--	--

### ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023						
Livelli di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	5	6	7	8	9	10
<p><b>CRITERI</b></p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri personali previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenee comportamenti e</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle riflessioni</p>

<p>stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere, della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidian; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>sollecitazione degli adulti.</p>	<p>supporto degli adulti.</p>	<p>affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>vengono affidate.</p>	<p>discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>personali, argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo.</p>
--	-------------------------------------	-------------------------------	---	--------------------------	---	---

## Secondaria

Per le valutazioni di educazione civica si terrà conto dei criteri di valutazione propri di ciascuna disciplina, come da tabella sottoscritta, dell'impegno e della partecipazione.

VOTO	LIVELLO DI PROFITTO	DESCRITTORI
10	OTTIMO	L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti

		<p>coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle riflessioni personali, argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo.</p>
9	DISTINTO	<p>L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>

8	BUONO	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
7	SODDISFACENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
6	SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
5	MEDIocre	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti

		coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
4	INSUFFICIENTE	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. I propri atteggiamenti e comportamenti sono ancora distanti da quelli civicamente auspicati.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

#### Dal Curricolo di Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali a gli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-23		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>• COMUNICAZIONE</li> <li>ALFABETICA</li> <li>FUNZIONALE</li> </ul>	<b>COSTRUZIONE DEL SE'/IDENTITA' PERSONALE</b>	<b>INFANZIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e rafforza la maturazione della propria identità in rapporto a sé stesso e</li> </ul>

<p>.COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . COMPETENZA IMPRENDITORIALE</li> <li>• . COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li> <li>• . COMPETENZA DIGITALE</li> <li>• . COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</li> </ul>	<p><b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b></p>	<p>agli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>• . Sviluppa la sensibilità il senso del superamento delle difficoltà</li> <li>•</li> <li>• . Condivide modalità di gioco e schemi di azione</li> <li>•</li> <li>• . Scopre le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo</li> <li>•</li> <li>• . Impara a gestire le proprie emozioni</li> <li>•</li> <li>• . Vive esperienze di “service learning”</li> </ul> <p><b>PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali</li> <li>•</li> <li>• . Comprende il proprio ruolo/assume incarichi</li> <li>•</li> <li>• . Organizza i propri impegni scolastici</li> <li>•</li> </ul> <p><b>SECONDARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente</li> <li>• . E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità</li> <li>• . Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul> <p><b>INFANZIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Sperimenta le regole della vita sociale</li> <li>•</li> <li>• . Utilizza parole e comportamenti gentili nei contesti quotidiani</li> <li>•</li> </ul>
--	---------------------------------------	---



	<p><b>RAPPORTO CON LA REALTA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• . Accetta l'interazione con gli altri nel gioco</li> <li>•</li> <li>• . Sviluppa capacità di ascolto e conversazione</li> </ul> <p><b>PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Partecipa alle attività di gruppo</li> <li>•</li> <li>• . Esprime il proprio punto di vista</li> <li>•</li> <li>• . Rispetta le regole della comunità</li> </ul> <p><b>SECONDARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti</li> <li>•</li> <li>• . Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri</li> <li>•</li> <li>• . Rispetta le regole della comunità Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti</li> <li>•</li> </ul> <p><b>INFANZIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Sviluppa una coscienza ecologica</li> <li>•</li> <li>• . Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto delle regole</li> <li>•</li> <li>• . Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto</li> <li>•</li> <li>• . Sviluppa il pensiero computazionale attraverso percorsi di coding</li> </ul> <p><b>PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Inizia a confrontarsi con culture diverse</li> <li>• . Rispetta l'ambiente e il</li> </ul>
--	---------------------------------------	---

		<p>territorio</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>• . Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti</li><li>• . Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto Inizia a confrontarsi con culture diverse</li></ul>
--	--	--

**CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-23**

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul> <p>COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</p>	<p>RAPPORTO CON LA REALTA'</p> <p>AUTOVALUTAZIONE</p>	<p><b>SECONDARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul> <p>Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze</p> <p>Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale</p> <p>Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici..)</p> <p>Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti</p> <p><b>INFANZIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul> <p>Prende coscienza della propria identità e delle potenzialità che possiede</p> <p>Si riconosce parte della comunità di appartenenza ( famiglia/scuola )</p> <p><b>PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul> <p>Sviluppa consapevolezza di sé e</p>

		<p>delle proprie potenzialità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Prende decisioni in autonomia</li> </ul> <p><b>SECONDARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità</li> <li>• . Compie scelte consapevoli</li> </ul> <p>. Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo</p>
--	--	--

<b>PROPOSTA PROGETTUALE A.S. 2020-23</b>	
<b>Denominazione del progetto</b>	L'educazione civica torna a scuola A.S. 2020- 2023
<b>Destinatari del progetto</b>	Tutti gli alunni dell'IC Satta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia dell'IC</li> <li>- tutti gli alunni delle scuole primarie dell'IC</li> </ul> tutti gli studenti della scuola secondarie di primo grado dell'IC Famiglie, docenti e cittadinanza
<b>Traguardi di risultato e priorità</b>	Traguardi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave</li> <li>- attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica</li> </ul> Priorità:

	promuovere gli obiettivi dell’Educazione Civica
<b>Ambito progettuale di riferimento</b>	<p>Il curricolo progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale (1.“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale”) per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l’avanzare delle tecnologie comporta. Carta Costituzionale (1.“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale”) per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte.</p>
<b>Situazioni su cui intervenire</b>	<p>L’Istituto, inoltre, può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l’Educazione Civica.</p> <p>L’istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.</p>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</li> <li>- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</li> <li>- Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</li> <li>- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</li> <li>- Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</li> <li>- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze</li> </ul>

	<p>territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico. - Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>L'IC nell'ambito di questo Curricolo progettuale promuove azioni interconnesse e in sinergia con scuola e territorio al fine di sviluppare i principali fondamenti di Educazione Civica finalizzate a "il sapere stare al mondo" inteso come "l'abitare la realtà" relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ambiente concreto (qui e ora);</b></li> <li>• <b>ambiente digitale con responsabilità verso sé stessi, verso gli altri e il contesto.</b></li> </ul> <p>Da ciò si evincono nello specifico gli obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Natura:</b> educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile</li> <li>• <b>Cultura e società:</b> la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile</li> </ul> </li> <li>2. <b>ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pensiero critico in relazione alle informazioni;</li> <li>• Comunicazione e interazione appropriata;</li> </ul> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e partecipazione;</li> <li>• Norme comportamentali nell'ambiente digitale;</li> <li>• Creazione e gestione della propria identità digitale;</li> <li>• Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;</li> <li>• Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete</li> </ul> <p><b>3. RESPONSABILITÀ VERSO SE' STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.</li> </ul>
<p><b>Attività e metodologie previste</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento del territorio nella fase progettuale</li> <li>- Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale</li> <li>- Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità smart working</li> <li>- Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e della piattaforma G- suite</li> </ul> <p>Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale</p>
<p><b>Pianificazione</b></p>	<p>Settembre/Ottobre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico</li> <li>- Adesione a progettazione e concorsi del territorio</li> </ul> <p>Ottobre/Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di formazione docenti, alunni, famiglie -</li> <li>- Condivisione degli obiettivi e delle azioni</li> <li>- Progettazione percorsi didattici multidisciplinari</li> <li>- Avvio delle attività con gli alunni</li> <li>- Diffusione e comunicazione delle azioni</li> <li>- Verifica intermedia e finale di I^quadrimestre</li> </ul> <p>Febbraio/Giugno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di formazione docenti, alunni, famiglie -</li> <li>- Condivisione degli obiettivi e delle azioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione percorsi didattici multidisciplinari</li> <li>- Avvio delle attività con gli alunni</li> <li>- Diffusione e comunicazione delle azioni</li> <li>- Verifica intermedia e finale del II^quadrimestre</li> </ul>
<b>Risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Referente di progetto di IC</li> </ul> <p>Gruppo progetto formato da un docente coordinatore per ogni sede (infanzia, primaria e secondaria primo grado) e/o docente coordinatore di classe/ supervisione progetto al fine di proporre valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti esterni e interni per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie</li> <li>- Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni</li> <li>- Diffusione e comunicazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, sito, e-book...)</li> </ul> <p>Utilizzo di spazi esterni per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza</p>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni scuola è insediata.</li> </ul>
<b>Risultati attesi _ collegati al RAV_ PDM</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell' Educazione Civica</li> <li>- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica</li> </ul> <p>Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio</p>
<b>Indicatori utilizzati collegati al RAV_ PdM</b>	<p>Monitoraggio processo progettuale volto alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di azioni progettuali intraprese</li> <li>- numero di classi/studenti coinvolti</li> <li>- numero docenti coinvolti per ordine di scuola</li> <li>- percentuali di valutazioni in itinere positive</li> <li>- percentuali valutazioni finali positive</li> <li>- numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza</li> </ul> <p>percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5^ primarie e cl.3^ secondarie</p> <p>Monitoraggio processo progettuale volto alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di azioni progettuali intraprese</li> </ul>



- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>- numero di classi/studenti coinvolti</li><li>- numero docenti coinvolti per ordine di scuola</li><li>- percentuali di valutazioni in itinere positive</li><li>- percentuali valutazioni finali positive</li><li>- numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza</li><li>- percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5^ primarie e cl. secondarie</li></ul> |
|--|--|

**OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI COMUNI  
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Imparare:**

- ad osservare,
- ad analizzare;
- a mettere in relazione;
- ad individuare rapporti di causalità;
- a riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni.

**Individuare la relazione tra i propri comportamenti e:**

- i comportamenti altrui;
- gli ecosistemi;
- gli ecosistemi lontani da quelli in cui viviamo.

**CONTINUITA' EDUCATIVA**

Tutto l'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di 1° grado. Il progetto continuità assicura obiettivi comuni che siano un punto di riferimento per tutto il percorso scolastico:

- Garantire opportunità educative adeguate a tutti;
- Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità;

- Indicare verifiche e valutazioni, strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

## **INCLUSIONE**

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe e sezione ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”. (Direttiva Ministeriale del 27/2012 etc.)

La piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche per il nostro Istituto, nonostante le notevoli difficoltà, vuole essere un nostro punto di forza, essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L’inclusione si attua attraverso un’intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Si vuole offrire ad ogni alunno la possibilità di sviluppare nel modo migliore le proprie potenzialità, non solo, quindi, quelle competenze necessarie al raggiungimento del successo scolastico, ma anche lo sviluppo di uno spirito critico, di un pensiero creativo e di un sistema di valori a cui far riferimento. Pertanto sarà cura stimolare in ciascuno il rispetto dell’altro, il riconoscimento delle differenze come elemento di ricchezza, la capacità di riconoscere e rispettare la “diversità” coltivando atteggiamenti e sentimenti di solidarietà e cooperazione.

## ***PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’Autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nell’Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dove è reperibile all’indirizzo:  
<http://ext.pubblica.istruzione.it:80SistemaNazionaleValutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l’analisi del contesto in cui opera l’Istituto, l’inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Come punto di partenza per la redazione del Piano si riprendono qui in forma esplicita, , gli elementi conclusivi del RAV e cioè Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Le priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

#### **1 - Risultati scolastici :**

Ridurre la varianza intra le classi e tra classi parallele nella scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado.

#### **2 - Risultati a distanza**

Verifica dell’attività educativo didattica e orientativa attraverso l’analisi dei risultati a distanza nel biennio della scuola Secondaria di 2° grado.

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

**1- Risultati scolastici**

Ricondurre la varianza tra classi parallele alla media nazionale nella scuola primaria e Secondaria di primo grado

**2 - Risultati a distanza**

Acquisizione dei risultati conseguiti dagli studenti al termine del biennio della scuola Secondaria di secondo grado.

**Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

L'analisi dell'autovalutazione ha messo in evidenza una lieve varianza tra e intra le classi nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado. Si ritiene quindi necessario impostare una programmazione per classi parallele e adottare comuni criteri di valutazione attraverso l'elaborazione di griglie condivise nonché prove di valutazione comuni periodiche per classi parallele in italiano, matematica e inglese.

È emersa inoltre la mancanza di dati sui risultati a distanza nel proseguo del curriculum scolastico per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Si ritiene quindi opportuno reperire e tabulare i dati mancanti per poter verificare e valutare in itinere le strategie didattiche, anche in funzione dell'orientamento, per meglio individuare attitudini e potenzialità degli alunni e formulare adeguati giudizi orientativi finalizzati al successo scolastico.

**Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:**

**Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Programmazione per classi parallele nell'individuazione di competenze e saperi essenziali.
2. Elaborazione di prove strutturate comuni periodiche per classi parallele
3. Adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla Lingua Inglese.

**Ambiente di apprendimento**

Individuazione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equeterogeneità.

**Continuità e orientamento**

Ampliamento dei compiti della Funzione Strumentale all'orientamento per l'acquisizione, la tabulazione dei risultati del biennio delle superiori.

Condivisione dei dati ed eventuale riprogrammazione delle strategie di intervento

**Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

L'individuazione di adeguati criteri di formazione delle classi favorisce una situazione ottimale di partenza per l'impostazione dell'attività didattica e l'uniformità del successo formativo.  
L'utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi permette una valutazione equa e oggettiva e il lavoro condiviso e coordinato del gruppo docente.  
La disponibilità dei dati relativi ai risultati a distanza consente di ampliare e migliorare il processo di autovalutazione di istituto e di renderlo più funzionale come strumento di correzione delle criticità.

### ***SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce punti di forza e di debolezza.

#### ***Punti di forza:***

Nella scuola Primaria gli esiti delle Prove nazionali evidenziano, nella maggioranza delle classi, il raggiungimento di un livello abbastanza buono.

Nella scuola secondaria i risultati riportati dagli studenti si collocano al di sopra della media nazionale e confermano il voto di ammissione.

Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati tendono ad attenuarsi nel corso del triennio

***Punti di debolezza:***

Nonostante i risultati positivi, conseguiti dagli alunni nelle Prove standardizzate nazionali, emerge comunque una leggera discrepanza tra le classi della primaria (varianza interna tra classi).

In particolare in tre classi seconde della primaria si evidenzia uno scostamento in negativo rispetto alla media dei dati ESCS per l'italiano.

La scuola pur prendendo atto della significatività di tali osservazioni ritiene comunque di non dover integrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi stabiliti nel RAV in quanto le misure predisposte per intervenire sull'uniformità degli esiti e sulla riduzione della varianza andranno di riflesso a migliorare anche gli esiti delle prove standardizzate nazionali, con conseguente pieno allineamento alla media ESCS.

## **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA.**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Comune di Carbonia

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Assessorato Cultura e Sport

Cooperativa Mediterranea (Museo dei Paleo Ambienti Sulcitani, Museo Archeologico Villa Sulcis, Sito archeologico Cannas di Sotto)

Centro italiano della cultura del Carbone Sulcis

Centro Ricerca Sperimentale per l'energia ecosostenibile SO.TA.CARBO

Associazioni ONLUS Gruppo Comunità di via Marconi

Associazione ONLUS Albeschida

Associazione PROLOCO Carbonia

Associazione AUSER

Rotary club Carbonia

Associazione Lyons territoriale

Associazione ONLUS PANGEA

Famiglie

CRSEM- Centro di Ricerca e Sperimentazione dell'Educazione della Matematica UNI CA

UNIVERSITA' SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA UNICA

Nel corso di tali contatti sono state formulate e acquisite numerose proposte.

Dopo attenta valutazione e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

Collaborazione con il Comune di Carbonia, con le società cooperative e associazioni culturali del territorio, con l'Università di Cagliari, per inserire iniziative rivolte alla inclusione, all'integrazione, e allo sviluppo delle eccellenze quali : la realizzazione del Museo Satta nei nuovi spazi in fase finale di ristrutturazione, la realizzazione di un giardino interno alla Scuola Secondaria, la partecipazione della scuola ad iniziative cittadine, la partecipazione a competizioni singole e a squadre in ambito logico matematico, la collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria con l'accoglienza di tirocinanti, intervento dei genitori con competenze specifiche a supporto di attività extracurricolari.

### **PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO A RETI**

L'Istituto sostiene e promuove la costituzione di reti tra scuole e altri Enti pubblici e privati sociali, finalizzati alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative, alla realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali.

Concluse le esperienze in rete degli anni precedenti la scuola intende aderire per questo nuovo triennio a tutte le proposte provenienti dal territorio e inerenti tematiche quali l'orientamento, la sicurezza e formazione e aggiornamento del personale:

AREA DI APPARTENENZA	NOME DELLA RETE	
	PNSD Istituto Comprensivo Valnegra (BG)	Potenziamento delle competenze digitali
	Duca degli Abruzzi	Progetti Cyberbullismo
	Don Milani e Beccaria	Gestione sicurezza, Formazione e aggiornamento del personale

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anni scolastici 2020/2021

**Responsabile del Piano:**

*Dirigente Scolastico prof.ssa Giuseppina Tartaglione*

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Prof <sup>ssa</sup> Giuseppina Tartaglione	Dirigente Scolastico
Dott <sup>ssa</sup> Lucia Concas	Primo collaboratore Membro nucleo interno di valutazione
Prof <sup>ssa</sup> Ilaria Cabiddu Prof <sup>ssa</sup> Laura Bilenchi	Membro nucleo interno di valutazione
Dott <sup>ssa</sup> Giovanna Maria Marteddu	Membro nucleo interno di valutazione
Dott <sup>ssa</sup> Giovanna Maria Marteddu	Funzione Strumentale INVALSI



## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
<p style="text-align: center;">RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA</p>	<p>Il rapporto di autovalutazione ha rilevato alcune criticità che afferiscono alle seguenti aree:</p> <p><u>ESITI</u></p> <p><u>RISULTATI SCOLASTICI</u></p> <p>Una criticità marcata è data dalla disomogeneità dei risultati per classi parallele, evidenziata dall'analisi delle valutazioni finali della popolazione scolastica.</p> <p><u>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</u></p> <p>Emerge una leggera discrepanza tra le classi della primaria (varianza interna tra classi) .</p> <p><u>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></p> <p>Emergono difficoltà nella gestione dei rapporti con alcune famiglie che si mostrano poco disponibili a collaborare nel processo formativo ed educativo dei figli.</p> <p><u>RISULTATI A DISTANZA</u></p>	<p>Il rapporto di autovalutazione ha rilevato punti di forza significativi che afferiscono alle seguenti aree:</p> <p><u>ESITI</u></p> <p><u>RISULTATI SCOLASTICI</u></p> <p>Percentuale di studenti ammessi alla classe successiva pienamente in linea con la media nazionale.</p> <p><u>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</u></p> <p>Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati tendono ad attenuarsi nel corso del triennio.</p> <p><u>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</u></p> <p>Il Piano dell'Offerta Formativa prevede diverse attività per favorire il raggiungimento dell'autonomia, della capacità di orientarsi e di gestirsi in varie situazioni promuovendo il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica di responsabilità, lo spirito di collaborazione e quello di gruppo.</p> <p><u>RISULTATI A DISTANZA</u></p>

	<p>Nella scuola secondaria il monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita nel percorso scolastico successivo e nell'inserimento nel mondo del lavoro sono stati monitorati, ma non in modo sistemico.</p>	<p>Nella scuola secondaria gli esiti degli studenti in uscita dalla primaria, alla fine del primo anno di frequenza, sono positivi.</p>
<p>Piano per la D.D.I.</p>	<p><i>Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, il presente P.d.M., adotta per l'a.s. 2020/2021, il Piano per la D.D.I. in quanto la D.a.D. non è più didattica d'emergenza ma una didattica che prevede l'apprendimento con le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.</i></p> <p><u>CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</u></p>	
<p>PROCESSI: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p>	<p>Nella scuola Primaria risultano da migliorare alcuni ambiti del curricolo . Nella scuola secondaria risulta da potenziare l'aspetto relativo alle competenze trasversali.</p>	<p><u>CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</u></p> <p>Nella scuola primaria, in sede di programmazione, vi è un controllo sistematico degli obiettivi da perseguire.</p>
<p>D.D.I</p>	<p>Per realizzare quanto progettato nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata il nostro Istituto provvederà ad aggiornare il quadro del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, già condotta nello scorso anno scolastico 2019-2020, sulla base dell'ingresso di nuovi alunni delle classi prime, anche al fine di dotare gli studenti sprovvisti con <i>device</i> per il collegamento in comodato d'uso gratuito.</p> <p><u>PROGETTAZIONE DIDATTICA</u></p>	<p>La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nel corso degli anni di permanenza nell'Istituto e ha elaborato un curricolo verticale come strumento di lavoro per programmare le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p><u>PROGETTAZIONE DIDATTICA</u></p> <p>Sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria si utilizzano modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, programmazione in continuità verticale, criteri di valutazione comuni per le</p>

	<p>Nella scuola Primaria è da tre anni che si programma per classi parallele.  <u>Nella scuola secondaria</u> è stata avviata una programmazione per ambiti disciplinari, per classi parallele e la somministrazione di prove comuni di valutazione.</p> <p><u>PRESENZA DI PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE.</u></p> <p>Nella scuola vengono proposte prove oggettive comuni di valutazione.</p> <p><u>DIMENSIONE METODOLOGICA</u></p> <p>L'aspetto formativo sulla didattica innovativa necessita di potenziamento e di interventi sistemici che tengano conto delle manifestate esigenze del personale docente.</p> <p>D.D.I.  Per realizzare quanto progettato nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata il nostro Istituto provvederà ad aggiornare il quadro del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, già condotta nello scorso anno scolastico 2019-2020, sulla base dell'ingresso di nuovi alunni delle classi prime, anche al fine di dotare gli studenti sprovvisti con <i>device</i> per il collegamento in comodato d'uso gratuito.</p>	<p>diverse discipline, moduli o unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze.</p> <p><u>PRESENZA DI PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE.</u></p> <p>I docenti che operano in classi diverse, insegnando la stessa disciplina, adottano i medesimi criteri di valutazione delle prove.</p> <p><u>DIMENSIONE METODOLOGICA</u></p> <p>L'Istituto ha effettuato una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti e la mappatura delle competenze possedute, al fine di elaborare un adeguato piano di formazione.</p> <p>La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sulle modalità di erogazione della DDI, sulle metodologie e gli strumenti che potranno essere necessari; si impegna a mantenere vivi e costanti i rapporti con le famiglie.</p>
--	---	---

	<p><u>RECUPERO E POTENZIAMENTO</u></p> <p>Nella scuola Primaria mancano le attività per gruppi di livello all'interno delle classi, per classi aperte, corsi di recupero pomeridiani.</p> <p>Nella scuola Secondaria sono assenti gruppi di livello all'interno delle classi, individuazione di docenti tutor.</p> <p><u>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</u></p> <p>La partecipazione delle famiglie nelle iniziative per l'orientamento in uscita, benché sollecitata, non risulta adeguata.</p> <p>E' stato attivato un monitoraggio sistemico degli esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola Secondaria di primo grado nel primo anno nella scuola Secondaria di secondo grado ed eventuali trasferimenti in corso d'anno.</p> <p><u>CONTROLLO PROCESSI</u></p> <p>Per tutti i progetti sono stati definiti gli indicatori in modo chiaro e misurabile.</p> <p>D.D.I.</p> <p>Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Satta hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a quasi tutto il personale docente della scuola di auto-formarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).</p> <p><u>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</u></p> <p>Gli incarichi sono stati per quanto</p>	<p><u>RECUPERO E POTENZIAMENTO</u></p> <p>Nella scuola Primaria, vengono proposte, iniziative dedicate al recupero e al potenziamento in orario curricolare. Nella scuola Secondaria sono previste le stesse attività anche in orario extra curricolare.</p> <p><u>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</u></p> <p>Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola Secondaria di II grado. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della Scuola Superiore.</p> <p>Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti.</p> <p>Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.</p> <p><u>CONTROLLO PROCESSI</u></p> <p>Istituzione di gruppi di lavoro funzionali alle esigenze dell'Offerta Formativa. Le azioni ed il raggiungimento degli obiettivi vengono monitorati "in itinere" per eventuali correzioni di impostazione. Il monitoraggio finale verifica il raggiungimento degli obiettivi valutando le ricadute globali dell'azione posta in essere.</p> <p><u>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</u></p> <p>E' stata predisposta la mappatura delle competenze, al fine di migliorare la gestione delle risorse umane e di valorizzare le potenzialità e attitudini di ciascuno.</p> <p><u>COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI</u></p> <p>Il Dirigente Scolastico promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (dipartimenti, gruppi di lavoro per classi parallele, gruppi spontanei) per accoglienza e continuità. Tali gruppi di lavoro sortiscono un effetto positivo per la scuola.</p> <p>L'Istituto prevede la possibilità di</p>
--	--	--

	<p>possibile conferiti dal Dirigente Scolastico sulla base delle esperienze pregresse, delle competenze e sulla disponibilità dei docenti. Tali incarichi sono compensati con le risorse del FIS</p> <p><u>COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI</u></p> <p>Risulta da potenziare il confronto su tematiche quali inclusione, orientamento, raccordo con il territorio, curricolo verticale (Primaria), competenze in ingresso e in uscita, temi disciplinari e multidisciplinari.</p>	<p>condividere spazi e materiali didattici in maniera abbastanza adeguata.</p>
--	--	--

LINEA STRATEGICA DEL PIANO	<p>Il Team di Miglioramento ha effettuato una attenta analisi delle istanze emerse nel rapporto di Autovalutazione per avviare un percorso di miglioramento basato sull'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e delle relative iniziative da implementare.</p> <p>In particolare, nell'area dei risultati scolastici l'analisi dell'autovalutazione ha messo in evidenza ancora, anche se in maniera più contenuta, una varianza tra e intra le classi nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado che è migliorata grazie all'attivazione della programmazione per classi parallele adottando comuni criteri di valutazione attraverso l'elaborazione di griglie condivise nonché prove di valutazione strutturate periodiche per classi parallele in italiano e matematica e grazie all'attività dell'organico di potenziamento che ha operato all'interno di tutte le classi.</p> <p>L'analisi dell'autovalutazione con la tabulazione dei primii risultati a distanza per biennio delle superiori ha inoltre messo in evidenza l'importanza di reperire dati sui risultati a distanza nel proseguo del curriculum scolastico per gli alunni e poter quindi valutare in itinere le strategie didattiche, anche in funzione dell'orientamento, per meglio individuare attitudini e potenzialità degli alunni e formulare adeguati giudizi orientativi finalizzati al successo scolastico</p> <p>La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del piano:</p> <p><i>Migliorare con opportune strategie gli esiti formativi di tutti gli alunni, favorendo l'equità degli esiti e riducendo la varianza interna alle classi e tra le classi.</i></p> <p><i>Verificare a distanza l'adeguatezza dell'acquisizione delle competenze chiave per il proseguimento degli studi attraverso il monitoraggio del percorso nella scuola Superiore almeno entro il biennio.</i></p>	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
RISULTATI SCOLASTICI CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Riduzione della varianza tra classi parallele nella scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado attraverso i seguenti obiettivi: Modificare/integrare le programmazioni di matematica con contenuti e metodi più aderenti alle richieste delle prove standardizzate nazionali; Migliorare i criteri di formazione delle classi che garantiscano equità ed eterogeneità per favorire una situazione ottimale di partenza per l'impostazione dell'attività didattica e l'uniformità del successo formativo.	Riconduzione della varianza tra classi parallele alla media nazionale nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado:  Riduzione della varianza tra le classi e intra le classi attraverso la diminuzione del 10% degli

		alunni collocati nei livelli 1-2 di apprendimento nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.
--	--	--

	<p>Programmazione per classi parallele nell'individuazione di competenze e saperi essenziali.</p> <p>Elaborazione di prove strutturate comuni periodiche per classi parallele.</p> <p>Adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi con particolare riferimento all'italiano e alla matematica per una valutazione equa e oggettiva e un lavoro del gruppo docente, condiviso e coordinato.</p> <p>Programmazione per classi aperte , per gruppi di livello di interventi mirati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze.</p> <p>D.D.I. Le attività della DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:</p>	<p>Diminuzione del 10% della quota di alunni in uscita nella scuola Secondaria convotazione solo sufficiente</p>
--	--	--



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<p>Risultati a distanza</p> <p>La disponibilità dei dati relativi ai risultati a distanza consente di ampliare e migliorare il processo di autovalutazione di Istituto e di renderlo più funzionale come strumento di correzione delle criticità.</p> <p>Sono pertanto considerati strategici i seguenti obiettivi:</p> <p>Verifica dell'attività educativa didattica e orientativa attraverso l'analisi dei risultati a distanza nel biennio della Scuola Superiore.</p> <p>Ampliamento dei compiti della Funzione Strumentale all'orientamento per l'acquisizione, la tabulazione dei risultati del primo e secondo anno delle superiori.</p> <p>Condivisione dei dati al livello collegiale e di dipartimento ed eventuale riprogrammazione delle strategie di intervento.</p>	<p>Acquisizione dei risultati conseguiti dagli studenti al termine del biennio della scuola Secondaria di Secondo grado.</p> <p>Tabulazione e rilevazione della varianza con i dati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.</p> <p>D.D.I.</p> <p>Le programmazioni di ciascuna disciplina saranno rimodulate nei loro contenuti essenziali e nei saperi fondanti in sede di ambiti per la Scuola Primaria e di dipartimenti per la Scuola Secondaria di I Grado.</p> <p>Le integrazioni degli apprendimenti PIA (Piano d'Integrazione degli Apprendimenti) e PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) saranno stabilite in sede di ambiti per la Scuola Primaria e di dipartimenti per la Scuola Secondaria di I Grado.</p>
----------------------------	---	--

### PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Progetti aree organizzative/funzionali individuate nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale

#### AREA: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

PROGETTO:

***"OBIETTIVO SCUOLA: PROGETTARE, CONDIVIDERE, COORDINARE"***

<b>AREA PTOF:</b>	<b>1. Area strategica – organizzativa della scuola</b>	
<b>Responsabile progetto</b>	Dirigente scolastico- 1° collaboratore	
<b>Data inizio e fine</b>	novembre 2020- maggio 2021	
<b>ORARIO</b>	Curricolare / extra curricolare	
<b>1. FASE: PIANIFICAZIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>

<p>Il progetto prevede di coordinare l'area orientamento strategico e organizzazione della scuola che si sviluppa nel seguente modo:</p> <p>1.1 PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa</li> <li>• Autovalutazione d'Istituto</li> <li>• PdM Piano di Miglioramento</li> <li>• Controllo dei processi</li> <li>• Rendicontazione</li> </ul> <p>1.2 GESTIONE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione amministrativa</li> <li>• Gestione organizzativa</li> </ul> <p>1.3 COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione con il territorio <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ente locale</li> <li>○ Iniziative sul territorio</li> <li>○ Azienda sanitaria locale</li> <li>○ Associazioni sportive</li> </ul> </li> <li>• Rapporti con docenti e con le famiglie</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestire unitariamente l'istituzione scolastica quale legale rappresentante avvalendosi di figure di supporto.</li> <li>2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.</li> <li>3. Promuovere la valutazione come opportunità di miglioramento.</li> <li>4. Emanare provvedimenti amministrativi connessi con la gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.</li> <li>5. Migliorare la cultura organizzativa intervenendo nelle aree del benessere del personale, della gestione delle risorse umane e della comunicazione</li> <li>6. Potenziare le collaborazioni e gli accordi con i vari stakeholder esterni del territorio.</li> <li>7. Sostenere il processo di dematerializzazione.</li> <li>8. Implementare la raccolta di fondi alternativa al fondo d'istituto</li> <li>9. Rendicontare le azioni svolte.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di coordinamento con le figure di supporto</li> <li>• Soddisfazione degli utenti in relazione alle diverse caratteristiche del servizio</li> <li>• Efficienza, ovvero il rapporto tra risorse impiegate (input) e prodotti (output)</li> <li>• Efficacia, ovvero il rapporto tra prodotti (output) e obiettivi/risultati (outcome).</li> <li>• Grado di coinvolgimento</li> <li>• Percezione sulla qualità del servizio offerto</li> <li>• Accordi con enti esterni</li> <li>• Riduzione dei costi di funzionamento</li> <li>• Partecipazione a progetti nazionali, europei.</li> <li>• Modalità di pubblicizzazione</li> </ul>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<p><b>DIRETTI:</b> stakeholder interni ed esterni  <b>INDIRETTI:</b> /</p>	

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;</li> <li>- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;</li> <li>- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;</li> <li>- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.</li> </ul>
------------------	--

<b>METODOLOGIE</b>	Incontri di staff
--------------------	-------------------

<b>RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE</b>	<p><b>Docenti coinvolti:</b> collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di progetti, referenti di plesso</p> <p><b>Collaboratori esterni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• reti scolastiche territoriali()</li> <li>• enti e associazioni del territorio</li> <li>• formatori</li> </ul> <p>esterni <b>Personale ATA:</b> presenti nel plesso</p> <p><b>Altro:</b> /</p>
--	---

<b>BENI E SERVIZI</b> <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	<p><b>Materiali, strumenti, sussidi:</b> fotocopie, strumenti informatici</p> <p><b>Locali utilizzati:</b> locali scolastici</p> <p><b>Uscite:</b> /</p>
--	--

<b>2. FASE: REALIZZAZIONE</b>
-------------------------------

<b>FASI OPERATIVE</b> Azioni o attività e tempi di realizzazione ( <i>diagramma di Gantt</i> )	<b>Responsabile</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>
Definizione di mission, visione e obiettivi strategici negli atti di indirizzo	DS	x								
Monitorare gli esiti dell'apprendimento	1° Collaboratore		x			x				x
Definizione del PTOF, PA, RAV e PdM	DS DSG A Collaboratore NIV		x						x	
Azioni del Sistema Nazionale di Valutazione	Funzioni Strumentali		x			x				x
Controllare lo stato di avanzamento dei processi e del conseguimento dei risultati	DS	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Stabilire le forme di rendicontazione	DS	x								
Definire l'organigramma e il funzionigramma d'istituto	DS 1° Collaboratore	x								
Piano di formazione e di aggiornamento del personale e incontri formativi per genitori	DS e FS		x							



SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO indicare con una "X" la tempistica

ATTIVITA'	RESPONSABILE	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										NOTE	STATO AVANZAMENTO <sup>1</sup>	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Stesura Progetto			X											
Calendario			X											
Monitoraggio				X					X		X			
Riesame				X					X					
Comunicazione interna			X		X			X		X	X			
Comunicazione esterna			X	X						X				

PROGETTO: **“NUOVE TECNOLOGIE”**

<b>AREA PTOF:</b>	<b>1. Area strategica – organizzativa della scuola</b>	
<b>Responsabile progetto</b>	<b>Patrizia Giuliana Pacini</b>	
<b>Data inizio e fine</b>		
<b>ORARIO</b>	Curricolare-/ extra curricolare	
<b>1. FASE: PIANIFICAZIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornare e Implementare nel sito scolastico nuove funzioni a servizio dell’utenza interna ed esterna.</li> <li>• Implementare a un livello più radicale nell’Istituto i servizi offerti dalle Google Suite for Education.</li> <li>• Estendere le pratiche di comunicazione con i docenti adottate per la scuola secondaria anche alla primaria, partendo inizialmente solo con alcune sedi pilota.</li> <li>• Diffondere il Coding a livello capillare nel nostro Istituto in particolare a livello di scuola dell’Infanzia, specialmente in modalità unplugged.</li> <li>• Offrire ai docenti e al personale scolastico ATA dei pacchetti formativi di aggiornamento o addestramento all’uso delle nuove tecnologie con particolari percorsi tematici.</li> <li>• Individuazione di possibili necessità di intervento per l’ottimizzazione della connettività dirette esterna e dell’infrastruttura di rete interna.</li> <li>• Migliorare ed ampliare il processo di dematerializzazione. Apportare migliorie e ulteriori affinamenti delle funzionalità del registro informatico adottato dall’Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento del numero dei visitatori sul sito scolastico.</li> <li>• Percentuale di dispositivi inutilizzati in quanto malfunzionanti o non funzionanti.</li> <li>• Numero di iscritti alle attività di formazione.</li> <li>• Numero di classi dell’Istituto che affrontano attività di coding.</li> <li>• Aumento dell’ampiezza di banda per la connessione Internet.</li> <li>• Numero di utenti registrati per le Google Suite for Education di Istituto.</li> <li>• Percentuale di documenti cartacei utilizzati nelle comunicazioni e nei processi.</li> <li>• Grado di soddisfazione nell’uso del registro informatico.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Tutto il personale scolastico. Utenza dell’Istituto Comprensivo	

<b>FINALITA'</b>	Innovazione del sistema digitale scolastico. Costruzione di un'educazione per e nell'Era Digitale. Evoluzione/adequamento delle pratiche interne all'Istituto insieme a un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale in coerenza con le azioni previste nell'ambito del PNSD.												
<b>METODOLOGIE</b>	Formazione, affiancamento onsite, online tutoring, device screening, telelavoro (in particolare per il sito scolastico e il registro elettronico)												
<b>RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE</b>	I membri del Team dell'Innovazione Digitale. Eventuali esperti esterni per interventi formativi.												
<b>BENI E SERVIZI</b>	Laboratori informatici, Aula Magna, Aula LIM, servizi amministrativi, connettività Internet e di rete.												
<b>2. FASE: REALIZZAZIONE</b>													
<b>FASI OPERATIVE</b> Azioni o attività e tempi di realizzazione ( <i>diagramma di Gantt</i> )	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	
Aumento connettività Internet	X	X	X	X	X								
Aggiornamento sito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Assistenza tecnica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Acquisto nuovi pc	X	X	X	X	X								
Accreditamento ECDL						X	X	X	X	X			
Formazione in itinere					X	X	X	X	X	X			
Attività di diffusione del Coding				X	X	X	X	X					
Gestione e supporto per il registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Registrazione utenti alla Google Suite for Education				X	X	X	X	X	X	X			
<b>3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</b>													
<b>Azioni di monitoraggio, verifica e Valutazione</b> <b>Target (risultato atteso)</b>	<p>In corso d'opera, il progettista effettuerà un controllo dello stadio di attuazione delle diverse fasi, rilevando, se presenti, le criticità emerse e formulando le corrispondenti ipotesi di soluzione. Alla fine del processo progettuale, si prevede una verifica del raggiungimento degli obiettivi e relativa valutazione del livello.</p> <p>Questa fase sarà di importanza fondamentale poiché rappresenterà il punto di partenza di ogni eventuale azione che sarà intrapresa in futuro. La verifica di raggiungimento degli obiettivi potrà avvalersi della collaborazione dei membri del Team dell'innovazione digitale e dei referenti di plesso delle nuove tecnologie che collaboreranno allo scopo con l'Animatore Digitale.</p> <p>Saranno presi in considerazione gli indicatori riportati nella relativa sezione di questo documento che saranno misurati attraverso scrupolose indagini condotte anche con l'ausilio degli strumenti digitali collaborativi. Si valuterà, attraverso lo strumento del sondaggio, il livello di coinvolgimento della comunità scolastica nei confronti dell'innovazione digitale introdotta a scuola e il grado di soddisfazione percepito dalla stessa.</p> <p><i>Da compilare a conclusione del progetto</i></p>												

<b>Criticità emerse</b>	( Si suppone che quelle irriscontabili potrebbero essere correlate ai punti deboli spesso emersi nel corso di questi anni per l’Istituzione scolastica; si fa riferimento in particolare alla “fragilità” di alcune infrastrutture tecnologiche. Si potrebbe inoltre ipotizzare la difficoltà di portare a termine nei tempi previsti delle fasi progettuali per carenza di personale amministrativo destinato all’espletamento di pratiche specifiche).
<b>4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO</b>	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>
<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	
<b>Criteri di miglioramento</b>	
<b>Attività di diffusione dei risultati</b>	
<b>Possibili implementazioni del progetto</b>	

**5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO** indicare con una “X” la tempistica

ATTIVITA'	RESPONSABILE	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											NOTE	STATO AVANZAMENTO <sup>1</sup>	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Stesura Progetto			X												
Calendario			X												
Monitoraggio				X		X		X		X					
Riesame				X		X		X		X					
Comunicazione interna			X	X	X	X	X	X	X	X					
Comunicazione esterna			X	X							X				



AREA PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA

PROGETTO: "RISULTATI INVALSI E PROGETTUALITÀ INNOVATIVA"

x

<b>BENI E SERVIZI</b> <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	<b>Materiali, strumenti, sussidi:</b> Computer della scuola <b>Locali utilizzati:</b> Aula LIM													
<b>2. FASE: REALIZZAZIONE</b>														
<b>FASI OPERATIVE</b> Azioni o attività e tempi di realizzazione ( <i>diagramma di Gantt</i> )	<b>Responsabile</b>	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
<b>Elaborazione dati</b>			x	x										
<b>Analisi dei dati ottenuti (nei gruppi)</b>				x	x									
<b>Proposte di strategie da suggerire (nei gruppi)</b>														
<b>Azioni di preparazione alla somministrazione delle prove</b>										x	x			
<b>3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</b>														
<b>Target (risultato atteso)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare dell'elaborazione dei dati restituiti per il collegio docenti</li> <li>• Far emergere strategie per il miglioramento dell'offerta formativa</li> <li>• Sovrintendere alla regolare somministrazione delle prove Invalsi della Primaria e della Secondaria</li> </ul>													
<b>Criticità emerse</b>	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>													
<b>4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO</b>														
<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>													
<b>Criteri di miglioramento</b>														
<b>Attività di diffusione dei risultati</b>														

## 5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO indicare con una "X" la tempistica

ATTIVITA'	RESPONSABILE	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										NOTE	STATO AVANZAMENTO <sup>1</sup>	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Stesura Progetto			X											
Calendario			X	X	X							X	X	
Monitoraggio														
Riesame														
Comunicazione Interna					X							X	X	
Comunicazione Esterna					X	X								

## AREA: CONDIVISIONE EDUCATIVA

## PROGETTO: "ORIENTARE VERSO IL DOMANI"

<b>AREA PTOF:</b>	<b>CONDIVISIONE EDUCATIVA</b>	
<b>Responsabile progetto</b>	Matteu-Di Biase-Sedda - Ref. Continuità	
<b>Data inizio e fine</b>	DA OTTOBRE A MAGGIO	
<b>ORARIO</b>	Curricolare                      Extra curricolare	
<b>1. FASE: PIANIFICAZIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>
ORIENTARE VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI SECONDO GRADO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire migliori strumenti d'informazione agli studenti cinquenni della scuola dell'infanzia, delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze, circa l'opportunità date dalle varie scuole secondarie di secondo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Successi scolastici, monitoraggio sul numero dei ragazzi che seguono il consiglio orientativo dato dal Consiglio di intersezione, Consiglio di interclasse e Consiglio di classe.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b> Docenti, classi, gruppi di alunni	Diretti / Indiretti	

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Supportare gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado.</li> <li>✓ Supportare gli alunni di seconda e terza classe della scuola di primo grado nella conoscenza di sé, delle proprie abilità e del mondo lavorativo del territorio dove vivono.</li> <li>✓ Mettere l'alunno nella condizione di prendere coscienza delle proprie caratteristiche personali e di svilupparle in vista delle decisioni riguardanti i suoi studi e le future possibilità professionali.</li> </ul>												
<b>METODOLOGIE</b>													
<b>RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Docenti coinvolti:</b> guidare l'alunno ad orientarsi è compito di tutto il consiglio di classe, affiancando il compito primario che spetta alle famiglie.</li> <li>✓ <b>Collaboratori esterni:</b> la scuola appartiene alla rete "orient-for"</li> <li>✓ <b>Personale ata:</b> utilizzo del personale ata per gli incontri serali o fuori dall'orario scolastico</li> </ul>												
<b>BENI E SERVIZI</b> <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	<p><b>Materiali, strumenti, sussidi:</b> per le classi terze per le seconde uscite in attività lavorative di vario tipo, per le classi prime e seconde attività di orientamento con gli insegnanti d'italiano e matematica</p> <p><b>Locali utilizzati:</b> classi, aula magna</p> <p><b>Uscite:</b> presso scuole superiori di secondo grado e visita ai plessi della scuola primaria.</p>												
<b>2. FASE: REALIZZAZIONE</b>													
<b>FASI OPERATIVE</b> Azioni o attività e tempi di realizzazione ( <i>diagramma di Gantt</i> )	<b>Responsabile</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>
<b>PROGETTAZIONE CORSO DIDATTICA ORIENTATIVA, EFORMAZIONE SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA</b>		X	X	X									
<b>AZIONI DI ORIENTAMENTO NELLE CLASSI</b>				X	X	X	X		X	X			
<b>LAVORO CON LA RETE "ORIENT-FOR"</b>			X	X	X	X	X						
<b>INCONTRO PER GLI ALUNNI E I GENITORI SULLA RIFORMA SCOLASTICA</b>				X									
<b>CONSIGLIO DI CLASSE PER GIUDIZIO ORIENTATIVO</b>					X								
<b>CONSEGNA GIUDIZIO ORIENTATIVO</b>					X								
<b>ISCRIZIONI C/OSCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO</b>							X						
<b>PRESENTAZIONE DATI IN COLLEGIO DOCENTI</b>												X	
<b>3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</b>													
<b>Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione</b>	<p>In itinere e al termine, attraverso il confronto con i colleghi, gli alunni e i genitori.</p> <p>Monitorare i risultati scolastici nel primo anno della scuola secondaria di primo grado</p>												
<b>Target (risultato atteso)</b>	Iscrizione di tutti gli alunni												
<b>Criticità emerse</b>													
<b>4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO</b>	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>												
<b>Modalità di revisione delle azioni</b>													
<b>Criteri di miglioramento</b>													

Attività di diffusione dei risultati	
Possibili implementazioni del progetto	

### 5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO indicare con una "X" la tempistica

ATTIVITA'	RESPONSABILE	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										NOTE	STATO AVANZAMENTO <sup>1</sup>	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Stesura Progetto			X											
Calendario			X											
Monitoraggio				X	X	X	X							
Riesame		X												
Comunicazione Interna			X	X	X	X	X		X	X	X			
Comunicazione Esterna			X	X	X	X	X		X	X				

### AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

PROGETTO: "RECUPERO-POTENZIAMENTO - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE"

AREA PTOF:	
Responsabile progetto	
Data inizio e fine	
ORARIO	
DESCRIZIONE PROGETTO	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p><b>AZIONE 1</b></p> <p>L'attività del <b>recupero/consolidamento/potenziamento</b> risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di insufficienze dell'anno in corso rispetto alle insufficienze dell'anno precedente.</li> <li>• Numero di alunni partecipanti ai progetti per settore (% sul totale degli</li> </ul>

pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.	alunni) <ul style="list-style-type: none"><li>• Confronto dei risultati delle prove INVALSI</li></ul>
--	--

<p><b>Azione 2</b></p>	<p>Progettare un percorso di miglioramento che preveda, per gli studenti, l'innalzamento dei livelli delle competenze, attraverso azioni formative di consolidamento /recupero/valorizzazione. Migliorare il recupero degli allievi con carenze formative. Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. Mediazione e potenziamento cognitivo, attraverso esperienze di gioco-sport, narrazione e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento, oltre che da tavolo; interdisciplinarietà con le materie scolastiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggior partecipazione alle attività di classe;</li> <li>• Regolarità nello svolgimento dei compiti e miglioramento del rendimento scolastico</li> <li>• Maggior fiducia in se stessi (autostima) e aumento della motivazione allo studio</li> <li>• Miglioramento dei rapporti tra compagni</li> <li>• Miglioramento della relazione con gli adulti.</li> </ul>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<p><b>DIRETTI</b> Azione 1: alunni (tutti gli alunni dell'Istituto) Azione 2: gruppi di alunni</p> <p><b>INDIRETTI</b> Docenti, alunni, famiglie</p>	
<p><b>FINALITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare il metodo di studio</li> <li>• Recuperare ed ampliare abilità e competenze di base</li> <li>• Potenziare gli apprendimenti di base.</li> <li>• Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi</li> <li>• Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero</li> </ul> <p><b>POTENZIAMENTO</b></p> <p><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.</li> <li>• Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.</li> </ul> <p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti.</li> <li>• Potenziare le capacità logiche e critiche.</li> <li>• Migliorare l'attenzione</li> </ul>	

<b>METODOLOGIE</b>	<p>L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire riguarda l'attuazione di corsi e percorsi che hanno come scopo quello di innalzare il successo formativo degli alunni e percorsi di valorizzazione delle eccellenze. Pertanto, si è deciso di intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze così da favorire negli studenti la consapevolezza dei propri talenti, l'acquisizione di autonomia e lo sviluppo di capacità critiche e di responsabilità. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, impone agli insegnanti di porsi tra l'alunno e la situazione così da divenire guida e stimolo per il conseguimento dell'obiettivo, inteso come risoluzione del problema e come sviluppo di competenze.</p> <p>Si attiverà inoltre, a partire dall'a.s. 2018/2019, un progetto, di rilevanza nazionale, al contempo di recupero/integrazione e di valorizzazione delle eccellenze, "A scuola con la dama - scacchi", con l'obiettivo di educare, rieducare e formare attraverso il gioco della dama e degli scacchi e il contesto scacchistico (psicomotricità su scacchiera gigante, interdisciplinarietà didattica e pratica degli scacchi): utilizzare la dama e gli scacchi soprattutto il contesto scacchistico come <b>strumenti educativi</b> senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli <b>aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali</b>, connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.</p>																								
<b>RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE</b>	Docenti dell'istituto- Docenti dell'organico di potenziamento- Docenti esperti.																								
	Esperti esterni.																								
<b>2. FASE: REALIZZAZIONE</b>																									
<b>FASI OPERATIVE</b>																									
<b>Progetto "DAMA-SCACCHI"</b>																									
Attività e tempi di realizzazione Modulo 1	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 5%;">S</td><td style="width: 5%;">O</td><td style="width: 5%;">N</td><td style="width: 5%;">D</td><td style="width: 5%;">G</td><td style="width: 5%;">F</td><td style="width: 5%;">M</td><td style="width: 5%;">A</td><td style="width: 5%;">M</td><td style="width: 5%;">G</td><td style="width: 5%;">L</td><td style="width: 5%;">A</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			X	X								
S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A														
		X	X																						

Attività e tempi di realizzazione Modulo 2								X	X	X						
<b>Progetto "SPAZIO-ASCOLTO"</b>																
<b>Presentazione agli alunni e alle famiglie del progetto</b>			X													
<b>Attività di counseling</b>			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
<b>3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</b>																
<b>Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione</b>																
<b>Progetto "DAMA-SCACCHI"</b>	Per gli alunni: è prevista un'attività di analisi in itinere delle valutazioni delle verifiche scolastiche; per il progetto: è prevista una valutazione in itinere delle attività in base all'emergere di eventuali bisogni; un esame della situazione attraverso il controllo e il confronto dei dati raccolti; la somministrazione, agli alunni e ai docenti coordinatori di classe, di un questionario di gradimento.															
<b>Progetto "DAMA-SCACCHI"</b>	Sono previste periodiche attività di verifica finale con report relativo Ai risultati.															

### PROGETTO INCLUSIONE / INTEGRAZIONE

<b>AREA PTOF:</b>	Prevenzione e inclusione	
<b>Responsabile progetto</b>	ALIMONDA-SIMOLA-DESSI' C.-ZEDDA	
<b>Data inizio e fine</b>	Il progetto si attua nel corso dell'intero anno scolastico	
<b>ORARIO</b>	Curricolare /extra curricolare	
<b>1. FASE: PIANIFICAZIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>
Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa l'azione educativa – didattica dell'Istituto, per garantire a tutti il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare le attività di inclusione: individuare le aree dei Bisogni Educativi Speciali e progettare percorsi educativi e didattici personalizzati;</li> <li>- creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, Dirigente, servizi) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES e disabilità;</li> </ul>	<p>Gli indicatori che garantiscono la qualità dell'inclusione sono:</p> <p>Attuazione delle convenzioni di rete:</p> <p>-Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità tra enti territoriali;</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni DSA e BES;</li> <li>- sostenere l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti, per garantire la qualità dell'offerta formativa.</li> </ul>	<p>comuni finalizzate all'inclusione degli alunni con disabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento dei docenti sull'inclusione scolastica;</li> <li>- costituzione nell'Istituto di un Gruppo di lavoro inclusione (GLI);</li> <li>- esistenza di rapporti fra la singola scuola e servizi sanitari del territorio, relativamente all'inclusione scolastica;</li> <li>- promozione e costruzione di una relazione di fiducia e di collaborazione con le ULSS del territorio, La Nostra Famiglia e altri enti accreditati;</li> <li>- formazione di classi con adeguato numeri di alunni</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b> (es. docenti, classi, gruppi di alunni,...)	<b>DIRETTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alunni con disabilità (L. 104/92)</li> <li>- alunni con diagnosi di DSA (L. 170/2010)</li> <li>- alunni con disturbi evolutivi specifici</li> <li>- alunni in svantaggio socio-economico-linguistico e culturale</li> </ul> - alunni adottati <ul style="list-style-type: none"> <li>- insegnanti dell'Istituto</li> </ul> <b>INDIRETTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie degli alunni</li> </ul>	
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa e didattica;</li> <li>- prevenzione della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e inclusione di alunni BES;</li> <li>- sviluppo della motivazione all'apprendimento e di positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE</b>	Incontri congiunti di programmazione, discussione di problematiche e difficoltà, condivisione di buone prassi.	
<b>BENI E SERVIZI</b> <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	<b>Materiali, strumenti, sussidi:</b> LIM, aule video, laboratori informatici, libri e software di istituto <b>Locali utilizzati:</b> locali della scuola Primaria e Secondaria	
Attività aggiuntive insegnamento		
Attività aggiuntive non insegnamento:		

Attività funzionali insegnamento:															
Attività aggiuntiva DSGA:															
Attività aggiuntiva personale ATA															
Collaborazioni esterne:															
Materiali, strumenti, sussidi:															
<b>2. FASE: REALIZZAZIONE</b>															
<b>FASI OPERATIVE</b> Azioni o attività e tempi di realizzazione ( <i>diagramma di Gantt</i> )	<b>Responsabile</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>		
Assistenza alla compilazione e all'aggiornamento della documentazione relativa agli alunni BES con certificazione disabilità, diagnosi DSA o altri bisogni educativi speciali	Zedda Patri zia	X	X	X					X	X					
Momenti di programmazione congiunta tra docenti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria	Broccia - Simol a	X	X	X		X	X		X	X					
Collaborazione con operatori dei servizi sanitari per un efficace scambio di informazioni relativamente agli alunni con Diagnosi Funzionale o in situazione di svantaggio.	Broccia - Simol a Zedda	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Dessi				X				X						
Riunioni dei docenti di sostegno dei tre ordini di scuola	Broccia Simol a			X	X				X	X					
Documentazione e diffusione di buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni DSA, con disabilità e altri BES	Zedda		X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Partecipazione ai corsi di formazione	I docenti di soste gno in servizio		X												
Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e stesura del PAI	Gruppo di Lavor o Inclusione						X		X	X	X				
Predisposizione e avvio di specifici progetti di continuità per facilitare l'ingresso nella nuova scuola degli alunni in situazioni di disabilità	Docenti che elab ora no i pro gett i di con tinu	X	X	X					X	X	X				

	ità.																	
<b>3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</b>																		
<b>Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione</b>	GLI, gruppi di lavoro dei docenti di sostegno dei tre ordini di scuola, GLHO.																	
<b>Target (risultato atteso)</b>	Miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa e didattica.																	
<b>Criticità emerse</b>																		
<b>4.</b>																		

**5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO** indicare con una "X" la tempistica

ATTIVITA'	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										NOTE	STATO AVANZAMENTO <sup>1</sup>	
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Stesura Progetto		X											
Calendario		X											
Monitoraggio				X	X								
Riesame									X	X			
Comunicazione interna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Comunicazione esterna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

**CONCLUSIONI**

**VALUTAZIONE – CONDIVISIONE – DIFFUSIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Nel mese di maggio il Nucleo Interno di Valutazione raccoglierà i risultati emersi dai singoli. Per quanto riguarda il Piano della Didattica Digitale Integrata il singolo docente dovrà con regolarità monitorare il processo di insegnamento/apprendimento utilizzando gli strumenti più adeguati alle metodologie da lui adottate e seguendo gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti in presenza e presenti nel PTOF della scuola.

**Formazione del personale docente**

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- . attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- . attività di supporto tramite tutorial e/o guide rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto e/o alle loro famiglie finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche

## **FORMAZIONE**

*Attività di formazione definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.*

Con la Legge 107/15 la formazione in servizio dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche.

Nella legge in oggetto è altresì specificato che il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà contenere, oltre alla programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, anche quelle rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliare.

Il Miur ha pubblicato come documento di riferimento operativo Il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, con valenza triennale, definendo i seguenti obiettivi:

- Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione
- Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio
- Assicurare la qualità dei percorsi formativi
- Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete
- Creare un sistema di sviluppo professionale continuo.

Il Piano Nazionale di Formazione individua le nove priorità della formazione 2016-2019:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Alternanza scuola lavoro
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano avrà una cabina di regia a livello nazionale e a livello regionale presso gli uffici scolastici regionali.

La progettazione della formazione non potrà però non considerare le esigenze di ogni singolo territorio che lavorerà costruendo reti di scuole all'interno degli ambiti territoriali.

Le proposte per il Piano di Formazione triennale del nostro Istituto partono dai risultati della mappatura delle competenze del personale e dal questionario volto ad individuare i bisogni formativi. I risultati di queste rilevazioni hanno messo in evidenza le carenze a livello formativo.

Il Piano coinvolge tutto il personale della scuola e tiene quindi conto delle specifiche esigenze formative anche in ambito del lavoro amministrativo, a supporto del servizio di formazione e istruzione, e della gestione del personale scolastico.

Il Piano di Formazione del personale docente interessa prioritariamente le seguenti aree:

1. AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA
2. DIDATTICA INFORMATICA E DELLE TIC
3. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

#### 4. AREA INFORMATICA E DELLE TIC

Nell'area della metodologia e della didattica saranno affrontate le seguenti tematiche:

- Approfondimenti pedagogici e problematiche educative
- Disturbi dell'apprendimento
- Integrazione alunni BES ( disabili, D.S.A., stranieri ecc. )
- Analisi dei bisogni formativi degli allievi
- Formazione di figure strategiche per l'Inclusione
- Approfondimenti relativi all'area psicomotoria

Nell'area informatica e delle TIC gli incontri di formazione saranno incentrati su:

- Competenze digitali e innovazione didattica metodologica ( Il computer come strumento della didattica e approfondimento dell'uso della LIM )
- Formazione di figure strategiche quali l' Animatore Digitale

Il Piano di Formazione del personale ATA riguarderà i seguenti ambiti:

- Dematerializzazione della segreteria
- ALBO ON LINE

Inoltre per il personale non ancora sono previste attività di formazione sui temi della sicurezza, prevenzione e primo soccorso:

- Corso per Addetti Antincendio
- Corso per Addetti al Primo Soccorso
- Corso RSPP
- Corso per l'utilizzo del defibrillatore

## **FUNZIONIGRAMMA**

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono state istituite le seguenti figure di Sistema:

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure i cui compiti sono così definiti:

### **1° Collaboratore del Dirigente Scolastico**

L'espletamento dell'incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ azione di supporto nella gestione complessiva dell'Istituto;
- ✚ coordinamento dei plessi di scuola Primaria di via Lubiana (Is Meis) e di Via Mazzini;
- ✚ collaborazione con le Referenti dei plessi di scuola Primaria di Serbariu e Is Gannaus, della scuola dell'Infanzia e della Secondaria di 1° grado;
- ✚ supporto a DS nel coordinamento delle FS e dei Referenti delle aree specifiche e Commissioni individuate dal Collegio;
- ✚ controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;
- ✚ valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il D.S.;
- ✚ coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali, solo in caso di assenza o impedimento del D.S.;
- ✚ presidenza di riunioni interne e partecipazione ad incontri con organismi esterni con delega del D.S.;
- ✚ fornitura ai docenti di documentazione e materiale inerenti la gestione interna dell'Istituto;
- ✚ disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;
- ✚ assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
- ✚ redazione di atti, firma di documenti, previa autorizzazione del D.S. e cura dei rapporti con l'esterno;
- ✚ relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;
- ✚ collaborazione alla stesura dei progetti proposti dal Collegio con i rispettivi referenti;
- ✚ sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento ( vedasi reggenza);
- ✚ supporto al DS nell'espletamento delle formalità di rito per le elezioni degli organi collegiali;
- ✚ predisposizione dell'orario delle lezioni in collaborazione con le referenti di plesso;
- ✚ assistenza alla D.S.G.A., per quanto di competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto, previo accordo col DS

### **Funzione Strumentale per “L’inclusione”**

L’ espletamento dell’incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ aggiornare il Dirigente scolastico su tutte le problematiche degli alunni dell’Istituto;
- ✚ effettuare incontri periodici con la Commissione GLH per monitorare l’integrazione degli alunni disabili;
- ✚ calendarizzare i GLHO;
- ✚ Collaborare con la referente della Commissione GLH
- ✚ effettuare incontri con Docenti per discutere eventuali problematiche di disagio presenti in classe;
- ✚ curare, in collaborazione con i servizi sociali, il servizio di assistenza educativa, raccogliere le richieste dei genitori, redigere i progetti di intervento, curare i rapporti tra educatori, docenti di sostegno e curricolari;
- ✚ attivare i rapporti con gli Enti locali, ASL, Provincia e USP;
- ✚ predisporre la modulistica in uso circa la documentazione di cui al DPR del 24-02-1994(PEI e PDF) e quella da utilizzare per la redazione del PDP per gli studenti DSA;
- ✚ coordinare i rapporti tra la scuola e le famiglie;
- ✚ curare la documentazione degli alunni;
- ✚ curare i rapporti con gli enti esterni.

### **Funzione Strumentale “ Orientamento, dispersione” e risultati a distanza**

L’espletamento dell’incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ Offrire il supporto ai docenti nell’organizzazione di attività e progetti adeguati a far fronte a tutte le situazioni di svantaggio e disagio scolastico (escluso DSA e H) e relativo monitoraggio
- ✚ Incontrare i genitori degli alunni delle classi terze (Secondaria primo grado), al fine di presentare l’organizzazione e la struttura della scuola secondaria di secondo grado.
- ✚ Organizzare percorsi di orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, presso la sede degli istituti stessi.
- ✚ Gestione del monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola Secondaria di 1° grado per il biennio della Secondaria di 2° grado.

### **Funzione Strumentale “ Sito WEB”**

L’ espletamento dell’incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ Gestire il sito della scuola, per la parte didattica.
- ✚ Segnalare eventuali problemi e prospettare la soluzione.
- ✚ Supporto tecnico alle figure di sistema
- ✚ Segnalare eventuali guasti e proporre la formulazione dei progetti per implementare gli strumenti tecnologici.



### **Funzione Strumentale “Formazione e Aggiornamento”**

L'espletamento dell'incarico prevede le seguenti azioni

- ✚ Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- ✚ Partecipare agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
- ✚ Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.
- ✚ Curare e verificare la realizzazione di progetti;
- ✚ Sostenere dove richiesto la progettualità individuale;
- ✚ Curare le operazioni formali inerenti gli acquisti di materiale
- ✚ Curare i rapporti con gli EE LL. e le associazioni culturali per un funzionale rapporto di collaborazione e per la costruttiva realizzazione delle attività didattiche prefissate.

### **Funzione Strumentale INVALSI Valutazione e Autovalutazione di istituto.**

L'espletamento dell'incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ collaborazione con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e nella gestione delle attività preliminari all'espletamento delle prove INVALSI (comunicazioni ai docenti, convocazioni ed eventuale invio di informative);
- ✚ verifica di tutte le comunicazioni provenienti dall'INVALSI;
- ✚ consegna del materiale delle prove INVALSI;
- ✚ Coordinare la Commissione INVALSI;
- ✚ Raccogliere, rielaborare e inviare i dati dell'istituto al fine della produzione del RAV;
- ✚ Elaborare e monitorare il Piano di Miglioramento di Istituto secondo le indicazioni del RAV;
- ✚ Verificare il raccordo armonico della pianificazione educativa e didattica relativamente ai diversi ordini di scuola.

### **Referenti di plesso**

L'espletamento dell'incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ Curare l'organizzativo del plesso e segnalazione di eventuali problematiche;
- ✚ Collaborare con l'Ufficio dirigenziale e di segreteria;
- ✚ Verificare la tempestività delle comunicazioni scuola-famiglia;
- ✚ Sostituire i colleghi assenti;
- ✚ Predisporre l'orario delle lezioni in collaborazione con la docente vicaria;
- ✚ Presiedere il consiglio di Interclasse, in qualità di delegata del D.S.

### **Coordinatore Consiglio di classe.**

L'espletamento dell'incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ Predisporre eventuale materiale utile ad agevolare i lavori del C.C.;
- ✚ Presiedere le sedute del C.C, in qualità di delegato del Dirigente Scolastico;
- ✚ Verificare che il registro dei verbali sia in ordine e aggiornato ;
- ✚ Verificare mensilmente le assenze;
- ✚ Contattare le famiglie in caso di frequenza irregolare;
- ✚ Segnalare al referente "dispersione e orientamento" i casi di disagio e svantaggio scolastico.

### **Referenti "Continuità educativa".**

- ✚ L'espletamento dell'incarico prevede le seguenti azioni
- ✚ Formulare un piano di intervento per la continuità;
- ✚ Supportare le docenti nella realizzazione del piano di intervento elaborato;
- ✚ Predisposizione e raccolta di materiali e documentazione ed elaborazioni di comunicazioni utili alle finalità individuate;
- ✚ Coordinare, in collaborazione con il gruppo del Progetto di Continuità.

### **Commissione GLI**

L'espletamento dell'incarico, in coordinamento con la F. S. per l'Inclusione, prevede le seguenti azioni:

- ✚ Presiedere le sedute della Commissione GLH, in sostituzione del DS;
- ✚ Organizzare di incontri periodici con i Docenti per monitorare l'integrazione degli alunni H;
- ✚ Calendarizzare e coordinare eventuali incontri con l'equipe medica in collaborazione con la F.S. Inclusione;
- ✚ Calendarizzare, in collaborazione con la funzione strumentale Inclusione, delle riunioni del GLI;
- ✚ coordinamento dei rapporti tra scuola ,famiglie e F.S. per l'inclusione di eventuali Progetti sull'integrazione dei BES.

### **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ( G.L.I. )**

Il gruppo di lavoro svolgerà le seguenti azioni:

- ✚ aggiornare gli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola (nuovi casi);
- ✚ raccogliere e documentare gli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisporre ulteriori piani di intervento;
- ✚ Effettuare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione di particolari problematiche;
- ✚ Rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola;
- ✚ Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- ✚ Aggiornare il Piano Annuale per l' Inclusività da proporre al Collegio;

### **Referenti “Sport, educazione alla salute e alla legalità – Cyberbullismo**

L’ espletamento dell’incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ Coordinare le attività dei Progetti POF inerenti l’oggetto;
- ✚ Esaminare le proposte progettuali trasmesse alla scuola su tematiche inerenti lo sport, la salute e la legalità in collaborazione col D.S.;
- ✚ Tenere relazioni con gli esperti coinvolti nei Progetti;
- ✚ Verificare le attrezzature presenti nella palestra e segnalare le esigenze emerse (acquisti, eliminazione di quanto usurato ecc.);
- ✚ Collaborare tra Referenti anche per l’eventuale elaborazione di progetti in continuità tra i due ordini di scuola.

### **Referenti “ Viaggi Istruzione”**

L’espletamento dell’incarico prevede le seguenti azioni

- ✚ Coordinare le procedure per l’effettuazione dei viaggi di istruzione e le visite guidate, raccordandosi con i Consigli di classe;
- ✚ Formulare al Consiglio d’Istituto la proposta del Piano dei Viaggi di istruzione e delle Visite guidate e curarne la documentazione.
- ✚ Analizzare i materiali pervenuti dalle varie istituzioni ed agenzie e metterli a disposizione degli insegnanti.

### **Membri Commissione Invalsi**

L’ espletamento dell’incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ Somministrazione delle Prove Nazionali di Valutazione e loro correzione

Caricamento dei risultati delle prove nel portale dell’INVALSI.

### **Membri Commissione NIV - PTOF**

L’ espletamento dell’incarico prevede le seguenti azioni:

- ✚ Coordinare la progettazione educativa - didattica;
- ✚ Coordinare la progettazione ed elaborazione del PTOF in collaborazione con la Commissione Autovalutazione;
- ✚ Coordinare le attività propedeutiche alla stesura del PTOF;
- ✚ Coordinare l’attività di elaborazione del RAV e del P.d.M.;
- ✚ Coordinare l’elaborazione della rendicontazione sociale.

**ORGANICO DI DIRITTO**

**Anno scolastico 2020/2021**

**SCUOLA INFANZIA**

	<b>CATTEDRE COMPLETE</b>	<b>SPEZZONI</b>
POSTO COMUNE	14	0
SOSTEGNO	03	0

**SCUOLA PRIMARIA**

	<b>CATTEDRE COMPLETE</b>	<b>SPEZZONI</b>
POSTO COMUNE	50+3 potenziamento	0
SOSTEGNO	17	12 ORE

**SCUOLA SECONDARIA**

<b>CLASSE DI CONCORSO</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CATTEDRE COMPLETE</b>	<b>SPEZZONI</b>
A022	ITALIANO STORIA E GEOGRAFIA	5	10 ORE
A028	MATEMATICA E SCIENZE	3	6 ORE
AA25	SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	1	2 ORE

<b>AB25</b>	INGLESE	1	12 ORE
<b>A001</b>	ARTE E IMMAGINE	2	2 ORE
<b>A060</b>	TECNOLOGIA	1	2 ORE
<b>A030</b>	MUSICA	1	2 ORE
<b>A049</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	2 ORE
<b>AD00</b>	SOSTEGNO	8	9 ORE

### **FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE**

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti

	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</b>
<b>Classi / Sezioni</b>	<b>7</b>	<b>29</b>	<b>10</b>
<b>Docenti</b>	<b>14</b>	<b>53</b>	<b>27</b>
<b>Docenti Sostegno</b>	<b>3</b>	<b>18 + 12 ore</b>	<b>8 + 9 ore</b>

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

<b>Amministrativi</b>	<b>6</b> (ampliamento di almeno 2 unità degli attuali 4 posti )
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>20</b> (ampliamento di almeno 2, tenuto conto che l'Istituto è composto da 6 plessi, è presente in 5 plessi il tempo pieno e il numero dei disabili è pari a 28, si svolgono attività anche in orario extracurricolare e due collaboratori sono esonerati dalle mansioni e svolgono solo azioni di sorveglianza)

## ***RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO***

### ***ART. 1, comma 7 Legge 107/2015***

#### ***AREE OMOGENEE DI ATTIVITA'***

La richiesta dell'Organico di Potenziamento è determinata dalla quantificazione delle risorse umane necessarie alla realizzazione del Piano di Miglioramento e degli altri progetti di Istituto, nonché dall'esigenza di gestire al meglio le supplenze, rese più numerose per la presenza di molti docenti che usufruiscono di permessi per la Legge 104.

- ✓ N. 1 posto per esonero 1° collaboratore del DS – scuola primaria – totale 24 ore

Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità dell'Istituto (7 plessi).

- ✓ n. 4 posti comuni Scuola Primaria

Esigenza progettuale: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.

Plessi di utilizzazione: Scuola Primaria

- ✓ n.1 posto A022 (italiano, storia, geografia)

- ✓ n.1 posto A028 (matematica e scienze)

Esigenze progettuali: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore. Potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche.

Plesso di utilizzazione: Scuola Secondaria di primo grado

**ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO****Unità di personale in organico di potenziamento: 7**

	Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Progetti recupero potenziamento	Altri progetti	Ore di utilizzo
1.	<b>Posto comune Primaria</b>	<b>800</b>	<b>800</b>				<b>800</b>
2.	<b>Posto comune Primaria</b>	<b>800</b>		<b>400</b>	<b>350</b>	<b>50</b>	<b>800</b>
3.	<b>Posto comune Primaria</b>	<b>800</b>		<b>400</b>	<b>350</b>	<b>50</b>	<b>800</b>
4.	<b>Posto comune Primaria</b>	<b>800</b>		<b>400</b>	<b>350</b>	<b>50</b>	<b>800</b>
5.	<b>Posto comune Primaria</b>	<b>800</b>		<b>400</b>	<b>350</b>	<b>50</b>	<b>800</b>
6.	<b>A022</b>	<b>600</b>		<b>200</b>	<b>350</b>	<b>50</b>	<b>600</b>
7.	<b>A028</b>	<b>600</b>		<b>200</b>	<b>350</b>	<b>50</b>	<b>600</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>5.200</b>	<b>800</b>	<b>2.000</b>	<b>2.100</b>	<b>300</b>	<b>5.200</b>



## **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

La legge 107 ha previsto che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. n.851 del 27/10/2015) .

Il PNSD è un documento che guida le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e ha funzione di indirizzo puntando a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*life-long learning*) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Si tratta quindi di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. In questo nuovo PNSD, nell'azione 25 in modo particolare, si dice chiaramente ed inequivocabilmente "valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie".

All'interno dei quattro nuclei fondamentali (Strumenti; Didattica, Contenuti e Competenze; Formazione; Accompagnamento) il PNSD, per un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale, persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento anche nel nostro Istituto è stato individuato un Animatore Digitale (AD), una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del

PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema per la quale il PNSD prevede un'azione dedicata e che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF.

Il profilo dell'Animatore Digitale è rivolto ai seguenti ambiti:

#### FORMAZIONE INTERNA

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

#### COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

#### CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Negli anni scolastici scorsi l'Istituto, tra le sue priorità, ha posto notevole attenzione all'innovazione didattica per :

- favorire l'acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti nell'ottica di rinnovare anche la metodologia didattica, attraverso corsi interni o collegati al PNSD;
- accrescere l'alfabetizzazione digitale da parte degli alunni,
- arricchire di dotazioni di materiale informatico il contesto scolastico;

L'Istituto, è stato beneficiario dei progetti:

- Progetto PON Azione 10.8.1 A1/A2 per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN che ha permesso la copertura di rete in tutti i plessi dell'istituto
- Progetto PON Azione 10.8.1 A3 per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento /laboratori mobili che ha permesso la realizzazione di due aule mobili multimediali rispettivamente nella scuola primaria di via Mazzini e nella scuola secondaria.
- Progetto POR Sardegna/Scuola Digitale/ indire che ha permesso il collocamento in quasi tutte le aule dell'istituto di LIM per dare supporto alla didattica e per la formazione del personale docente. L'istituto è inoltre intervenuto con fondi interni per il completamento delle strutture mancanti.

L'Istituto Comprensivo Satta è scuola visibile anche attraverso il proprio sito web ([www.comprensivosatta.gov.it](http://www.comprensivosatta.gov.it)) che è un punto di riferimento per ogni comunicazione generale per alunni, genitori e per il personale della scuola, nell'avviato processo di de materializzazione.

## FASE ATTUATIVA TRIENNALE

Anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

<p>FORMAZIONE  INTERNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica dell'Animatore Digitale</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</li> <li>• Aggiornamento del questionario (somministrato nell'A.S. 2014/2015) per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e necessità formative dei docenti ed eventualmente del personale ATA</li> <li>• Formazione base/avanzata sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in cloud (Google drive...)</li> <li>• Formazione sull'uso del coding finalizzato alla didattica e alla partecipazione alla settimana del codice</li> <li>• Raccolta di risorse/eventi per la formazione in rete e pubblicazione sul sito</li> <li>• Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito di Istituto</li> <li>• Supporto all'uso del registro elettronico</li> <li>• Creazione di uno sportello permanente di assistenza sull'utilizzo di software</li> </ul>
<p>COINVOLGIMENTO  DELLA COMUNITA'SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di una commissione informatica sul PNSD</li> <li>• Informazione costante agli organi collegiali sulle iniziative attuate</li> <li>• Integrazione e aggiornamento dello spazio dedicato al PNSD sul sito internet di Istituto</li> <li>• Incontri per studenti e genitori sul cyberbullismo (anche in collaborazione con istituzioni, Associazioni del territorio, rappresentanti delle Forze dell'Ordine)</li> <li>• Incontri per gli studenti sull'educazione ai media (uso responsabile dei social)</li> <li>• Promozione della condivisione di esperienze (attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali, monodisciplinari, documentazione delle attività effettuate sul sito di Istituto...)</li> <li>• Produzione e pubblicazione di elaborati multimediali prodotti dagli alunni</li> </ul>

<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la dematerializzazione attraverso il potenziamento dell'uso del registro elettronico e il potenziamento del sito internet di Istituto</li> <li>• Promozione della condivisione di esperienze (attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali, monodisciplinari, documentazione delle attività effettuate sul sito di Istituto...)</li> <li>• Raccolta di materiale didattico da pubblicare nell'area riservata del sito della scuola (corsi di aggiornamento...)</li> <li>• Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.</li> <li>• Estensione dell'uso del coding nella didattica a tutte le classi dell'Istituto.</li> <li>• Utilizzo di piattaforme per l'aggiornamento e per la didattica online.</li> <li>• Promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe mentali/concettuali collaborative (CmapTools, Popplet...)</li> <li>• Individuazione di percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni BES e DSA.</li> <li>• Acquisto di nuove dotazioni tecnologiche</li> <li>• Ricognizione periodica della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li> </ul>
--	---

*Per promuovere l'innovazione digitale dell'Istituto, in linea con quanto stabilito dal Il Piano Nazionale Scuola Digitale, verranno date le seguenti priorità:*

■ *miglioramento dotazioni hardware*

Il miglioramento delle dotazioni hardware ha portato al completamento della copertura di rete, con il 100% di copertura degli ambienti della didattica, con la realizzazione del progetto PON 2014/2020 (misura 10.8.1 per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN).

L'Istituto ha provveduto alla realizzazione del progetto PON 2014/2020 misura 10.8.1.A3 con la dotazione di due aule multimediali mobili, di cui una destinata alla scuola secondaria e una alla scuola primaria.

■ *attività didattiche e formazione insegnanti.*

L'indagine effettuata per la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti ha messo in evidenza tra le aree di interesse prioritario quella della competenza digitale applicata alla didattica.

Oltre a tenere conto di questa esigenza per la formulazione del Piano di Formazione triennale, la scuola ha individuato una figura di “Animatore Digitale” con l’incarico di promuovere la diffusione dell’innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto alle seguenti azioni:

1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, di organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili.

# PROGETTI

**SCUOLA INFANZIA**

SEZ. E

#### PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

L'esperienza psicomotoria come strumento per promuovere apprendimenti, implementare abilità cognitive e sociali.

SEZ.F

#### IO E IL MIO AMICO AMBIENTE

Progetto triennale ( conclusivo).

L'importanza del rispetto dell'ambiente e il riciclo del materiale per non creare inquinamento.

"COLORIAMO IL NOSTRO GIARDINO"

#### SCUOLA INFANZIA VIA SANTA CATERINA

Progetto educazione linguistica: IL TRENO DELLA FELICITA'

Destinatari: bambini della sezione A ( tre anni)

Gli obiettivi principali di questo progetto sono quelli di imparare a conoscersi e sentirsi riconosciuti come persone. Esprimere con diversi linguaggi emozioni e sentimenti, imparare a riflettere sull'esperienza vissuta attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. Accettare le regole condivise e scoprire gli altri e i loro bisogni.

IN VIAGGIO CON IL PULMINO GINO

Destinatari del progetto: bambini della sezione G

Obiettivo principale di questo progetto è quello di promuovere lo sviluppo identitario e alla cittadinanza. Capire l'importanza delle regole e consolidare l'autonomia.

NOI PICCOLI CITTADINI DEL MONDO, INTORNO ALL'ALBERO DELLE COMPETENZE

Destinatari del progetto: i bambini della sezione B

Obiettivi prioritari: valorizzazione e potenziamento delle competenze, riferite ai cinque campi di esperienza. Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della della cittadinanza e delle competenze

# PROGETTI

**SCUOLA PRIMARIA**



## Progetti d'Istituto

### **"Sport in classe"**

Tutte le classi quarte e quinte della scuola Primaria parteciperanno progetto "sport di classe", organizzato dal CONI. L'edizione 2018/19 del progetto, è rivolta a tutte le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> delle scuole primarie d'Italia, statali e paritarie, e prevede, rispetto alle edizioni precedenti, un incremento delle ore realizzate dal Tutor per ogni classe: 23 ore per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 h di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora alla settimana) e 1 h per attività trasversali.

Sport in classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'istruzione, università e Ricerca e dal Coni. Tale progetto si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola primaria, per favorire i processi educativi e formativi delle nuove generazioni.

### **"Tutte Storie" animazione alla lettura**



All'interno dell'evento organizzato presso la Biblioteca Comunale di Carbonia gli alunni saranno impegnati in un laboratorio e nell'"incontro con l'autore" nel quale potranno approfondire alcuni aspetti del libro letto in classe e del lavoro dell'autore

### **Progetto di "Animazione musicale" - "DOVE FINISCONO LE PAROLE... INIZIA LA MUSICA!!!"**

Progetto attuato con la cooperazione di un esperto esterno che propone esercizi di avvio allo studio della Musica, nonché attività di drammatizzazione che favoriscono lo sviluppo della creatività e della fantasia.

## Giochi di matematica

“GIOCHIAMO PER CONTARE DI PIU’...”

Progetto per migliorare l’insegnamento e l’apprendimento della matematica



Il progetto intende lavorare per un approccio alla matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti per la partecipazione dei ragazzi ai giochi matematici. Attraverso queste attività ludiche è possibile valorizzare l’intelligenza degli studenti migliori e, nel contempo, recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della matematica. Il progetto sarà incentrato sulla partecipazione alla competizione “ Giochi del Mediterraneo” organizzati dall’Accademia Nazionale per la Promozione della Matematica AIPM.

## TUTTI A ISCOL@

Progetti finanziari dalla Regione Sardegna per la riduzione della dispersione scolastica

Il nostro Istituto ha aderito per la scuola Primaria e Secondaria alle seguenti azioni:

### Linea A1

#### MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO

Laboratori in orario curricolare

### Linea A2

#### MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

Laboratori in orario curricolare

### **Linea B1**

#### **LABORATORI DIDATTICI TRADIZIONALI**

Laboratori extracurricolari per contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze trasversali di base e l'inclusione scolastica degli studenti. L'obiettivo è quello di promuovere un insegnamento innovativo come strumento finalizzato a rafforzare i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche.

I laboratori didattici saranno volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa di tematiche tradizionali e valorizzare il ruolo sociale della scuola, attraverso l'apertura delle istituzioni scolastiche al sistema territoriale produttivo e formativo.

### **Linea B2**

#### **LABORATORI TECNOLOGICI**

Laboratori finalizzati a migliorare la qualità dell'offerta formativa, attraverso azioni extracurricolari centrate sulla metodologia della didattica innovativa laboratoriale mediante l'integrazione della tecnologia.

### **Linea B3**

#### **LABORATORI TECNOLOGICI**

Laboratori finalizzati all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT



**Fondazione  
di Sardegna**

#### **PROGETTO FONDAZIONE DI SARDEGNA:**

##### **1) FABLABKIDS**

Il progetto intende coinvolgere gli studenti in attività pratiche ludico-educative per inserire nell'offerta formativa esperienze di didattica innovativa. Attraverso l'introduzione di tecnologie, materiali di recupero, momenti di confronto e lavori di gruppo, tutti gli studenti parteciperanno ad un'attività altamente inclusiva che permetterà loro di approcciare l'apprendimento di tematiche e nozioni curriculari in modo coinvolgente e divertente. L'inserimento nel programma didattico di attività di tipo "Maker" è in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, ma non solo. Questa

modalità di lavoro può incoraggiare gli studenti a un approccio più partecipativo e coinvolgente.

#### **PROGETTO PON**

**1) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2. Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2**

#### **PROGETTO PON**

**Avviso pubblico 26502 del 06-08-2019** per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della Criminalità.

**Candidatura N. 102230526502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Progetto: “ Arricchirci di competenze per un futuro migliore”**

#### **PROGETTO PON**

**Percorsi formativi per gli alunni di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale “Progetti di Inclusione Sociale e Integrazione” “Ci sono anch’io”**  
**Avviso 10.1.1A FSE PON-SA-2019-56”**

#### **PROGETTI PROPOSTI DA ENTI ESTERNI**

- Festival **“Tuttestorie”** presso la biblioteca comunale di Carbonia;
- **Laboratorio di Animazione alla lettura** presso la biblioteca comunale di Carbonia;
- Progetto **“Storia locale”** della soc. coop. Lilith di Carbonia;

#### **PROGETTO DI PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA TABAGISMO PER LE CLASSI 5^ PRIMARIA E CLASSI SECONDE DELLA SECONDARIA**

FRUTTA NELLE SCUOLE (entrambi finanziati dall’Unione Europea e realizzati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

## **Progetti di classe**

### **PLESSO VIA MAZZINI**

PLESSO VIA MAZZINI

#### **Classe 2^ A**

Progetto di Lettura e Scrittura Creativa :

#### **“LEGGERE....CHE BELLO!”**

Avvicinare i bambini al mondo del libro. Ascoltare, leggere, comprendere, analizzare racconti.

Esprimere emozioni attraverso la scrittura creativa. Sviluppare la capacità di comunicare, produrre testi, acquisire una pluralità di linguaggi: espressivi, gestuali, vocali, motori.

#### **Classe 4^ A Tempo Pieno**

#### **“SUONANDO SUL FILO”**

Giornata della Memoria 2020

Questo progetto è stato redatto con l'obiettivo di approfondire le tematiche relative alla SHOAH, approfondire la conoscenza di Anna Frank; conoscere la figura e la testimonianza della Senatrice Liliana Segre e stimolare l'inclusione e l'educazione ai diritti umani.

#### **Classe 2^ B**

#### **“UN MONDO DIRITTO”**

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

#### **CLASSI 4^B/C**

Progetto: **PER MIGLIORARCI CON FANTASIA**

Il progetto è finalizzato al recupero e al potenziamento di italiano e matematica, alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e al coinvolgimento di tutti gli alunni.

#### **“Apriamo il sipario” (attività teatrale)**

Il progetto ha come finalità l'acquisizione della conoscenza del proprio corpo e delle emozioni, aiutando l'alunno a trasmetterle agli altri superando i problemi che accompagnano la crescita. L'attività teatrale aiuta a superare la timidezza, a sperimentare linguaggi espressivi diversi, “gestualità, canto, danza” spronando e potenziando le capacità creative.

Tutte le classi del plesso di via Mazzini.

## “ Il Giardino che vorrei”

DESTINATARI: CLASSI 5<sup>B</sup>/5<sup>C</sup>

Il Progetto laboratorio, di durata triennale, si propone di valorizzare alcuni spazi esterni della nostra scuola.

Riteniamo che tali spazi siano parte integrante dell’edificio scolastico e, come tali, debbano essere utilizzati durante le attività didattiche e ricreative all’aperto, in un ambiente curato, stimolante e gradevole da vedere.

L’intento di questo progetto è favorire attività di giardinaggio che coinvolgano e rendano partecipi tutti gli alunni al fine di promuovere competenze, sensibilizzare al senso civico e al rispetto del bene pubblico.

## “Storia Locale”

Progetto triennale sulla Storia di Carbonia. Se ci sarà la possibilità dell’esperto esterno ( Ins. Anna Maria Locci) le classi ne usufruiranno, diversamente si proseguirà con la docente Marongiu Marinella.

**PLESSO IS MEIS** Progetto accoglienza anticipata:

Le insegnanti accoglieranno i bambini la mattina alle 8.00 con un progetto di lettura e rappresentazione grafica.

Progetto libro sensoriale “Animalibri: Progetto in collaborazione con associazione sociale Maamè. Partendo dalla lettura e comprensione di un racconto, si realizzerà un libro sensoriale con immagini, didascalie, traduzione e scrittura in Braille.

Progetto Braille:

il progetto che verrà realizzato nella classe terza, prevede l’insegnamento della letto-scrittura Braille ai bambini di pari passo con la scrittura in nero. Il progetto è finalizzato a favorire il processo di inclusione dell’alunna non vedente.

## **PLESSO SERBARIU**

Progetto Coding e Robotica educativa

L’obiettivo principale del Progetto, rivolto alle classi 2<sup>A</sup>G, 2<sup>A</sup>F, 3<sup>A</sup>F, sarà quello di offrire percorsi didattici diversi. Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l’impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola. Con la realizzazione di attività di Coding e robotica educativa s’intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l’attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

**Progetto: Leggere che piacere!**

DESTINATARI: alunni classe 4<sup>A</sup>

L’obiettivo del progetto mira ad avvicinare i ragazzi alla lettura, scambiarsi idee e riflessioni. “Un bambino che legge è un adulto che pensa”.

Al termine del progetto, gli alunni, produrranno dei disegni che formeranno un libro cartaceo.

## PLESSO IS GANNAUS

### “Classe Capovolta”

Progetto di innovazione metodologico – didattica. Piattaforma Edmodo.

Il progetto si basa sulla metodologia della Flipped Classroom”. Si tratta di una modalità d’insegnamento supportata dalle nuove tecnologie in cui si invertono i tempi e i modi di lavoro.

### “MicroMegaMondo”

Progetto di scienze naturali ed educazione ambientale, svolto durante l’intero anno scolastico in orario curricolare. Le attività di questo progetto, svolte esclusivamente in modo laboratoriale, mirano a suscitare la curiosità e l’interesse dei bambini nei confronti di tutti gli esseri viventi, al fine di attivare comportamenti e atteggiamenti di tutela e di rispetto della natura.

# PROGETTI

## SCUOLA SECONDARIA

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### **“Festival Tutte Storie”**

Progetto di educazione linguistica



Ogni anno le classi della scuola secondaria aderiscono al “Festival Tuttestorie” , organizzato dal sistema bibliotecario interurbano del Sulcis in collaborazione con Bruno Tognolini e la libreria Tuttestorie, finalizzato alla promozione della lettura tra i ragazzi.

Il progetto mira a promuovere la lettura tra i ragazzi e a stimolarne creatività e curiosità nei confronti del mondo della scrittura attraverso l’incontro con gli autori dei libri presi in esame e le attività ludico-ricreative proposte.



## **“Giochiamo per contare di piu’...”**

Progetto per migliorare l’insegnamento e l’apprendimento della matematica



Il progetto intende lavorare per un approccio alla matematica in una forma divertente e accattivante.

Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti per la partecipazione dei ragazzi ai giochi matematici.

Attraverso queste attività ludiche è possibile valorizzare l’intelligenza degli studenti migliori e, nel contempo, recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della matematica.

## **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

### **Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria**

In seguito all'Emergenza epidemiologica da COVID – 19, il **DPCM del 13/10/2020**, all'art.1, comma 6, lettera s, stabilisce che: sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o di gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado.

#### **ALLEGATI**

Disponibili sul sito dell' Istituto [www.comprensivosatta.edu.it](http://www.comprensivosatta.edu.it)

(cliccare sul documento d'interesse)

1. [Patto di Corresponsabilità Educativa](#)
2. [Protocollo di Accoglienza alunni BES](#)
3. [Piano Annuale per l'Inclusione](#)
4. [Curricolo Verticale di Istituto](#)
5. [Piano triennale di Formazione](#)